Beirut: prorogato l'arresto di Riva (pag. 2)

edizione borse

Anno 101 - Numero 71

Mercoledì 26 - Giovedì 27 Marzo 1969

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2[illegible]): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 29.700, semestre 15.150, trimestre 8050

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico aziend. 65.64 - Telex 21.521

STAMPA SERA

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 556.083
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.083
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00196 Roma, via Po 12 - Telefono 854.810
16121 Genova, via 12 Ottobre 172/r tel. 595.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antim. 700) - Posta, data riserv. num. 20% - Occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700, graziati il doppio) - Echi L. [illegible] linea (Ed. antim. 1600) - Economici: ved. rubriche - Extra mm. 25% - Copia arretrata prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (sped. serza Posta) comprens. con astor.): *Argentina: Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,85; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 10; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 3; *Libano p.i. 80; *Libia piast. 9; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,9; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa cents 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

La questione di fiducia posta dal governo

Votano i 630 di Montecitorio

Battute polemiche tra Ingrao e La Malfa

Certa la maggioranza alla Camera ma restano i dissensi in seno alla dc - Curti solidale con Sullo, Andreotti critica Piccoli - Contrasti anche fra i comunisti

Servizio particolare a Stampa Sera

ROMA, mercoledì sera.

La Camera sta votando la fiducia al governo a conclusione del dibattito sull'incidente Sullo. La votazione, ancora in corso, è stata preceduta da una brevissima riunione del Consiglio dei ministri e dalle dichiarazioni di voto dei rappresentanti dei vari gruppi parlamentari. La riunione del Consiglio dei ministri è durata un quarto d'ora (dalle 9,30 alle 9,45) e si è conclusa con la decisione di porre la questione di fiducia sull'ordine del giorno presentato ieri sera dalla maggioranza. L'ordine del giorno, (dc), Orlandi (psi) e La Malfa (pri), chiede alla Camera di approvare le dichiarazioni del governo (fatte ieri sera dal Presidente del Consiglio).

Nel corso delle dichiarazioni di voto, mentre parlava Ingrao, presidente del gruppo del pci, si è avuto un vivace scambio di battute tra l'on. La Malfa, segretario del pri, e diversi deputati comunisti (lo stesso Ingrao, Giancarlo e Giuliano Pajetta, Amendola, eccetera).

Il presidente del gruppo del pci aveva accusato La Malfa di mancanza di coerenza sui problemi della scuola. Il segretario del pri ha reagito, sostenendo che quanto affermava l'esponente comunista era falso. Altri deputati del pci sono intervenuti nello scambio di battute, e talvolta con affermazioni contrastanti, tanto che il presidente della Camera Pertini, in tono scherzoso, ha notato: «*Ma allora è vero che anche nel pci ci sono i contrasti e le correnti!*».

Nella votazione alla Camera il governo dovrebbe avere conferma dell'appoggio della maggioranza parlamentare. La votazione, tuttavia, non darà la possibilità di misurare immediatamente lo stato di disagio che il caso Sullo ha provocato tra i partiti di centro-sinistra, in particolare nella dc, e, di riflesso, anche nel governo.

Ieri mattina, dopo il violento attacco dell'ex ministro della Pubblica Istruzione al segretario del suo partito, il presidente del Consiglio e il ministro dell'Interno, si era sparsa la voce che Sullo si apprestasse a lasciare la dc. Stamane questa voce trova scarso credito.

Sembra certo, invece, che Sullo cercherà una nuova corrente assieme all'on. Curti (l'unico deputato dc che ieri, dopo il discorso alla Camera, si è congratulato con lui). E sembra certo che l'incidente di cui è stato protagonista l'ex ministro avrà lunghi strascichi polemici.

Tra i deputati dc pochi hanno approvato il discorso di Sullo (e solo Curti, come si è visto, si è apertamente congratulato con l'ex ministro); molti tuttavia hanno espresso l'opinione che almeno gli aspetti più clamorosi e gravi dell'incidente sarebbero stati evitabili se la segreteria dc e la presidenza del Consiglio avessero usato un diverso metro per trovare la soluzione del caso.

Di critiche precise è stato oggetto l'on. Piccoli. E di queste critiche parecchi osservatori hanno trovato traccia perfino nell'intervento alla Camera dell'on. Andreotti, presidente del gruppo dei deputati democristiani.

Andreotti, tra l'altro, ha detto che non si può accusare Sullo di provincialismo. Era proprio questa l'accusa che il segretario della dc aveva rivolto all'ex ministro nella nota fatta diffondere nella tarda mattinata di sabato. Amici dell'on. Sullo e dell'on. Curti, da parte loro, sostengono facevano sapere che senza la nota della segreteria della dc non ci sarebbe stata sabato sera la dichiarazione polemica dell'ex ministro; e forse non si sarebbe arrivati neppure al violento discorso di ieri.

Sembra in ogni caso certo che lunedì sera, alla vigilia del discorso, Sullo avesse garantito a diversi esponenti del partito che egli avrebbe evitato eccessi polemici nell'intervento alla Camera. Non si sa ancora quali elementi nuovi si siano avuti nella notte tra lunedì e martedì per determinare un brusco mutamento d'atteggiamento di Sullo.

Gli strascichi polemici lasciati dal discorso dell'ex ministro non riguardano solo la maggioranza. Ieri si sono avute discussioni anche tra i comunisti.

Ingrao e Pajetta hanno avuto un duro battibecco che ha avuto un seguito perfino in aula, poco prima che prendesse la parola Rumor.

I comunisti erano divisi sull'opportunità di presentare o no una mozione di sfiducia prima del discorso del presidente del Consiglio. Alcuni, tra loro, temevano che l'iniziativa portasse ad un inasprimento polemico con quei settori della maggioranza che, specie sui problemi della scuola, sono propensi ad attestare il contributo dei comunisti.

Mario Pinzauti

Il Caudillo le è nemico

L'ex regina Federica impellicciata in visone biondo

È infelice per amore l'ex regina di Grecia

Federica, invaghita a 51 anni di un gentiluomo spagnolo già sposato, è stata pregata da Franco di lasciare il Paese

Nostro servizio particolare

MADRID, martedì sera.

Federica di Grecia, la regina madre in esilio, sta soffrendo una nuova delusione. Questa volta non sono i colonnelli ad amareggiarla, ma una vicenda più intima. A 51 anni di età, e a cinque dalla morte del marito, ha scoperto di essere innamorata; però dovrà rinunciare a rifarsi una vita. L'uomo a cui sarebbe sentimentalmente legata è un politico madrileno, un personaggio piuttosto in vista, separato da lungo tempo dalla moglie. Una situazione che il conformismo spagnolo non poteva accettare; e così, quando nei circoli della capitale ha cominciato a diffondersi la voce di questo legame che stava per nascere, le autorità hanno invitato la regina a lasciare la Spagna. Con molto tatto, naturalmente, ma a quanto pare senza possibilità di discussione.

In pratica un secondo esilio. Ora Federica dovrà separarsi dalla figlia Sofia, sposata a don Juan Carlos di Borbone, dai nipoti, dall'uomo che le è stato vicino in questi ultimi tempi, e cercarsi una nuova sistemazione: cosa non facile perché anche le poche case reali che ancora sopravvivono in Europa sembrano non gradire la sua presenza.

Federica è una donna autoritaria; per quasi trent'anni ha governato di fatto la Grecia, prima a fianco del marito, re Paolo, poi del figlio Costantino. Ha dominato la Corte, ha manovrato la politica del paese, imbastendo e scucendo ministeri a suo piacimento.

La vicenda sentimentale di Federica di Grecia si conclude quindi con molta amarezza. E' durata soltanto poche settimane. La regina madre in esilio ed il politico madrileno si conobbero durante il congresso internazionale astronautico di cui Federica era la presidentessa d'onore. Il giorno dopo furono visti insieme in un ristorante alla moda; poi in una via commerciale di Madrid dove la regina si era recata ad acquistare alcuni regali per i nipoti; ancora a spasso sul grande viale del Prado, entrambi con degli inutili occhiali scuri; infine, dopo qualche tempo, ad una battuta di caccia organizzata dal generale Franco. E' bastato questo perché la voce si propagasse e perché le illusioni di Federica bruscamente svanissero. n. s.

Lui ha appena 21 anni, lei 36 suonati

Onassis contro il figlio che vuole sposare una coetanea di Jackie

Il giovane Alessandro ha detto: «Se mio padre si è preso una donna di quasi 30 anni più giovane, perché io non posso unirmi a Fiona che ne ha solo 15 più di me?» - L'armatore però non è convinto e minaccia di tagliargli i viveri

Nostro servizio particolare

Zurigo, mercoledì sera.

La contestazione non risparmia alcun ceto sociale. Anche i figli dei miliardari non condividono le idee dei padri e si rifiutano di obbedire ciecamente agli ordini, come accadeva un tempo. Aristotele Onassis fu contestato dai figli Cristina ed Alessandro quando annunciò di aver deciso di sposare Jacqueline Kennedy. Cristina, alla notizia, fuggì sconvolta e rimase fuori casa tutta la notte rendendo pubblica la sua disapprovazione. Alessandro si comportò anche peggio: rifiutò di fare da testimone al padre.

E proprio quest'ultimo, infatti il primogenito, a quanto risulta, sta per dare al padre un altro dispiacere ed una ulteriore prova del proprio spirito di indipendenza. Alessandro, che compirà 21 anni il 30 aprile, avrebbe intenzione di fidanzarsi e successivamente sposarsi con la bellissima baronessa Fiona Campbell, divorziata, nel '65, dal magnate dell'acciaio tedesco Heinrich Von Thyssen-Bornemitza.

Ex indossatrice, figlia di un ammiraglio inglese, Fiona Campbell è una delle donne più ammirate dalla jet-society. Ma per Aristotile Onassis ha un grave difetto: quello dell'età, molto prossima all'età di Jackie, sua futura suocera. Fiona infatti ha compiuto 36 anni ben portati, ma pur sempre 15 più del figlio.

Alessandro, comunque, non sembra preoccuparsi di ciò che pensa il padre ed ultimamente si è fatto notare più volte in compagnia della baronessa. La coppia è stata vista a sciare insieme sulle candide nevi svizzere e, proprio in questi giorni, cenare a lume di candela in un tipico locale parigino.

«Se mio padre — avrebbe affermato Alessandro — ha potuto sposare una donna di quasi trent'anni più giovane di lui, non vedo cosa potrà avere da ridire se io divido la mia vita con Fiona che in fin dei conti ha solo qualche anno più di me. Ormai sono quasi maggiorenne e credo di poter assumere le mie responsabilità senza che altri abbiano qualcosa da dire».

Fiona Campbell conta nell'alta società numerose e cospicue amicizie. Nonostante sia ancora una ragazzina, dimostra assai meno della sua età: ha gli occhi chiari ed i capelli castani con riflessi ambrati. Prima di sposare il barone Von Thyssen, fu una delle fidanzatine più ricercate d'Inghilterra. Era ammessa anche alla Corte della regina Elisabetta e frequentò alcuni dei più aristocratici salotti londinesi.

Le nozze avvennero nel 1956 e durarono nove anni. Nel 1965 i coniugi Von Thyssen divorziarono per incompatibilità di carattere. Lui si risposò subito dopo con una ereditiera brasiliana. Da allora Fiona ha continuato, naturalmente, la vita mondana, ma, a quanto sembra, non si è più legata sentimentalmente con alcuno, almeno non in modo tale da parlare di un nuovo matrimonio.

Con Alessandro Onassis, invece, la voce si è fatta insistente e non è detto che confermando le proprie parole il ragazzo, forse nello stesso giorno in cui compirà 21 anni, non annunci il proprio fidanzamento con la bellissima dama inglese.

Resta naturalmente da vedere come si comporterà il padre, duro uomo d'affari, che potrebbe anche tagliare i viveri al figlio, diminuendogli l'appannaggio. Al momento, comunque, Aristotele Onassis sembra più preoccupato a smentire le voci che circolano negli Stati Uniti secondo le quali sarebbe prossimo il suo divorzio da Jacqueline.

Determinante, per la separazione fra i coniugi Onassis sarebbe, scrive la stampa americana, l'avversione che la figlia dell'armatore greco, Cristina, avrebbe per la matrigna.

c. ch.

L'affascinante baronessa Fiona Campbell: 36 anni molto ben portati

Alessandro Onassis, 21 anni

borse

Marcata tendenza agli acquisti

Quotazioni a pagina 15

Preziosi per 300 milioni rapinati a Londra in una camera blindata

LONDRA, merc. sera.

Una banda armata ha fatto sparire 300.000 sterline (300 milioni di lire) di diamanti e altre pietre preziose dalla camera blindata della «Italli Brothers», una società in Hatton Garden, il centro del commercio diamantifero londinese.

A quanto pare, i malviventi si trovavano già nell'edificio dove hanno sede che arrivassero gli impiegati per balzar loro addosso, legarli e fare il colpo.

(Associated Press)

in sintesi

Terrore nel Pakistan

■ **KARACI** — Centinaia di esponenti politici sarebbero stati arrestati nel Pakistan durante le prime ore della dittatura militare del generale Yahya Khan. Il Parlamento e i partiti sono stati sciolti. E' in vigore la legge marziale. Non si ha notizia di reazioni al colpo di Stato.

Il prezzo del burro

■ **BRUXELLES** — Il prezzo del burro resterà invariato per i prossimi tre mesi. Così hanno deciso i ministri dell'Agricoltura del Mec, riuniti ieri. Probabilmente il 1° luglio questa decisione sarà riveduta, poiché i produttori sollecitano misure intese a bloccare l'aumento delle eccedenze lattiero-casearie.

Mano tesa ai Vietcong

■ **SAIGON** — La proposta fatta dal presidente Thieu ai Vietcong, di trattare direttamente per la pace, è una svolta clamorosa da parte delle autorità vietnamite. Da Washington si apprende che il governo americano l'approva. Ancora nessuna risposta dei Vietcong. I combattimenti continuano.

caffèissimo
Renato Deorsola
DEORSOLA DI RENATO DEORSOLA - SEDE IN TORINO, VIA NIZZA 13
STAB. E UFFICI: 10124 MONCALIERI, CORSO TRIESTE 10/12

La magistratura libanese ha deciso stamane

Prorogato a Beirut l'arresto di Riva

I fratelli dell'industriale fallito lo accusano di malversazione ai loro danni

ROMA, mercoledì sera.
Si è appreso a Beirut che l'arresto di Felice Riva è stato prorogato a tempo indeterminato per decisione della magistratura libanese. Il provvedimento è stato preso stamani poichè la scorsa notte era scaduto il termine di quindici giorni fissato dalle autorità libanesi per l'arresto provvisorio dell'industriale, avvenuto il 10 marzo a Beirut su segnalazione della sezione di Roma dell'Interpol.

I giudici libanesi hanno deciso l'arresto di Riva a tempo indeterminato per poter esaminare la complessa documentazione presentata dall'ambasciata d'Italia al segretario del ministero degli Esteri libanese a sostegno della richiesta di estradizione. (Ansa)

Vittorio Riva, il fratello minore, che accusa Felice di malversazione

Le accuse dei fratelli

Milano, mercoledì sera.
Ieri sera alla magistratura torinese è esplosa la nota discordia fra i fratelli Riva, che più volte si è inserita nel fallimento del Cotonificio Vallesusa: il Tribunale civile della capitale ha revocato gli amministratori di due società, già controllate da Felice Riva, ed ha nominato un ispettore giudiziale; tutto ciò dopo che Vittorio Riva ha accusato il fratello Felice di aver sottratto beni comuni nel tentativo di salvarsi durante l'istruttoria del Vallesusa.

In particolare le denunce di Vittorio Riva accusano il fratello di aver compiuto numerose irregolarità, tali da indurre il Tribunale a dichiarare decaduti gli amministratori che sono Felice Riva, Giuseppe Pozzi e l'avv. Paolo Ferrari: al loro posto è stato nominato un amministratore giudiziale nella persona dell'avv. Giuseppe Tosatto, il quale entro un anno, dopo aver provveduto al riordinamento della situazione contabile, dovrà riferire al Tribunale.

Le due società, che erano controllate da Riva, sono la Ifim (Società finanziaria italiana sviluppo edilizio) e la Sfpi (Società finanziaria partecipazioni industriale), entrambe con sede a Roma, con maggioranza appunto Felice Riva.

A quanto pare, queste due società avrebbero compiuto, anche dopo il fallimento del Vallesusa, ingenti operazioni finanziarie con gran parte dei cespiti e dei redditi che Riva aveva sottratto al fallimento. Sta di fatto, comunque, che — dopo aver accettato da parte del curatore la transazione di sei miliardi, — difficilmente il patrimonio di queste due società potrà costituire ancora oggetto di rivalsa da parte del curatore fallimentare del Cotonificio Vallesusa.

Intanto, a Milano continua da parte dell'ispettore ministeriale l'interrogatorio dei magistrati che si sono interessati della lunga e travagliata istruttoria sulla bancarotta di Felice Riva.

c. b.

Corgnati è partito da Roma lasciando Milva di nuovo sola

ROMA, mercoledì sera.
(l. g.) Maurizio Corgnati è ripartito stamani alle cinque per Milano e Milva è rimasta a Roma, di nuovo sola. Ancora una volta, la separazione della coppia è dovuta, almeno ufficialmente, a motivi di lavoro.

Il regista sarebbe impegnatissimo per la tv: Milva, dopo un mese di prove, recita da ieri sera al teatro «Quirino» ne «La cantata del mostro luitano» di Weiss, messa in scena da Strehler.

Il terzo personaggio che ha movimentato in questi ultimi tempi la vita privata della cantante, Mario Piave, avrebbe dichiarato che Milva e il marito sono d'accordo per sfruttare il suo «romanzo d'amore» con la cantante a fini pubblicitari. Per tutta la mattina è stato impossibile avere una conferma o una smentita a queste presunte affermazioni: Piave non si è fatto trovare né a casa, né alla trattoria di piazza Sant'Onofrio dove pranza abitualmente, né presso amici romani.

★ VIGEVANO — Un incendio di fuliggine all'impianto di riscaldamento della villa Broda, in via Monte Nero 24, ha causato un incendio che ha distrutto un certo quantitativo di combustibili e lesionato i muri dello scantinato. Lievi danni.

Il tempo non è ancora stabilizzato

E' tornato il sereno ma sono previste altre piogge in giornata

In alcune località (Valli di Susa e di Aosta) stamane il sole splendeva su paesaggi completamente imbiancati dalla neve - In altre (Astigiano e Alessandrino) gravava una fitta nebbia - Quasi dappertutto la temperatura è ancora diminuita

ROMA, mercoledì sera.
Previsioni del tempo sull'Italia emesse dall'Aeronautica stamane e valide fino alla mezzanotte:

«Sulle regioni nord-occidentali, su quelle dell'alta e medio versante tirrenico e sulla Sardegna nuvolosità irregolare; dal pomeriggio nuovo aumento della nuvolosità. Sulla Sicilia, sulle regioni meridionali e quelle adriatiche, sulle Venezie: nuvoloso o molto nuvoloso con locali piogge intermittenti. Temperatura: stazionaria. Mari: generalmente mossi».

Aosta, mercoledì sera.
Tempo incerto in Valle di Aosta, con cielo prevalentemente coperto. Temperature della mattinata: 5 gradi ad Aosta, 1 a Courmayeur, —2 a Cervinia, —12 a Plateau Rosa, —16 al Rifugio Torino. Continua a fare molto freddo in alta montagna.

Cuneo, mercoledì sera.
Dopo la nevicata di ieri, particolarmente abbondante nelle vallate, stamane è di nuovo apparso il sole sul Cuneese. Freddo però intenso, soprattutto stanotte con forti gelate. Ad Argentera il termometro ha registrato —7 gradi, insoliti per questa stagione. A Cuneo alle otto la temperatura era di appena tre gradi.

Avigliana, mercoledì sera.
E' tornato il sole su tutta la Valle di Susa, dopo tre giorni di maltempo, in cui è anche nevicato. La temperatura, però, si è abbassata sensibilmente: alle otto il termometro segnava appena 2 gradi. Il paesaggio stamane aveva un aspetto invernale: neve fino ai piedi delle colline, in pianura forti brinate.

Verbania, mercoledì sera.
Il tempo è migliorato su tutta la zona e nella notte il cielo si è rasserenato; stamane vi sono però addensamenti di nubi. Sui monti del Verbano e dell'Ossola vi sono dai 30 ai 60 cm. di neve fresca.

In diminuzione nella notte la temperatura con minime alle ore attorno allo zero nei centri rivieraschi e tra i —6° e —9° nelle valli dell'entroterra. E' sempre interrotta per la frana caduta al km. 8 presso Trontano la statale 33 della Val Vigezzo; i lavori di sgombero procedono alacremente e l'arteria potrebbe essere riaperta, salvo imprevisti, entro domattina; i collegamenti con tutta la valle sono mantenuti grazie al trenino della Centovallina, che da Domodossola sale fino a Malesco per poi scendere a Locarno.

Vigevano, mercoledì sera.
Dopo la nevicata di ieri, stamane nebbia in Lomellina, dove la visibilità oscilla tra i 20 e i 30 metri. La temperatura alle otto a Vigevano era di 4 gradi.

Rovigo, mercoledì sera.
Da tre giorni piove su tutto il Polesine e stamane alle otto la pioggia cadeva frammista a nevischio e accompagnata da raffiche di vento. La temperatura minima di questa notte a Rovigo è stata di soli 2 gradi.

Asti, mercoledì sera.
Una fitta nebbia grava stamane su tutta la provincia; nella notte la temperatura è scesa a zero gradi. Ieri pomeriggio sull'Astigiano si è abbattuto un altro violento temporale accompagnato da una fitta grandinata.

Alessandria, mercoledì sera.
Condizioni atmosferiche instabili su tutto il territorio alessandrino. Stamane non piove, ma vi sono estesi banchi di nebbia. La temperatura è notevolmente diminuita ed in città alle 7,30 il termometro registrava 2 gradi. Ieri per tutto il pomeriggio si sono alternati acquazzoni anche violenti e schiarite. I corsi d'acqua sono tutti in aumento e qualche torrentello è già straripato.

Torino, mercoledì sera.
Il tempo è nettamente migliorato: scomparse le nubi, stamane è tornato il sereno, ma l'aria è ancora pungente nelle prime ore del mattino: alle sette il termometro segnava 3 gradi.

Ovada, mercoledì sera.
E' cessato il maltempo su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura dopo il furioso temporale di ieri pomeriggio; stamane il cielo è parzialmente sereno, l'aria è tersa, e stamane la temperatura in città era di 5°.

Novi Ligure, mercoledì sera.
Giornata serena nel Novese e nelle vallate del Borbera e del Lemme. Durante la notte un forte vento di tramontana ha sgombrato il cielo dalle nuvole. Foschia nella zona collinare. Alle 7,30 il termometro segnava 5 gradi.

Genova, mercoledì sera.
Nel tempo in Liguria. Il cielo è sereno, splende il sole e l'aria è tiepida. Alle otto di stamane il termometro registrava 10 gradi a Genova, 12-13 gradi nelle due riviere. Non c'è vento ed il mare è calmo.

Restituita dai ladri la reliquia di S. Teresa

ROMA, mercoledì sera.
Il piede di Santa Teresa di Avila, trafugato la scorsa settimana nella chiesa di Santa Maria alla Scala, è stato ritrovato stamane dal parroco di Santa Maria in via Cornaia.

Verso le 9,30 il religioso ha ricevuto una telefonata anonima con la quale veniva informato che la preziosa reliquia era stata abbandonata sotto un inginocchiatoio-bancone della chiesa. Effettuata una ricognizione il parroco ritrovava avvolta in carta di giornali la reliquia della Santa spagnola.

(Ansa)

Una giovane sposa manca da casa da diciassette giorni

Alessandria, mercoledì sera.
(c. c.) Da 17 giorni manca da casa la diciannovenne Franca Spinolo, da poco tempo sposata all'operaio Luigi Tortul, di 25 anni, abitante a Bassignana (Alessandria). L'8 marzo scorso la sposina, salita su un ciclomotore, è partita per ignota destinazione e tutte le ricerche effettuate dai carabinieri hanno dato esito negativo. Già da signorina la Spinolo aveva abbandonato la sua famiglia per ben tre volte asserendo che le piaceva essere libera.

★ CUNEO — Per una improvvisa frana caduta stanotte a causa delle piogge, è rimasta interrotta la strada comunale che da Mango porta alla frazione Boschetto: dodici famiglie sono così completamente isolate.

Inchiesta aperta sul "giallo" di Sesto San Giovanni

Suicida o assassinata la sposina strangolata dalla calza di nylon?

La giovane donna trovata morta dalla madre sul suo letto potrebbe essersi soppressa atrocemente da sola, ma nulla esclude che sia rimasta vittima di un delitto - La magistratura ha ordinato l'autopsia

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.
E' accaduto oppure è stata strangolata Maria Pelola, la bella sposina ventisettenne che è stata trovata cadavere nell'appartamento dei genitori di via Risorgimento 7 a Sesto San Giovanni? La sua morte è un autentico «giallo» e soltanto l'autopsia, ordinata dall'autorità giudiziaria potrà forse chiarire le cause di questo oscuro decesso.

La giovane donna era sul letto ed aveva una calza di nylon stretta intorno al collo: potrebbe essersi procurata la morte da sola, ma potrebbe anche essere rimasta vittima di un delitto.

Maria Pelola, occupata come operaia in una ditta di cosmetici di Milano, l'altra sera, lasciando la sua abitazione di via Giovanna d'Arco n. 200-c, dove abitava con il marito, il trentaduenne Alfonso Nachira, aveva raggiunto quella della madre, che vive appunto al terzo piano dello stabile di via Risorgimento. Qui la giovane pernottava frequentemente. La mattina successiva, quando la madre, Elsa Closarioi, di 57 anni, si è recata nella camera della figlia per portarle la colazione, l'ha trovata in fin di vita: allarmatissima e sconvolta, ha chiesto l'intervento del marito, il quale ha subito dato l'allarme telefonando ad un'autolettiga comunale di Sesto. L'ambulanza è stata trasportata a tutta velocità all'ospedale di Niguarda, ove però i medici non potevano far altro che constatarne il decesso.

A questo punto si apre il drammatico interrogativo: suicidio o delitto? Sono numerosi i particolari che si riferiscono, come s'è detto, permangono oscuri. Per questo il dirigente del commissariato di polizia di Sesto San Giovanni ha iniziato le necessarie indagini.

In particolare non è forse privo di significato il rilievo sul come abbia potuto Maria Pelola togliersi la vita strangolandosi. Si obietta, infatti, che prima del sopraggiungere della morte, l'infelice sposina avrebbe dovuto perdere i sensi per la compressione della carotide. Lo svenimento è conseguentemente la perdita della forza dovrebbe aver causato l'allentamento del laccio. Inoltre sul suo collo sono state rilevate ecchimosi sospette.

D'altra parte come mai i genitori della ragazza non si sarebbero accorti di un crimine compiuto sotto il loro tetto? Come si vede, si è in pieno «giallo» e soltanto il proseguo delle indagini e l'autopsia potranno probabilmente chiarire questa inquietante vicenda. Per la tesi del suicidio, va aggiunto comunque, parrebbe far propendere la circostanza, incontestabile, che Maria Pelola era da tempo sofferente d'una grave forma di esaurimento nervoso.

c. b.

Maria Pelola di 27 anni e il marito Alfonso Nachira

★ CHIAVARI — In un momento di sconforto la contadina Emilia Schenone Garibaldi, di 61 anni, residente a Frisolino, una località dell'entroterra a 9 chilometri ad un oliveto presso casa. Ha rinvenuta il figlio Antonio, quando ora ormai cadavere.

DICK TRACY E IL BIMBO BARBUTO

RIASSUNTO. — Una misteriosa persona ha cercato di far morire tra le fiamme il formidabile bambino con la barba, che si è salvato per miracolo. La stessa persona, per potere agire indisturbata in albergo, ha ucciso una cameriera con il veleno e ne ha indossato l'uniforme.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

347 — (continua)

Il Ridotto
Galleria d'Arte Moderna
Palazzo Codebò
10123 TORINO
Via della Rocca 33/b - Telef. 81.673
L'INFORMATORE ECONOMICO DELLE ARTI
Periodico trimestrale-relatore sugli aspetti economici dell'arte figurativa contemporanea, edito dalla Galleria «Il Ridotto» e spedito in abbonamento annuale di L. 5000.
CONSULENZA
Uno staff di esperti al servizio dei Clienti per l'inizio e il completamento delle Collezioni.
COLLEZIONI AL SICURO
Una polizza gratuita che accompagna per un anno il quadro venduto in Galleria e lo assicura contro i sinistri per furto, incendio e relativo eventuale deterioramento.
CENTRO ARCHIVIAZIONE e AUTENTICAZIONE OPERE ARTE CONTEMPORANEA
Illustri Maestri hanno incaricato la Galleria di istituire un archivio generale delle loro opere:
B. CASSINARI - J. CREMONA - V. GUIDI - U. MASTROIANNI - G. MIGNECO - P. RUGGERI - G. SEVERINI - A. SUSSU - O. TAMBURI.
I possessori di opere di Artisti suindicati sono cortesemente invitati a rivolgersi in comune con la GALLERIA D'ARTE MODERNA «IL RIDOTTO» PALAZZO CODEBÒ, Via della Rocca 33/b - telefono 81.673.

MAICO vince la SORDITÀ
Per una grave perdita di udito
M-O-N-A-R-C-H-S
Corregge sordità del 98 per cento col nuovo regolatore di tono - Consumo minimo
MAICO - Via Magenta, 20 - Torino - Telefono 541.767
UNICA SEDE IN PIEMONTE

A LOANO 'Riviera delle Palme'
NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO
APERTO TUTTO L'ANNO
1ª cat. - Camere con terrazze sul mare, aria condizionata e tutti i conforts di casa vostra - Telefonare 0182 86.666
Informazioni e prenotazioni in sede
Ufficio Viaggi SAVET - Via Buozzi 10 - Telef. 579.444

Portate la DENTIERA?
Marchio Reg. L'OXZYMASK contenente nel
PER.DE.CO. è balsamo ai dolori della vostra grazia
QUISITELO NELLE MIGLIORI FARMACIE
CAMPIONE GRATUITO A RICHIESTA
AG. GEN. PER.DE.CO via BEAUMONT 21 TORINO

VENDITE A RATE
ELETTRODOMESTICI — Vasto assortim. ai migliori prezzi. Facilitaz. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 7, telefono 553.978.
LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. Casa del Lampadario, piazza Madonna degli Angeli 7, telefono 553.978.
TELEVISORI — Tutte le migliori marche. Prezzi assoluta concorrenza. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 7, telefoni 550.978 - 553.477.

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.068
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ostetrici - Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni dell'O.N.U. - Edizioni Istituto Geografico De Agostini

Chi non desidera

scarafaggi
in estate faccia
per tempo
la disinfestazione con
Baygon
spray
al flushing effect
anche contro formiche e tutti gli insetti nascosti.
Seguire con attenzione le avvertenze d'uso.
Nelle Farmacie e nei Negozi qualificati.
BAYER
PRODOTTI SICURI
Reg. n. 4895 Aut. Min. San. n. 2705/3169

NEI PRESSI DI NIZZA FRA ULIVI E GAROFANI

Così nascono i robot parlanti in un segretissimo laboratorio

I favolosi «computers» sanno tutto, ma presentano una difficoltà: bisogna interrogarli tramite schede perforate o bande magnetiche - Ora si cerca il sistema per poterli interpellare a viva voce - Esistono calcolatori che chiedono aiuto a «colleghi» lontani cinquemila chilometri; altri che si «innamorano»

DAL NOSTRO INVIATO

Nizza, marzo.

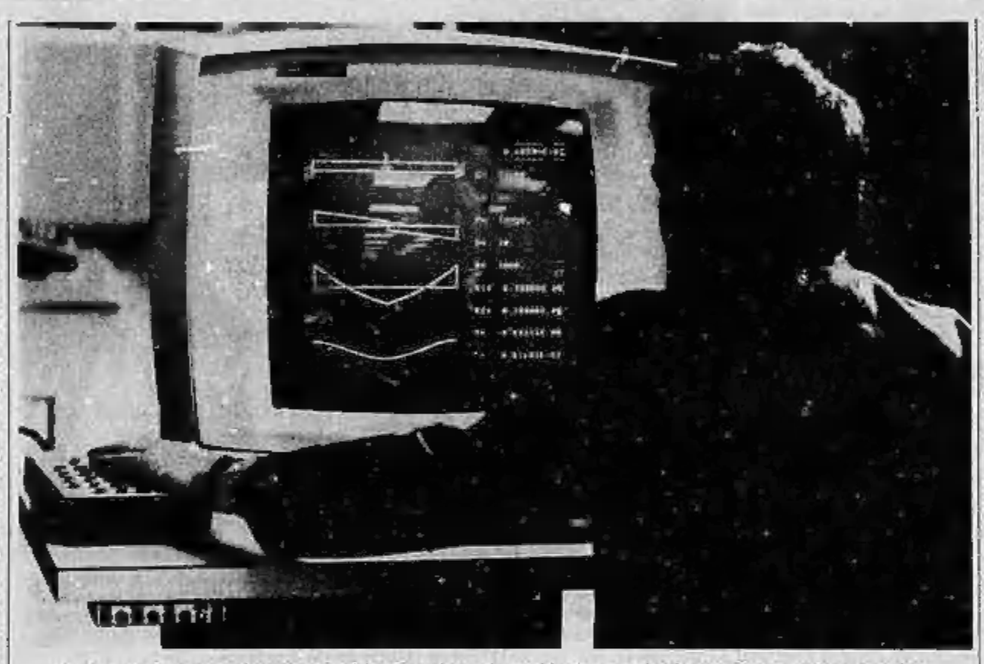
Tra i garofani e gli ulivi della Costa Azzurra, nascono i progenitori dei futuri Signori del mondo. La loro culla di cemento e di cristallo è a La Gaude, a due passi da Nizza: qui si creano i misteriosi ed affascinanti calcolatori elettronici, che a noi paiono avveniristici ed invece fra pochi anni saranno già superati, forse ridicoli e patetici come ora ci sembrano le auto su cui correvano Lancia e Nazzaro. Sbalordisce, a prima vista, questo fatto: i computers, od elaboratori, od ordinatori, come preferiscono chiamarli i francesi, divorano se stessi con una rapidità, vorrei dire con un'ingordigia, da far pensare che fin d'ora, per quanto primordiali essi siano, nascondano già nel labirinto delle viscere quell'istinto di conservazione frenetica che un giorno — dicono gli scrittori di fantascienza — li porterà a dominare la Terra.

Siamo alla «terza generazione»: i calcolatori-nonni agivano tramite valvole; i padri funzionavano a transistori; quelli attuali, a circuiti integrati), eppure sono trascorsi soltanto ventidue anni da quando Norbert Wiener inventò il nome «cibernetica» per definire «quella scienza che mira a riprodurre le operazioni del cervello umano in complessi meccanici od elettronici». Dove si fermeranno? Esiste un limite?

«Nessun limite — dicono i tecnici del centro IBM di *La Gaude* — Fino a questo momento abbiamo cercato di scoprire che cosa fa un calcolatore, dandogli sempre nuove mansioni. Ed il risultato è: fa tutto. Guida aeroplani, invia bollette agli utenti del gas, decifra i manoscritti del Mar Morto, analizza i segnali della posta, corregge bozze e scrive poesie. Inoltre diagnostica malattie, dirige il traffico ferroviario, scopre particelle sub-atomiche e fa alcuni milioni di altre cose.

«Ad un nostro calcolatore abbiamo posto la domanda: "Ti *contento che ti abbiamo messo al mondo qui?*». Il cervello elettronico ha ronzato allegramente per qualche secondo, sembrava che si compiacesse di essere stato interpellato su un argomento così importante, poi ha risposto: "*Abbastanza soddisfatto. Vi ringrazio. Cercherò di fare del mio meglio, per compensarvi delle vostre fatiche*"».

Purtroppo è soltanto un calcolatore della «terza generazione» e gli manca l'uso della parola. Come un selvaggio che si esprima a gesti, questo povero computer risponde con schede perforate o con segni su una banda magnetica. E, ciò che è peggio, deve essere interrogato con lo stesso sistema. Un po' rudimentale, però!



I «computers» più moderni in esercizio rispondono ai quesiti su un teleschermo. Presto potranno parlare

Ma ci si porrà rimedio: il «Centro ricerche» di La Gaude è appunto incaricato di scoprire il sistema che renda possibile interrogare un calcolatore parlandogli come ad una persona qualsiasi. Il passo che segue, cioè la risposta parlata, sarà di facilità irrisoria (anzi, in certi apparecchi è già fatta).

Fra i tecnici di La Gaude (gente in genere giovane, fredda, di pochi gesti, come assorta in una visione o come se navigasse già in una dimensione diversa dalla nostra) si perde il senso del reale. L'ambiente suggestionante: sfilate di stanze chiuse da vetri, la maggior parte severamente proibite a molti dipendenti (per entrarci, una particolare scheda perforata deve essere introdotta nella serratura), dalle quali escono ronzii e lampeggiamenti e suoni a cui non si riesce ad assegnare una provenienza precisa. Passano inquietanti signori in camice bianco, come chirurghi che si rechino in sala operatoria, ed invece lasciano dietro di sé una scia di conversazioni intrise di formule. Della sala operatoria però resta il senso di attesa angosciosa, l'aria è ferma e spettrale, le luci nascono dalle pareti e dal soffitto, i pochi rumori sono ovattati. Sua Maestà il calcolatore nasce in questa clinica già proiettato verso il 2000.

Miliardi di dollari

Ma perché proprio sulla Costa Azzurra, che finora aveva cercato i suoi proventi principali nei desideri dei turisti più titolati o più dotizioni del mondo? Ecco, un giorno i calcolatori impiegati dal Comune di Parigi indicarono che la città, continuando a quel ritmo di crescita, avrebbe raggiunto all'inizio del secolo i venti milioni di abitanti. Una megalopoli mostruosa, in cui vivere sarebbe divenuto quasi impossibile. Perciò la società americana che si era proposta di impiantare questo suo «centro» a Parigi fu invitata ad allontanarsene il più possibile. Ed ha lasciato le nebbie del nord per il sole del sud, poiché in fin dei conti centro o cinquecento chilometri da Parigi sono sostanzialmente la stessa cosa, quando le consorelle con le quali si devono tenere i contatti sono in America od in Asia. Le frontiere non esistono, per chi fabbrica e studia calcolatori, e parlare da Nizza con Tokio è proprio la stessa cosa che parlare da Mentone con Cannes.

La gigantesca società americana (undicesima al mondo per fatturato, salito l'anno scorso a sei miliardi di dollari, con 186 mila dipendenti) possiede fabbriche in ogni parte del globo: è indispensabile che un flusso di informazioni passi continuamente dall'una all'altra, per un reciproco aggiornamento. Perciò affitta inesistenti linee telefoniche attraverso gli Stati e gli oceani. Attraverso questa fitta ragnatela, Tokio in pochi secondi riferisce a Stoccarda; Vienna chiede schiarimenti a Limoges, in Svezia; Vilhoorn, in Olanda, passa dati a Hursley, in Gran Bretagna; poi c'è anche Pinnerdale che da le cifre della sua produzione a Zurigo, e tutte assieme le comunicazioni raggiungono poi la casa-madre, a New York. Durante la notte, ad uffici chiusi, il flusso di notizie non cessa: macchine automatiche continuano a passarsi, al disopra dei continenti, la salanga dei dati preparati durante il giorno, in modo che le linee non restino disoccupate neppure un secondo.

Ogni stabilimento ha un suo compito. Qui, a La Gaude, si studiano i problemi delle comunicazioni ed i misteri della voce umana. Torniamo al paragone con l'automobile: ai primordi lo «chauffeur» pareva indispensabile per far muovere quella strana carrozza; ora è un punto d'onore, per chiunque, dimostrarsi padrone del volante. La stessa cosa accadrà per i calcolatori. Finora soltanto gli esperti riescono ad interrogarli, ma, con il costo della mano d'opera altamente qualificata in rapido aumento, è logico che si cerchi di fare sparire questo intermediario. Chiunque deve essere in grado di trattare a tu per tu con il computer. Né, a quanto pare, dovrebbe essere difficile. Se abituate un cane ad accovacciarsi quando sente l'ordine «seduto!», egli eseguirà (se è un cane per bene) sia che l'ordine gli venga dato ad alta o a bassa voce, in fretta od adagio, con inflessioni dialettali o in lingua perfetta. Ciò significa che nei suoni che compongono la parola «seduto» vi è una «base comune», che non viene alterata, ed è appunto quella che fa scattare il meccanismo di condizionamento del cane. Ma qual è questa «base»?

Gli apprendisti stregoni di La Gaude si stanno arrivando, anche se modestamente ammettono che «la solution n'est pas encore mûre». Ma sarà matura presto, anche sotto una spinta di carattere economico: i prezzi dei calcolatori scendono, entro i prossimi due anni il loro numero dovrà raddoppiare, la concorrenza è serrata: chi per primo riuscirà a gettare sul mercato il computer che riceve ordini a voce avrà in mano un brevetto di valore incalcolabile.

Un aiuto alle ricerche giunge dagli stessi calcolatori: i «computers» di tutto il mondo danno una mano ai colleghi di Nizza, gli passano informazioni, si direbbe che li incoraggiano. Tempo fa era accaduto un fatto che era parso eccezionale. Un elaboratore di New York, trovatosi in difficoltà nel risolvere un problema, si era messo automaticamente in contatto per telefono con un elaboratore-collega a Los Angeles, all'altro capo degli Stati Uniti. E il collega di Los Angeles gli aveva fornito la chiave del problema, a cui il calcolatore di New York da solo non sarebbe mai arrivato. Proprio come noi, una volta, telefonavamo all'amico, bravo in matematica, per farci risolvere l'equazioncina di secondo grado. Ora la confraternita dei calcolatori, nel preciso momento in cui leggiate, lavora al di sopra degli oceani per risolvere l'equazione a cinquanta o sessanta incognite in cui sono impegnati i calcolatori di La Gaude, che devono dar vita all'ultimo nato: il «computer-bebè», che ascolta, capisce e risponde, ed è quindi di un altro passo più vicino all'uomo.

Nulla di straordinario, in tutto questo, per i tecnici di La Gaude (anzi, viene il sospetto, ad un certo punto, che anche essi non siano più uomini, ma robot mascherati con un camice ed un volto finto, un po' diversi l'uno dall'altro soltanto per farci meglio il loro lavoro tutti quanti...). Esistono già calcolatori che calcolano se stessi e che progettano calcolatori ancora più perfezionati, precisi all'ultima vite, all'ultimo circuito; sembra (ma gli scienziati-robot non hanno voluto confermarmelo) che qualche «computer» sia riuscito a riparare se stesso, di un guasto non reale (per il momento); si parla di «computer» che si «innamorano», cioè lavorano meglio e con particolare preferenza in collaborazione con certi altri colleghi (o dobbiamo più chiamarli «colleghe»?). Certi altri sono così rapidi che, benché lavorino alla velocità della luce (300 mila chilometri al minuto secondo), questa pare insufficiente.

Carlo Moriondo

La ballerina cinquantenne

Stasera Margot Fonteyn in una serata di gala a Londra celebra i 35 anni della sua attività danzando con Nureyev il «Pelléas et Mélisande»

Nostro servizio particolare

Londra, marcoledì sera.

Stasera Margot Fonteyn festeggerà il 35° anniversario del suo ingresso nel Royal Ballet, interpretando, con il suo inseparabile partner Rudolf Nureyev, il nuovo balletto di Roland Petit, *Pelléas et Mélisande*. Alla serata di gala, il cui incasso sarà devoluto all'« Royal Academy of Dancing», assisterà la Regina.

L'età della più celebre ballerina del mondo non è un mistero per alcuno: è riportata anche dal *Who's Who* («Chi è»). «*Compirò 50 anni a maggio* — dice Margot Fonteyn — *e non vedo alcun motivo per nascondere la mia età. Intanto non si può fare nulla per modificarla. Ci si può togliere degli anni, ma che così cambia? Anzi. La gente dice: "E' meraviglioso che riesca ancora a danzare così!". E questo è il miglior complimento. Quasi quasi mi converrebbe dire che ho qualche anno in più. Così la meraviglia della gente aumenterebbe*», conclude ridendo.

I capelli lunghi e nerissimi, lo sguardo vivace, che scruta con curiosità l'interlocutore, la fanno sembrare una ragazzina. Ma la sua personalità forte e decisa di una donna d'affari, l'abilità dialettica di un politico consumato, il fascino di una dama dell'alta società. Però si rammarica di non saper essere una buona donna di casa: «*Mi piacerebbe tanto saper cucinare bene* — dice seriamente —. *Ma in cucina bisogna avere pazienza, ed io non ne ho molta. Tutta la mia arte culinaria si riduce alla cottura di una bistecca*».

Ora, a 50 anni, Margot Fonteyn continua a danzare con lo stesso impegno di 35 anni fa, quando la madre la mandò alla scuola del *Sadler's Wells Theatre*. Ma non sa dire se lo fa per autentico amore del ballo: «*Non so se amo la danza o non la amo. Prima e durante lo spettacolo non ci penso: mi preoccupo solo di fare bene quello che devo fare. Credo, in quel momento, di non provare alcun sensazione: son solo impegnata a dare il meglio di me stessa. La soddisfazione, semmai, viene dopo; ma dura poco, perché quando mi metto a raccontare di aver fatto bene qualcosa, allora la gioia di averlo fatto è già passata. Ecco, la mia soddisfazione è di sapere che la gente è contenta di me; ma mi commuovo con la soddisfazione della gente*».

Nella sua sfera affettiva di donna non c'è posto per la danza: essa è interamente occupata dall'amore per il marito, Robert Arias. Nella vita di Margot Fonteyn due sole date contano veramente; esse segnano l'inizio e la fine della felicità di questa donna, l'alfa e l'omega della sua vita affettiva di moglie profondamente innamorata: «*Io non ricordo* — dice — *quando una cosa è accaduta esattamente. Ricordo solo se è accaduta prima o dopo il mio matrimonio: oppure prima o dopo che mio marito fosse ferito. Io non ricordo che cosa è accaduto tra quei due confini della mia vita*».

Robert Arias, ex diplomatico ed ex aspirante alla presidenza della Repubblica di Panama, fu gravemente ferito, con quattro colpi di pistola, da un altro uomo politico panamense, l'8 giugno 1964. Per le gravi lesioni riportate, Arias rimase semiparalizzato. Da allora l'amore di Margot Fonteyn per il marito è diventato adorazione, l'ammirazione una sorta di culto. L'amore per la danza, se amore era, è stato cancellato: «*Io vedo nella danza* — afferma *dame Margot*, così la chiamano i giornali inglesi — *una cosa che mi tiene lontana da mio marito. Perciò, quando smetterò di danzare, non penserò più al ballo. Penserò soltanto a vivere con lui. Non importa dove: un posto è bello non per quello che è, ma per chi è insieme a noi in quel posto*».

p. gar.

Un bacio, definito dai critici perfetto per la sua grazia, conclude il classico balletto di «Pelléas et Mélisande» (Tel.)

OCCORRE FORZA PER COSTRUIRE!

Dipende da noi!

Dipende da noi costruire
giorno per giorno
il nostro uomo di domani;
dargli applicazione più intensa
percezioni più rapide
cervello più organizzato.
Ovomaltina è lì per darci una mano.
Diamo Ovomaltina con fiducia
ai nostri figli:
è un preparato ad alto potere nutritivo,
genuino, che non contiene coloranti
né conservanti.
Ovomaltina ha un solido collaudo
negli ambienti intellettuali e sportivi
di tutto il mondo.

Ovomaltina
dà forza!

...non dimentichiamo Cioco-Ovo,
la squisita, croccante Ovomaltina tascabile
rivestita di finissimo cioccolato.

WANDER MILANO

Un'altra comparsa esce di scena nella "guerra,, delle spie tedesche

Ufficialmente Charlotte Merkel (48 anni) si è tolta la vita per «motivi personali» - E' la dodicesima vittima in sei mesi

Una partita grottesca quella giocata tra spie di Bonn e di Pankow. Colleghi e amici ai tempi di Hitler, conducono ogni una lotta serrata; conoscono tutto dell'avversario ma non possono avere segreti. Il ricordo del passato comune è la loro forza e la loro debolezza: li espone giorno dopo giorno al reciproco ricatto. Pochi tra loro non possono essere incolpati di crimini nazisti.

La «spirale delle spie» ha raggiunto la dodicesima vittima in meno di sei mesi. Si è uccisa Charlotte Merkel, 48 anni, alle dipendenze del sottosegretario agli Esteri, Gerhard Jahn. La giustificazione ufficiale è che si è tolta la vita per motivi personali. Le stesse parole, o quasi, per le altre 11 vittime: ragioni di famiglia, esaurimento nervoso, incidente.

Il dramma cominciò con il ritmo di una farsa. L'alto ammiraglio Luedke, 57 anni, direttore dei servizi logistici della Nato, tenta dalle vacanze; è abbronzato, appare sereno e disteso. Va dal suo fotografo e consegna una pellicola delle ferie. Nella camera oscura il sottile rotolo non rivela suggestivi panorami o volti di gente allegra: sono installazioni militari segretissime. L'ammiraglio ha commesso un errore puerile. Lo scandalo viene tenuto nascosto.

Una decina di giorni dopo, martedì 8 ottobre, una cameriera entra nell'ufficio lussuoso del generale Horst Wentland, capo del servizio segreto. L'ufficiale è riverso sulla scrivania macchiata di sangue, un revolver è sulla moquette.

Lo stesso giorno, nelle prime ore del pomeriggio, in un bosco, un contadino scopre il corpo dell'ammiraglio Luedke: è stato colpito da una fucilata alle spalle. Questa volta le autorità parlano di «incidente di caccia». Ma le voci circolano. Luedke ha pagato con la vita il suo sbaglio, probabilmente eliminato dai complici. Westland si è ucciso perché sapeva di essere compromesso. "Spiegel" scrive: «L'ammiraglio era un importante agente segreto alle dipendenze di un alto ufficiale di un'ambasciata sovietica in Europa». L'ambasciata è quella di Bonn. Di recente, è stato rivelato che almeno cento dei 180 diplomatici sovietici sono in realtà delle spie. E l'«alto funzionario» è probabilmente Juri Voronzov, morto il 25 febbraio in un incidente d'auto presso Colonia.

In questi mesi si dipana un copione gaio: le morti (dodici) si alternano ad episodi parodistici. Un suicidio ed un colpo di scena, sapientemente alternati: nei spie fuggono all'Est con tutte le famiglie, ed una segretaria del ministero degli Esteri si impicca; un oscuro architetto attraversa mezza Germania con un missile «Sidewinder» e lo spedisce a Mosca; un funzionario governativo (Hans Hanselmann, 41 anni) si uccide lanciandosi sotto le ruote del Trans Europa Express, Monaco-Amsterdam. Un pizzico di Fleming, una spruzzata di Dekobra.

E' la conseguenza della situazione paradossale nata all'indomani della guerra. Dal '45 gli americani in pratica si affidano ai servizi segreti di Bonn nell'attività diretta verso i Paesi dell'Est ed altrettanto fanno i sovietici con gli agenti della Germania Orientale. L'organizzazione di Bonn, la «Bnd» ereditò tutto l'apparato della «Gehlen» hitleriana, che aveva ramificazioni profonde in ogni nazione europea e persino in parte della Russia (specie in Ucraina). Mosca, dall'altra parte, reclutò agenti tra i milioni di prigionieri di guerra tedeschi.

L'Urss, servendosi dei «dossiers» nazisti caduti in sua mano ricattò migliaia di cittadini, minacciando di rivelare il loro passato compromettente. Tuttavia i primi punti li segnò la ex «Gehlen» che nel '48 riuscì a «far scegliere la libertà» ad uno dei capi dei servizi segreti cecoslovacchi, Ottmar Fejefar, che portò con sé in Occidente i nomi dei suoi principali agenti.

L'Est si prese la rivincita nel 1954 con la «diserzione» di Otto John. Le defezioni in campo e nell'altro sono sempre state frequenti. Nel 1963 Heinz Felfe e il suo collaboratore Hans Clemens, che dirigevano il dipartimento «Unione Sovietica» della «Bnd» furono arrestati: per dieci anni avevano fatto il doppio gioco consegnando ai russi almeno 15 mila documenti e rivelando i nomi di quasi un centinaio di colleghi. Sia Felfe che il suo complice durante la guerra erano stati nelle «SS» e i russi avevano avuto buon gioco.

Roberto Giardina

L'inverno non vuole andarsene

Stanotte termometro sotto zero

E' calata anche una fitta nebbia che ha intralciato il traffico - Nella tarda mattinata, finalmente, il sole - Preoccupazioni nelle campagne

Stanotte il termometro è sceso di nuovo sotto zero. Siamo ormai alla fine di marzo, ma l'inverno non accenna a finire. Ieri sera, dopo cinque giorni di pioggia quasi continua, che in montagna ed a tratti persino in collina si era trasformata in neve, il cielo si è finalmente rasserenato. A Caselle è stato registrato verso l'alba un grado e mezzo sotto lo zero: era una quindicina di giorni che non si aveva più una temperatura così bassa. Sulle campagne si era stesa fin da ieri sera una fitta nebbia ed in alcune zone la visibilità era scesa ad una quindicina di metri. Il tormento per gli automobilisti è stato notevole: in quelle condizioni non era possibile prestare attenzione allo stato della strada ed evitare le buche che, un po' dappertutto, si sono aperte nell'asfalto. La nuvolaglia avanzava a salti, spostandosi pericolosamente a destra e a sinistra.

Nella tarda mattinata su Torino e buona parte della regione splendeva il sole, ma i meteorologi affermano che la situazione è ancora incerta. Una nuova perturbazione, di origine atlantica, si sta avvicinando. Ora è sulla Francia, domani dovrebbe raggiungere le Alpi. Non è molto intensa, ma potrà portare altre nubi e forse ancora pioggia. La primavera è in forte ritardo, nelle campagne i contadini sono preoccupati per le colture. Tutte le coltivazioni cominciano soltanto adesso a germogliare, le nuove gelate notturne rischiano di provocare gravi danni.

temperatura di oggi

massima	+7,4
minima	—0,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempor. media (notturna): +2,1; ore 8: +1,5; pressione 733,5; umidità 84%; Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvoloso, visibilità ridotta, temperat. in lieve aumento. Temperature a Caselle: max. +8; min. —1,5; ore 8: —0,2

Rovesciata un'autobotte

Bloccata la statale a Settimo

Il camionista, per evitare una buca è finito fuori strada

Un'autocisterna carica di benzina si è rovesciata stamane sulla strada statale n. 11, nel tratto Settimo-Brandizzo, bloccando il traffico per parecchie ore. L'incidente è stato provocato da una brusca manovra del camionista che per evitare una buca ha sterzato verso il lato destro della strada ed è finito in un fosso. Alcuni vigili di Settimo e si sono riversati sull'asfalto, con pericolo d'incendio. Sul posto sono accorse quattro squadre dei Vigili del fuoco di Torino con un grosso schiumogeno.

Il traffico è stato dirottato sulla Gassino-Chivasso e sull'autostrada.

Nessuna schiarita nell'agitazione dei benzinai

Il traffico è diminuito code ai chioschi aperti

Molti torinesi, rimasti con il serbatoio vuoto, hanno rinunciato all'auto - Più affollati i mezzi pubblici - Dopo la bomba a Chieri, altri due episodi d'intolleranza: tagliate le pompe in un distributore di corso Lepanto, ordigno esplosivo contro una stazione di Ivrea

«Scusate, sono senza benzina»

Via Andrea Doria: un'auto è in sosta vietata da oltre 24 ore. Il proprietario ha lasciato alcuni biglietti: « Scusate se intralcio il traffico, sono senza benzina ». « Non è colpa mia se sono qui: non prendetevela con me, ma con i benzinai ». I vigili per ora non hanno dato multe

Continua lo sciopero dei benzinai. Il traffico automobilistico diminuisce. Molte persone stamane hanno lasciato la macchina a casa, recandosi in ufficio o in officina con i mezzi pubblici. Altre hanno girato a lungo prima di trovare un chiosco aperto e per rifornirsi di carburante hanno fatto spesso mezz'ora di coda. La notizia che nella prossima ora potrebbero scendere in agitazione anche gli autotrasportatori delle società petrolifere fa temere il peggio. Se ciò avvenisse, le pompe in funzione esaurirebbero in brevissimo tempo tutte le scorte.

La protesta, hanno ricordato in assemblea i gestori, continua ad oltranza. Da Roma, sino a stamane, non si hanno comunicazioni rassicuranti. Le società pare siano ferme nelle loro posizioni. « *D'altra parte* — sostengono gli scioperanti — *non vogliamo nessun aumento del prezzo del carburante. I margini per soddisfare le nostre richieste ci sono già e non c'è bisogno di prendere provvedimenti impopolari e che, comunque, avrebbero per noi conseguenze negative* ».

A Torino e provincia, ieri, i distributori chiusi sono stati oltre 1700 su 1800, circa il 93 per cento. Sono stati segnalati due gravi episodi di intolleranza, uno a Chieri e l'altro a Ivrea. Teppisti hanno lanciato bombe di carta contro le pompe. A Chieri ieri è stata presa di mira la stazione Shell di corso Torino 102, gestita da Giuseppe Gorbalena, 52 anni, aderente alla protesta; a Ivrea, stanotte all'una, il chiosco della Total di corso Vercelli. I danni non sono ingenti, ma sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per scongiurare esplosioni. Nel ripostiglio erano conservate 25 bombole di gas liquido. Ieri il gestore, Michele Cesaro, aveva venduto carburante per alcune ore. A Torino sono state tagliate nella notte le pompe del chiosco di corso Lepanto angolo corso Nigra.

Dove rifornirsi

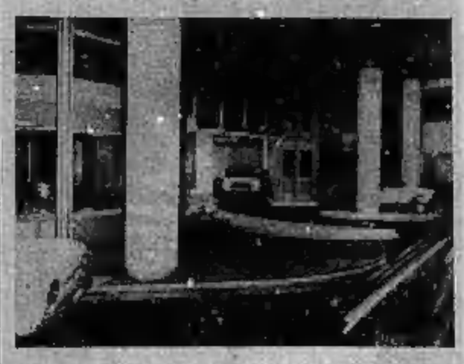
A Torino i benzinai hanno promesso l'apertura di un solo distributorio, quello di corso Unità 3, riservato alle autoambulanze, le macchine della polizia, quelle dei medici, delle ostetriche e dei vigili del fuoco. Un accordo, di carattere nazionale, prevede che sulle autostrade vengano una pompa per ciascuna stazione di servizio: non possono però essere venduti più di dieci litri di carburante per vettura. Nove distributori dell'Automobile Club, gestiti direttamente dall'Ente sono aperti: in corso Vittorio angolo via Calandra, via Napione angolo corso San Maurizio, piazza Adriano, piazza Cimarosa, corso Lepanto, corso Unione Sovietica angolo via Piave, corso Traiano, largo Belgio angolo corso Regina Margherita ed al cavalcavia di Collegno.

Rimangono aperti anche i distributori gestiti direttamente dalle società petrolifere: piazza Borromini, via Onorato Vigliani angolo via De Sanctis, corso Francia 372, piazza Ombero, corso Trapani ang. corso Frechiera, corso Giulio Cesare, corso Vittorio Emanuele ang. corso Re Umberto, via Cumiana ang. via Carsello, corso Moncalieri 318, corso Casale 254, piazza Gran Madre di Dio, corso Frechiera ang. corso Racconigi, corso Siracusa ang. piazza Pitagora, corso Regina Margherita angolo via Faini, corso Giulio Cesare 276, corso Unione Sovietica 245, piazza Zara ang. corso Sicilia, via Onorato Vigliani 137, largo Giachino ang. via Stradella, corso Casale 294, via Lessona ang. via Omegna, corso Unione Sovietica 582, corso Giulio Cesare 229, corso Moncalieri 283.

Sono inoltre aperti il distributore di largo Palermo 89 (giorno e notte) e la stazione di servizio all'imbocco delle autostrade.

per le vostre operazioni bancarie
non perdete tempo
a parcheggiare!
servitevi degli sportelli per automobilisti

drive-in bank



nella nuova Sede di Piazza San Carlo
con ingresso da via XX Settembre

ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
da 400 anni la fiducia dei risparmiatori

Drammatica denuncia alla polizia

«Mia moglie è scomparsa qualcuno l'ha sequestrata»

La donna si è allontanata da casa venerdì e più nessuno l'ha vista - Il marito sospetta che sia nelle mani di gente senza scrupoli - La disperazione dei bambini

Una giovane madre di 27 anni è scomparsa da cinque giorni, di lei non si hanno più tracce. Il marito è disperato, teme che la moglie sia stata sequestrata da qualche malintenzionato ed ora non possa tornare a casa. La donna è Filomena Italiano, abita in corso Brescia 4 bis con il marito Mario Mariano, 28 anni, rappresentante di commercio; hanno due figli, Carla di 7 anni e Gabriella di 4.

Filomena Italiano ha abbandonato i due bimbi di 7 e 4 anni

Venerdì mattina la Italiano è uscita presto di casa, doveva andare a fare delle commissioni in centro. « Mi tornerò presto, non ti preoccupare » ha detto al marito.

L'uomo non riesce a rendersi conto dei motivi che possano avere spinto la giovane moglie a fuggire. « *E' una donna brava, buona, onesta* — ripete fra le lacrime — *la nostra unione è stata sempre felice. Abbiamo due figlie che sono la nostra consolazione. Perchè se ne è andata via?* ».

Eppure Filomena Italiano venerdì mattina se ne è andata, lasciando il marito e le figlie. Aveva indosso un completo blu, con tailleur, soprabito, scarpe e borsetta, tutto dello stesso colore. Ha preso con sé 270 mila lire, non ha la valigia. E' di statura normale, i capelli sono rasi, lunghi.

Dal momento della fuga, il marito non si è quasi mai allontanato di casa: l'aspetta, spera che torni da un momento all'altro. « *Sono sicuro che lei si è pentita d'aver lasciato, ma ora non può più tornare perchè qualcuno la tiene sequestrata* ». Le figlie piangono, aspettando la mamma; la più piccola in questi giorni si è ammalata.

Guardano dalla finestra e scoprono un cadavere

E' un pensionato di 69 anni - Morto da due giorni

Un pensionato è stato trovato morto nella sua camera al piano terreno di via Gottardo 275/23. E' Andrea Finini, di 69 anni, invalido del lavoro. Alcuni muratori stanno compiendo lavori di restauro all'esterno della casa: ieri mattina hanno notato dalla finestra il Finini steso sul letto, ma non hanno prestato particolare attenzione. Pensavano fosse ammalato. Stamattina però si sono accorti che era ancora nella medesima posizione. Allarmati hanno immediatamente avvertito il commissariato Barriera Milano. Due agenti sono giunti sul posto. Dall'interno nessuno ha risposto alle loro scampanellate, un fabbro ha fatto saltare la serratura. Il Finini era cadavere. Secondo il medico municipale la morte risaliva a due giorni fa: era probabilmente dovuta ad un collasso cardio-circolatorio.

Ultima giornata al Salone della Casa

Si chiude stasera alle 22,30 il VI Salone internazionale delle Arti domestiche che comprendeva la IV Mostra mercato dell'alimentazione. La rassegna ha avuto un ottimo successo di pubblico e vendite. Qualche cifra: i visitatori sono stati oltre mezzo milione; hanno acquistato migliaia di pezzi per la casa offerti nelle varie mostre mercato, artigianato, antiquariato, arredamento.

Gli stands riservati all'alimentazione hanno avuto venduto tonnellate di merce: 11 quintali di polli, 7000 pizze, 6 mila hamburger, 36 mila assaggi di formaggi, un milione e mezzo di tortellini, mezza tonnellata di burro. Fra il pubblico numerosi gli operatori economici, tecnici ed esperti dell'Italia e dall'estero. Delegazioni sono giunte dalla Jugoslavia, dall'Africa e dal Medio Oriente. Il prossimo Salone si svolgerà l'anno venturo dal 28 marzo al 7 aprile.

Polemica sui manicomi: interviene il Prefetto

Il dott. Caso respinge l'accusa di « opposizione burocratica alla provincializzazione dell'ospedale psichiatrico »

Il prefetto dott. Caso interviene nella polemica sulla provincializzazione dei manicomi. Egli precisa che non si è mai « opposizione burocratica » da parte del suo ufficio a un tale provvedimento. Aggiunge: « *Se non posso escludere che l'assunzione diretta del servizio di assistenza psichiatrica abbia in passato formato oggetto di esame da parte della Provincia, certo è che nessuna deliberazione risulta mai adottata al riguardo dall'ente, almeno in questi ultimi anni* ».

Il dott. Caso fa rilevare che si è fatto recentemente da tramite tra il presidente della Provincia avv. Gianni Oberto e il presidente degli ospedali psichiatrici, gr. uff. Mario Rubatto, per una discussione rapida della questione.

« *Non risulta nulla di riservato* — afferma il prefetto — *se rendo noto che proprio io ho desiderato e procurato l'incontro tra la Giunta provinciale e il Consiglio di amministrazione dell'ospedale e che, un'ora prima che le parti si trovassero insieme, fu concordato, nel mio ufficio, con i due presidenti da me convocati, la procedura per la provincializzazione* ».

A proposito delle dimissioni presentate un mese fa dal gr. uff. Rubatto e da lui respinte, il dott. Caso dice: « *Non respingi l'apprezzabile, delicato gesto del gr. uff. Rubatto, ma rivolsi invece a lui preghiera di mantenere l'incarico, che lo stesso gli aveva affidato un anno prima, proprio perché sapevo che, avendo egli sin dall'inizio del suo mandato proposto l'alternativa della provincializzazione, avrebbe potuto meglio di ogni altro guidare la collaborazione dell'ente ospedaliero con la Provincia* ».

box
(IN CEMENTO ARMATO MONOBLOCCO)
IL GARAGE IDEALE PER LA VOSTRA AUTO
PESO 8 TONNELLATE

Eccolo in viaggio...
...sono 8 tonn. di cemento armato

Consegnato in opera completo:
- Porta metallica a libro, chiave Yale
- Impianto elettrico completo
- Guarnizioni in gomma salva porte
- Colori in plastica a scelta
- Ulteriormente spostabile

Visibile presso AUTOACCESSORIO FASSIO - Via Giolitti 3 - Torino

ING. PIERO BENAZZO - COSTRUZIONI EDILI
TORINO - VIA XX SETTEMBRE 54 - TEL. 511.559 - 510.065

echi di cronaca

Operatori, programmatori
Inizio nuovi corsi serali per operatori e programmatori meccanografici. In orario continuato perforatrici G.E. e IBM. Siat - Via Po 2 - Tel. 547.873.

Pianino pianoforti, v. Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.217.

Concorsi impieghi
Corsi rapidi per concorsi impiego diurni serali, stenodattilo, compito, divisionario, uffici, perforatrici meccanografiche G.E. e IBM. Siat, via Po 2, telefono 547.873.

TV guasta? Mike!
Tel. 210.805 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
877.878, la Or.Te.S. Seriusi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio calore diurno e serale.

Elettricista urgente?
Telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Lezioni private
per ogni ordine e grado di studi, singole e di gruppo. Personale docente altamente qualificato. Ripassi sintetici programmati. Possibilità inserimento nei nostri Corsi di preparazione agli esami per Medie, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto Paderno - Via Nizza 107 - Tel. 657.913.

Tappezzeria in carta
Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 128, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

cosa beviamo?
Gancia
americano
l'aperitivo che disseta

Molte famiglie la vogliono, altrettante la temono

« E' necessaria un'apposita legge »

Al sabato vacanza nelle scuole?

La «settimana corta» per gli allievi discussa al Ministero dal vice-provveditore prof. Quaglia - Oggi genitori e figli hanno troppo poco tempo per vivere insieme - Sarebbe indispensabile prima di tutto costruire alcune centinaia di aule per sopprimere gli attuali doppi turni - Che cosa ne pensano i presidi, gli alunni, i parenti dei ragazzi

Si sostiene che la famiglia è in crisi. Per esigenze di lavoro e disparità di orari, i suoi componenti trovano rare occasioni di incontrarsi nel corso della giornata. Soltanto la domenica la famiglia può tutta riunirsi, ma un giorno solo è poco per assicurare la continuità di rapporti necessaria all'ordinato equilibrio del nucleo familiare. Gli orari che meno coincidono sono proprio quelli degli adulti e dei ragazzi: dell'ufficio e della fabbrica da un lato e della scuola dall'altro. Fare almeno il sabato sarebbe possibile?

Della settimana corta a Torino usufruiscono già 200 mila capifamiglia su 480 mila. Le applicano le grandi fabbriche, le banche, le compagnie di assicurazione, le amministrazioni pubbliche, molti uffici. Per la sua adozione nelle scuole si è interessato in questi giorni il provveditore Carlo Quaglia, limitatamente al suo settore, che è quello delle elementari. Dice: «Ne ho parlato lunedì scorso a Roma con la direzione generale della Pubblica Istruzione. Mi hanno risposto che non si può applicarla solo alle elementari; che dovrebbero osservarla anche le medie e che la decisione spetta al ministro». Il prof. Quaglia ci ha anche chiarito che occorrerebbe una legge apposita. «A Torino — ha aggiunto — sarebbe praticamente impossibile attuarla perché molte classi sono costrette ai doppi turni».

I ragazzi sarebbero costretti ad andare a scuola quasi tutti i pomeriggi perché il numero complessivo di ore di lezione potesse venir rispettato. D'altra parte le famiglie, consultate con vari referendum, si sono espresse in stragrande maggioranza per l'orario unico, che rende completa l'istituzione della settimana corta. Dice il prof. Giuseppe Reina, provveditore delle medie: «La questione va legata alla riforma globale della scuola e all'adozione del principio del "tempo pieno". Solo allora si potrebbe pensare al sabato libero».

I bambini delle elementari sono perplessi. Ma alla maggior parte di loro non dispiacerebbe rimanere a casa il sabato

Abbiamo interpellato presidi, direttori, genitori e ragazzi.

Prof. Roberto Berardi (preside delle magistrali Regina Margherita): «Ci arriveremo, ma sarà necessario anticipare l'inizio dell'anno scolastico al primo settembre».

Prof. Mario Brossa (vicepreside della Berti): «Propongo di trasferire tutte le feste infrasettimanali al sabato».

Prof. Giovanna Nuvoni (filosofia): «Bisognerebbe assicurare la mensa ai ragazzi, molti dei quali abitano fuori città».

Prof. Rosalba Carpignano (preside dell'industriale Pininfarina): «Trentotto ore in cinque giorni ci obbligherebbero a un orario troppo gravoso per ragazzi fino ai 18 anni».

Prof. Pietro Cravero (preside del Sommeiller): «E' stata sperimentata l'anno scorso a Novara con esito positivo».

Prof. Cesare Mussini (preside del commerciale Einaudi): «Stiamo parzialmente provandola con i nostri ottocento ragazzi: il sabato infatti assegnamo solo compiti in classe».

Prof. Sergia Scattina (preside della media Fermi): «I professori hanno già la settimana corta. Se l'avessero anche gli studenti si eviterebbe la caccia al sabato libero».

Prof. Alessandro Martelli (preside della Verga): «Speriamo di realizzarla l'anno prossimo quando ci trasferiremo di sede e avremo un maggior numero di aule».

Dott. Teresio Bagna (direttore delle elementari Parini): «Sono contrario: più ore si fanno a scuola più le famiglie sono tranquille».

Dott. Maria Girotto (direttrice della Fontana, dell'Aporti e della D'Azeglio): «Povero anno scolastico ridotto già a poco più di duecento ore. Se glielo togliamo ancora andremo di male in peggio».

I bambini che interpelliamo sono perplessi: ad alcuni sorride l'idea di stare a casa a giocare (Anna Casale, Ornella Rapetti, Valeria Gulipa). Altri (Filomena La Cerenza, Francesco del Pinto, Lorena Grilli, Rosa Gatti, Paola Pavesio, Rita Pastore) dimostrano che non saprebbero che cosa fare se avessero libero il sabato.

Fra i genitori non tutti sono favorevoli alla settimana corta. Le ragioni degli oppositori sono state bene espresse da tre nonni che abbiamo incontrato davanti alla scuola «Santorre Santarosa»: Felice Casale, Giuseppe Bertolino e Vincenzo Zacchero. Hanno esclamato tutti e tre assieme: «Per carità. Che cosa ne facciamo di quei demoni a casa? Stessero a scuola sette giorni su sette!».

v. s.

Sparano a Nichelino contro una lavanderia

Sette colpi di pistola sono stati sparati da sconosciuti, questa notte a Nichelino, Francesco Levera, proprietario del bar al numero 303 di via Torino, li ha uditi distintamente, perché non si era ancora addormentato. Ma quando si è affacciato dalla finestra del primo piano, non ha visto anima viva. Stamane ha riferito l'episodio ai carabinieri che si sono recati sul posto. L'ignoto sparatore deve avere preso di mira una delle colonne del portico, e due proiettili sono finiti contro la saracinesca della lavanderia «Franca», fracassata e mandando in frantumi il cristallo.

Grave disagio per lo sciopero

Il Mauriziano affidato ai militari

I medici assicurano solo l'assistenza urgente: un sanitario per reparto Soldati in cucina e nelle corsie al posto di infermieri e inservienti

Soldati della Sanità assistono stamane gli ammalati in una corsia dell'ospedale Mauriziano

Disagio al Mauriziano che da ieri è abbandonato dal personale. Stamane l'edificio appariva deserto: chiusi tutti gli ingressi, si entrava solo dal pronto soccorso in corso Rosselli. Alle 8 i corridoi non erano stati ancora spazzati e cominciavano appena ad arrivare nei reparti le prime colazioni che solitamente sono distribuite alle 7.

Allo sciopero indetto dai sindacati hanno aderito i 950 infermieri e inservienti e i 40 impiegati. Dei 120 medici sono in servizio solo una ventina, uno per reparto per assicurare le cure urgenti. L'assistenza è svolta dalle suore, da alcune crocerossine nei reparti femminili e soprattutto dai soldati.

L'ospedale militare ha inviato tutto il personale disponibile: venti studenti di medicina che prestano servizio di leva nella Sanità e volontari ai quali si sono aggregati 8 soldati mandati da Milano e 4 da Genova. Il picolo plotone, al comando di un sergente, ha fatto miracoli: *«Siamo soddisfatti* — ci hanno detto i degenti del IV padiglione di chirurgia e urologia —. *Questi ragazzi non si risparmiano. Non ci hanno abbandonati neanche questa notte».*

Il problema più difficile soluzione è rappresentato dalle cucine: qui sono mobilitati suore, alpini e alcuni allievi delle scuole alberghiere. Ieri pomeriggio si era avuta una interruzione del riscaldamento perché le caldaie erano rimaste spente per un paio d'ore; stamane però i termosifoni funzionavano a pieno regime.

Alle 10 il personale in sciopero si è riunito in un'aula al pianterreno per ascoltare la relazione della delegazione capeggiata dall'on. Donat Cattin che si è recata a Roma dal ministro. L'astensione dal lavoro — che interessa i nosocomi di Torino, Lanzo, Valenza e Luserna San Giovanni — è stata decisa come prima protesta per la mancata inclusione degli ospedali dell'Ordine Mauriziano nella riforma.

★ Divorzio «al divorzio no»: stasera ore 21 alla Galleria d'Arte Moderna dibattito con la partecipazione degli avvocati Accatini, Magnoni Noya, Bruno Segre, del sociologo Taglioli e del pretore Ambrosini.

Sconcertante episodio alla Sclopis

Due scolari sospesi minacciano il bidello

Hanno dieci anni - Espulsi perché insultavano l'insegnante, sono tornati davanti alla scuola: uno con un bastone, l'altro con una pietra - Chiamata una pattuglia della polizia

Giuseppe Reinaudo, 42 anni

Due scolari dotati scuola elementare «Sclopis» di via Del Carmine, sospesi per il loro comportamento in classe, hanno minacciato un bidello e sono tornati davanti all'istituto, uno armato di bastone, l'altro d'una pietra, in attesa dell'uscita dei compagni e dell'insegnante. Il direttore, prof. Volpi ha chiamato la polizia. All'arrivo di una radiomobile, però, i due ragazzini sono fuggiti.

Sono Antonio Piccolo, 10 anni, via S. Domenico 4 e Francesco Amato, 10 anni, via S. Chiara 39. Sono arrivati da poco a Torino con i loro parenti. Il piccolo è senza genitori. Abitano nelle soffitte della zona, sono quasi sempre abbandonati a se stessi. Frequentano la quinta classe e da tempo l'insegnante si era lamentato del loro modo di comportarsi: minacce ai compagni, atti di sopercheria, parole offensive nei riguardi dello stesso maestro.

Stamane, ad un certo punto della lezione, si sono alzati dal loro banco e si sono avvicinati alla finestra chiacchierando e sedendosi sul davanzale. L'insegnante li ha ripresi invitandoli a tornare ai loro posti. Si sono ribellati pronunciando minacce e gravissimi insulti. Dell'episodio è stato informato il direttore che ha convocato i ragazzi nel suo studio e dopo una ramanzina li ha sospesi per dieci giorni. Ha quindi chiamato il bidello, Giuseppe Reinaudo, 42 anni, pregandolo di accompagnarli a casa.

Per strada il Piccolo ha afferrato una pietra e ha più volte minacciato il Reinaudo urlando: *«Adesso ti picchio; non credere che abbia paura».* Poco più tardi i due scolari sono tornati davanti alla scuola. L'Amato impugnava un grosso bastone, il Piccolo teneva ancora in mano la pietra. Per timore che potessero far del male ai compagni, il direttore ha avvisato il Commissariato. Alla vista della polizia i due sono spariti.

«C'è troppa fretta e si perde il gusto della buona tavola»

I «maîtres», a convegno a Torino, si lamentano - Sconsolante considerazione: si va verso la società delle pillole nutritive

I *maîtres* italiani si sono riuniti a convegno. Hanno scelto come sede uno dei più caratteristici ristoranti torinesi, sulla riva sinistra del Po, e, fra una portata e l'altra di un lungo pranzo, hanno discusso sui problemi della loro categoria. Discreti e compassati, senza mai perdere la distaccata eleganza che li contraddistingue, hanno formulato proposte per migliorare le loro condizioni e per dare un nuovo assetto all'associazione che li riunisce, l'Amira.

In mezzo ai grossi problemi economici e organizzativi, sono emersi nella discussione gli aneddoti, i ricordi curiosi, le esperienze acquisite in molti anni di attività nelle sale dei ristoranti e degli alberghi. Sono proprio loro i veri tecnici della tavola, che sanno tutto sul modo di cucinare i cibi, conoscono ogni regola di dietetica, capiscono al volo i gusti e le possibilità dei clienti.

I *maîtres* più di ogni altro possono dire se il gusto per la buona tavola sta scomparendo o no nella società degli Anni Sessanta. *«Purtroppo la gente ha meno tempo per mangiare* — afferma Gianni Conti, direttore di un ristorante del centro —, *specialmente a mezzogiorno: al pranzo sono dedicati pochi minuti, prima della ripresa del lavoro. Alla sera, c'è però ancora qualcuno cui piace veramente attardarsi a mangiare e gustare piatti speciali e prelibati».* In genere però, bisogna riconoscere, c'è una svalutazione della tavola: la società delle pillole nutritive è ancora lontana, ma *si marcia in quel senso».*

I «nostalgici» del buon mangiare hanno comunque grandi possibilità di soddisfarsi: ogni regione italiana ha la sua cucina, quasi infinite sono le specialità. Come è considerata, in mezzo alle altre, la cucina piemontese? Pare che tutti i *maîtres* siano concordi nel giudicarla *«fra le più semplici e le più gustose».* E il cliente torinese è *«un buongustaio competente e raffinato, che sa scegliere, ordinare e soprattutto apprezzare il buon piatto».* Le donne sono dovunque le più indecise dinanzi alla lista, perché, *«se da un lato vorrebbero dar retta alla gola, dall'altra sono assillate dai loro problemi di linea».*

i lettori ci scrivono

Analfabeta alle Poste

● «Giorni fa sono andata alla Posta centrale di via Arsenale. Davanti a me una donna ha ritirato un vaglia firmando con una croce. Al veder ciò l'impiegato chiese a me che seguiva una firma per testimoniare l'avvenuto versamento e mi pregò di dargli i miei documenti; lo stesso favore richiese a un'altra signora.

«Io ho rifiutato e non per questo donna che non sapeva scrivere. Ripeto quello che ho detto all'impiegato: «Se al posto di quella poverina ci fosse stato uno che ritirava quattrini non suoi, perché avrei dovuto testimoniare documenti alla mano per una che non conoscol Desidero sapere se ho fatto bene».

Segue la firma

Ma di sera non ci sono

● «Vorrei dire ai vigili così celeri e lesti al proprio dovere di venire alla sera dopo le ore 22 nella piazzetta antistante la Stegana, in corso Sebastopoli 5.

«Qui tutte le sere, malgrado otto paline di divieto di sosta notturna per autocarri, e malgrado gli innumerevoli reclami e petizioni alle autorità locali e centrali nessuno si è mai sognato di applicare o far applicare i regolamenti, non dico alla lettera, ma neppure blandamente nei riguardi degli autisti di detti autocarri, che non rispettano i segnali di divieto. Ci scrivono, qui in corso Sebastopoli, vigili con scritto sopra del dovere e un pizzico di pignoleria, distinti saluti».

Oscar Ventura

Una strada infernale

● «Vi sarei grato di un po' di spazio anche per me. Vorrei invitare il ministro dei Lavori Pubblici a venire a controllare la vergogna della provinciale Valenza Po - Alessandria. E mi spiego:

«Da quando è finito il disgelo, su detta provinciale si sono aperte delle buche, che forse con un po' di buona volontà si sarebbero potute colmare. Ora con il passare del tempo la strada è divenuta impraticabile causa l'aumento e l'allargarsi delle buche che l'hanno resa impraticabile. Chi da Valenza deve andare ad Alessandria e viceversa, se ci tiene alla pelle e all'auto deve passare per Pecetto - Valle S. Bartolomeo per poi arrivare ad Alessandria con un notevole aumento di percorso. E chi paga? Ancora e sempre noi, poveri contribuenti!».

Un vecchio valenzano

Servizio Pubblicità Gabetti

gabetti
Torino via XX Settembre 17
tel. 57804/513033
7 filiali in Italia

E' SEMPLICE COMPERARE INSIEME PER RISPARMIARE SINGOLARMENTE

frazionamenti unionhouse

UN ECCEZIONALE FRAZIONAMENTO IN CENTRALISSIMA POSIZIONE

con una SPESA IRRISORIA una casa vostra

A SOLI 50 METRI DA

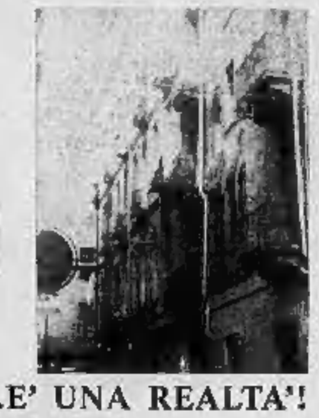
PIAZZA CASTELLO

VIA DEI MERCANTI 9

PREZZI ANCHE INFERIORI A LIRE

46.000

AL METRO-QUADRATO



NON E' UN'ESAGERAZIONE.....E' UNA REALTA'!

APPARTAMENTI

2 grandi camere, servizi
390.000 all'acquisto ✲ 330.000 a 90 giorni ✲ 1.680.000 mutuo

3 grandi camere, servizi
420.000 all'acquisto ✲ 390.000 a 90 giorni ✲ 2.090.000 mutuo

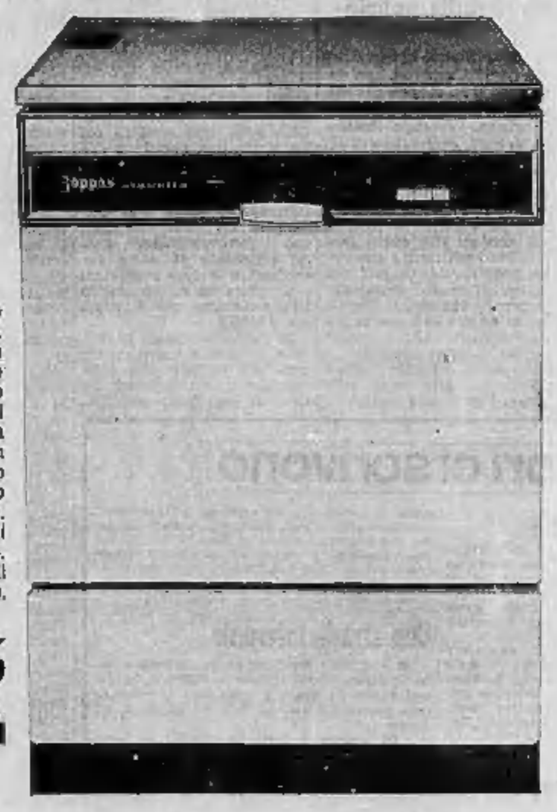
4 grandi camere, servizi
580.000 all'acquisto ✲ 410.000 a 90 giorni ✲ 2.310.000 mutuo

NEGOZIO E MAGAZZINI SEMPRE A PREZZI RIDOTTISSIMI

E' UN GROSSO AFFARE

non avere problemi per l'eliminazione dei residui di cibo nelle stoviglie?

posso con Zoppas



Un gran pranzo. Dall'antipasto al caffè. Gustato tutto, fino in fondo. E dopo, nessun problema con Stovella Zoppas. Un formidabile trituratore distrugge gli avanzi di cibo nelle stoviglie. Acqua dei risciacqui sempre limpida. Senza la noia di pulire il filtro, che non esiste in Stovella Zoppas. Lavaggio energico in basso, per le pentole. Lavaggio delicato in alto, per le stoviglie. Poi c'è un soffio di vapore a 95 gradi che asciuga e sterilizza tutto. Stovella Zoppas: due modelli a partire da lire 139.000.

Zoppas
la serietà

Necroscopia a Vallecrosia: barbiturici

La ragazza si è avvelenata ma non si saprà mai perché

Il medico legale ha stabilito che la bella impiegata ventiduenne è morta per l'ingestione di una massiccia dose di sonniferi di vario genere - Un anno fa la sventurata aveva già tentato di uccidersi allo stesso modo, per una delusione sentimentale, ma era stata salvata

Dal nostro corrispondente

Sanremo, mercoledì sera.

Il pretore di Bordighera, dottor Mariano Galliano, ha disposto [illegible] sul corpo della giovane impiegata ventiduenne trovata nel suo appartamento di via Don Bosco 52 a Vallecrosia [illegible] effettuata l'autopsia. Bisognava dissipare ogni dubbio sulle cause che avevano provocato la scomparsa della giovane e bella ragazza: una morte avvenuta nel fiore della gioventù e ad un'età, quali che ne siano la ragione ed il movente che lascia sempre sgomenti ed impietositi.

L'autopsia, ad opera del medico legale dottor Nando Ziveri, è stata compiuta nel tardo pomeriggio di ieri. Ecco i primi risultati certi appresi stamane: Cesarina Sona è morta in seguito ad edema polmonare provocato da [illegible] intossicazione da barbiturici di diverso specie: [illegible] sorta di «cocktail» di sonniferi. La massiccia dose di barbiturici ingerita comproverebbe, secondo gl'inquirenti, la deliberata volontà suicida della giovane. Per questa ragione essi ritengono chiuso il caso: Cesarina Sona si è uccisa.

Con ogni probabilità la giovane impiegata, che tra l'altro già lo scorso anno aveva [illegible] tentato di avvelenarsi con i barbiturici, si era procurata pastiglie sciolte di diversi tipi di sonnifero o [illegible] premeditatamente, le aveva conservate. Era [illegible] prenderne alla sera per addormentarsi e domenica notte ha posto in atto il suo tragico proposito.

Ciò spiegherebbe la circostanza, ritenuta inizialmente assai sospetta dagli inquirenti, che nell'appartamento non sia stato rinvenuto nessun medicinale e neppure alcun contenitore [illegible].

Il corpo ormai privo di vita da oltre 24 ore della ragazza è stato rinvenuto lunedì notte dal fidanzato, Claudio Pallanca, di 29 anni, proprietario di un ristorante a Ventimiglia. Cesarina Sona giaceva nuda su un divano del salotto. La ricopriva in parte una coperta. E' stato lo stesso Pallanca ad avvisare i carabinieri. I due giovani si erano visti per l'ultima volta domenica pomeriggio. Il giorno dopo il Pallanca, che disponeva delle chiavi dell'appartamento, è [illegible] a [illegible] la giovane e l'ha trovata morta.

Cesarina [illegible], oriunda veronese, risiedeva fino a qualche tempo addietro a Montecarlo, dov'era impiegata presso una ditta di dolciumi. Era in possesso infatti di un passaporto rilasciatole dal consolato italiano di Tolone. Il fidanzato, per starle più vicino, le aveva [illegible] l'appartamentino a Vallecrosia. La ragazza faceva ogni giorno la spola fra Vallecrosia e la Costa Azzurra. Si serviva del cosiddetto treno dei «pendolari» il mattino e la sera per ritornare sulla Riviera italiana, a lavoro concluso.

Non si conoscono i motivi che l'hanno spinta a compiere il tragico gesto: nell'appartamento non è stato rinvenuto alcun scritto né segno chiarificatore in proposito. [illegible] sono giunti a Vallecrosia dal Veneto, dove risiedono, i familiari della sventurata ragazza che si è soppressa portando con sé il suo segreto.

Renato Olivieri

Cesarina Sona, 22 anni: ha portato nella tomba il suo segreto

Economie in Vaticano

Costa troppo fare un santo

ROMA, mercoledì sera.

(r.s.) In Vaticano hanno deciso di ridurre le spese del lungo «iter» necessario per giungere alla canonizzazione di un santo. Con un provvedimento approvato di recente dal Papa sarebbero state infatti abolite le «propine», che sono le offerte in denaro fatte dai fedeli per accelerare le pratiche di canonizzazione o di beatificazione della persona che sta loro a cuore. L'abolizione di questa antica usanza, consacrata dalla tradizione, comporterebbe un risparmio di oltre due milioni e mezzo per ogni processo di canonizzazione (su un totale di 25-30 milioni) e di seicentomila lire per quello di beatificazione.

Il documento vaticano suggerisce, inoltre, ai parroci del luogo di provenienza del nuovo santo, di fare altre economie evitando di commissionare quadri di miracoli e riducendo al minimo l'uso di lampade e candele nel giorno della consacrazione solenne.

Si improvvisa ladro per dimenticare in carcere l'infedeltà della moglie

BOLOGNA, mercoledì sera.

«Signor presidente, io non aveva alcuna intenzione di rubare, né ho rubato. Volevo soltanto farmi arrestare e farmi mettere in prigione per dimenticare in carcere le infinite amarezze che la vita mi ha riservato e, prima di tutte, l'infedeltà di mia moglie».

Così si è discolpato davanti al Tribunale di Bologna il camionista Vincenzo Toriuccio, di 36 anni, originario di Laviano di Salerno ma residente a Bologna, accusato di furto.

Il Toriuccio, la sera del 17 settembre 1967, fu fermato da due guardiani notturni, dopo essere entrato, da una finestra aperta, nei locali di un circolo parrocchiale ricreativo, in via Massarenti, a Bologna; nel circolo era stato predisposto un particolare servizio di vigilanza per il ripetersi di furti.

(Ansa)

Verdetto e liberazione immediata stanotte a Pavia

È tornato a Montù dopo 17 mesi assolto dall'accusa di veneficio

Impassibile Alberto Scabini alla lettura della sentenza, accolta da un'ovazione dei compaesani - Scarcerato dopo brevi formalità, ha subito raggiunto la sua casa, accompagnato dal figlio - Saranno riaperte le indagini sul «giallo»? - I giudici hanno affermato che tre delle quattro vittime morirono assassinate, ma che mancano le prove per condannare l'agricoltore

DAL NOSTRO INVIATO

Pavia, mercoledì sera.

Alberto Vittorio Scabini, il sessantenne agricoltore chiamato a rispondere dinanzi alla Corte d'Assise di Pavia dei veneficî di Montù Beccaria, è stato assolto con formula dubitativa. Così, dopo sette ore e mezzo di camera di consiglio, hanno deciso stanotte i giudici popolari e togati. La sentenza è stata pronunciata pochi minuti prima dell'1,30.

Una mezz'ora dopo, sbrigate rapidamente le formalità di rito, l'agricoltore ha lasciato il carcere, tornando libero dopo diciassette mesi di detenzione preventiva (era stato arrestato il 24 ottobre '67). Egli ha fatto subito ritorno a casa, a Montù Beccaria, accompagnato dal figlio Carlo, che per tutta la giornata di ieri, in un bar antistante la Corte d'Assise, aveva atteso le ultime battute del processo ed il verdetto.

La sentenza manda assolto per insufficienza di prove Alberto Vittorio Scabini da tre imputazioni di omicidio — il fratello Giuseppe, la madre Anna e la diciannovenne Giuseppina Vercesi — e dalle quattro accuse di tentato omicidio — il padre Angelo, la cognata Linda Quaroni, la nipote Ivana e la cugina Maria Perduca in Scabini —; la formula è invece quella più ampia, «perché il fatto non sussiste», quanto all'accusa di omicidio della piccola Milena Scovenna, di 4 anni, la cui [illegible] non si deve quindi attribuire ad avvelenamento, ma ad ignote cause naturali.

Alberto Vittorio Scabini, impassibile come sempre, non ha battuto ciglio alla lettura della sentenza, [illegible] ha fatto il minimo commento: per tutta la durata del processo non aveva mai tradito la minima emozione: durante la lunga attesa, mentre i giudici erano in [illegible] di consiglio, non aveva tradito ansietà e timori. Così senza reazione alcuna è rimasto quando il presidente Raffa ha letto il dispositivo.

Ancora una volta l'agricoltore ha stupito tutti con la sua indifferenza, quasi che l'intera vicenda non riguardasse proprio lui. Il folto pubblico che, malgrado la lunga attesa, aveva continuato a sostare in Corte d'Assise, pubblico formato in massima parte da abitanti di Montù Beccaria, ha invece battuto le mani quand'è terminata la lettura della sentenza: il presidente della Corte con due energici pugni sul tavolo ha richiamato severamente i presenti e gli applausi sono immediatamente cessati.

La sentenza non fa cenno delle richieste del P. M. prof. Majani e del patrono di parte civile, avv. Beccaria Balduzzi, circa il rinvio degli atti alla Procura della Repubblica di Voghera per decidere o no un'azione penale per omicidio colposo nei confronti di eventuali responsabili, con chiaro riferimento all'Alberto Scabini stesso e alla cognata Linda Quaroni. Probabilmente la cosa è destinata a cadere nel nulla.

Assoluzione, quindi, sia pure con formula dubitativa, per Alberto Vittorio Scabini, assoluzione a cui i membri della Corte sono pervenuti dopo sette ore e mezzo di continua discussione (così almeno si può dire da quanto appreso), il che dimostra che non tutti erano convinti a priori dell'innocenza o della impossibilità di condannare l'imputato.

Tutto da rifare, quindi, nel «giallo» di Montù Beccaria. Un fatto certo è stato acquisito: Giuseppe Scabini, sua madre Anna, la Giuseppina Vercesi sono senza dubbio morti avvelenati (tracce di veleno, l'antiparassitario Parathion, sono state trovate senza possibilità di equivoci dai periti tossicologi). Troppi dubbi, invece, si hanno per la morte della piccola Milena Scovenna. Tre persone, quindi, sono state assassinate con certezza tra il 16 giugno 1967 e il 15 agosto dello stesso anno a Montù Beccaria, ma dopo la sentenza della Corte d'Assise, rimane il mistero sull'identità dell'omicida. Le indagini dei carabinieri e la sentenza istruttoria avevano [illegible] indicata nell'Alberto Vittorio Scabini il responsabile: è stato assolto: tutto daccapo, quindi. Le indagini, è ovvio, dovranno riprendere da zero.

Frattanto l'agricoltore sessantenne, assistito dagli avvocati Vladimiro Sarna e Luigi Cristiani, che avevano chiesto l'assoluzione con formula piena, dovrà decidere, nelle prossime ore, se accettare l'insufficienza di prove o appellare, rischiando un analogo ricorso da parte della Procura generale. E' una decisione importante: vedremo quale posizione prenderà Alberto Vittorio Scabini.

Franco Marchiaro

Alberto Vittorio Scabini: un sessantenne impassibile

MUTUI IPOTECARI IMMEDIATI
Prima o seconda ipoteca su appartamenti, case anche in costruzione RIMBORSO 8 ANNI
VALFINA S.p.A. - Via Andrea Doria 15 - Torino

EREDI VENDONO POSIZIONE CENTRALISSIMA TORINO FABBRICATI CON PERMESSI DI DEMOLIZIONE ET PROGETTO APPROVATO COMPLESSIVI METRI CUBI 16.000.
Indirizzare a: Ester-Kompass Pubblicità 51 — 10100 Torino.

Padre di famiglia minaccia l'amante che vuole sposarsi

Ad Alessandria - La donna, un'infermiera, stanca delle clamorose scenate e spaventata, si è rivolta ai carabinieri - Il focoso spasimante denunciato alla magistratura

Dal nostro corrispondente

ALESSANDRIA, merc. sera.

(e.c.) Una infermiera di 37 anni, M. G., abitante ad Alessandria, si è rivolta al nucleo investigativo dei carabinieri per denunciare l'alessandrino C. G., di 40 anni, accusandolo di averla fatta oggetto di pesanti persecuzioni.

Secondo l'esposto, il C. G., che è sposato ed ha una figlia, da circa quattro anni era legato alla M. G. da una affettuosa amicizia. Ultimamente, però, l'infermiera si era fidanzata con un alessandrino e aveva deciso di sposarsi; perciò aveva pregato l'amico di troncare la relazione per consentirle di rifarsi una vita. Ma costui invece di rassegnarsi, aveva deciso di non lasciar più in pace l'amica, ed era giunto addirittura al punto di andare nella clinica dove la donna presta servizio per farle clamorose scenate e di ingiuriarla a gran voce quando casualmente la incontrava per strada.

Secondo le dichiarazioni della donna ai carabinieri, il focoso spasimante le ha anche mostrato una pistola dicendole minacciosamente: «Questa deve far giustizia». L'infermiera ha aggiunto che da qualche tempo il fidanzato riceve lettere anonime contenenti insinuazioni della peggiore specie sulla futura moglie.

Il C. G., convocato dai carabinieri, ha respinto le accuse e negato di essere l'autore delle lettere anonime. Ma gli inquirenti hanno ritenuto provati alcuni degli addebiti formulati contro di lui dalla infermiera e pertanto lo hanno denunciato all'autorità giudiziaria per ingiurie e minacce.

Falciato un pedone da un camion ad Asti

ASTI, mercoledì sera.

(v. m.) Un mortale incidente stradale è accaduto alle 6,30 di stamane in corso Alfieri, all'altezza della chiesa di S. Caterino della nostra città. Il lattoniere Pietro Gallo, di sessant'anni, mentre attraversava il corso, veniva investito, per cause ancora imprecisate, da un autocarro. Il pedone finiva sotto una delle ruote, riportando la schiacciamento della testa. La morte è stata istantanea.

L'ISCRIZIONE ALL'ACI TI APRE TANTE STRADE

AC - 168

SERVIZI E FACILITAZIONI

- Soccorso stradale gratuito in tutta Italia (tel. 116) (con il pagamento del solo diritto fisso di chiamata di L. 1.000)
- sconti sulla benzina
- sconto sulle autostrade I.R.I. (10%)
- assicurazione gratuita furto auto (50%) - SARA
- abbonamento gratuito al settimanale "L'Automobile"
- cessione in uso Fiat 500 a tariffo speciali
- custodia autoveicoli nei parcheggi ACI
- finanziamento acquisto autovetture
- sconti 10% Autostelli ACI, motel AGIP e Jolly Hotels
- assistenza pratiche automobilistiche (sconto 20%)
- consulenza gratuita legale e tecnica
- Carnet internazionale di assistenza ACI-FIA per viaggi all'estero
- polizza di assistenza legale automobilistica - ALA
- assicurazione R.C. a particolari condizioni SARA
- Inveggi - scuole guida - centri diagnostici per auto - concorsi con in palio autovetture ed altri premi
- omaggi dal Automobile Club

per informazioni rivolgersi agli Automobile Club

ISCRIVETEVI ALL'ACI Automobile Club d'Italia • Un anno di risparmio ACI costa solo 6500 lire (salvo quota supplementare per servizi provinciali)

Serenità e sicurezza sono il nostro prodotto più importante.

Per chi pensa all'avvenire dei figli e vuole difendere il benessere che ha saputo raggiungere per loro.

Per chi sente la responsabilità e guarda in faccia la vita.

Cioè: per chi non vuol restar solo nei momenti difficili.

Ecco l'utilità e la forza di una buona Assicurazione SAI.

Perché la SAI assicura tutto: dalla vita agli infortuni, dalle auto agli incendi e furti.

Ogni possibile rischio, fino a quelli atomici.

Alle esigenze e alla fiducia dei propri assicurati, la SAI risponde con un servizio veloce e preciso, con garanzie semplici e chiare.

Ed ecco la SAI oggi:

più d'un milione e mezzo di assicurati, gestione elettronica delle polizze

870 Agenzie in tutta Italia oltre cento milioni pagati ogni giorno.

Per questo la SAI è considerata oggi l'Assicurazione moderna per chi guarda in faccia la vita.

SAI assicura

STAMPA SERA
Mercoledì 26 - Giovedì 27 Marzo 1969

dove andiamo questa sera

9
Anno 101 - Numero 71

Avventure di vacanza per Petra Pauly e Konstanze Vernon nel film «La pillola d'oro»

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Stagione Ente Teatro Regio): domani ore 21 precise, «L'oro del Reno», di Richard Wagner. Direttore Herbert Albert. Regista Frank De Quelj. (L'opera sarà eseguita in un atto unico, a spettacolo iniziato il pubblico non potrà più accedere alla sala).

ALFIERI: questa sera ore 21,15 15° Festival dell'Operetta. Comp. Elvia Calderoni «La vedova allegra». Prenot. presso teatro telefono 536-440.

CABARET GIPO (via Chanoux 2 angolo corso Francia 339, tel. 723-089 - 726-540): questa sera Giorgio Gaber e Gipo Farassino.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): domani ore 16, «Peter Pan». Regia di Luigi Lupi junior. Successo.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 «Rosita Cerena» di L. Lowell, regia di R. Bandini. Prenot.: via Rosatti 8, tel. 870-342/43. Ultimi 5 giorni. Domani ore 16,30.

TEATRO STABILE - GOSETTI: ore 21 «Il grosso Ernestone» di G. Guaita. Regia M. Scaglione. Prenotazioni: via Rosatti 8, telefono 870-342/43. Per abbonam. tagliando 5. Ultimi 5 giorni. Domani ore 16,30.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: ore 21,15 (turno unico). Concerto beethoveniano del violoncellista Pierre Fournier e del pianista Jean Fonda.

ALCIONE: Compagnia Robertino-Dario Pino-Grazia Cori 16,15 - 21,15.

AL BACIATELLE (Str. Cavoretto 3).

AL FLORIDA (p. Solferino, telefono 542-822): I Baby Lulù - cantano C. Rizzi, J. Corallo.

CASTELLINO: 21 Rinaldo Prandoni.

CAUCIO DANZE: 21 I Favoriti.

GAY SALA (v. Pomba 7): 16,45 - 21 Franco e la sua orchestra.

LA PERLA: ore 21, I Monsili.

LE ROI: ore 21 Barry Window.

REGGI DANZE: ore 21 Complesso Roby e i Gentlemen.

TROCADERO: ore 21 Sergio Nardi.

ARLECCHINO: ore 21, Gli Scodaro.

BOCCACCIO (Moncal. 145, tel. 883-686).

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attraz. internazionali.

CRAZY (tel. 859-092): Piero Cotto.

MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 23,30 e 1,30. Compl. Gianni Romano.

ROUGE NOIR (Novalesa n. Frejus): 21.

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

SHAKER (Piano Bar) via Cesare Battisti 8, telefono 532.492: ore 21.

YOCHI YOOM (via Berga 19, tel. 321-040): ore 21 Gli Uhi

WEST END NIGHT CLUB: Eli Neri. Ore 9 Attrazioni internazionali.

ABAYJOUR Sacchi 28, telef. 541.025: ore 21.

ASYLUM (Volta B): 21 Dischi Ined.

BABY WHISKY-LA CLOCHE Ristorante (Strada Trofeo Pino 10.)

CAPRICE, Sacchi 16, tel. 531.928: 21.

HOLIDAY (Vinzaglio 3, tel. 511.736): 21.

LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Gogo Stefano - Il ritrovo del giorno.

LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Cotta, telefono 687.503): ore 21, Lilian e Paul.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Realtà romanzesca di Gianni Proia (Drammatico-erotico - Eastmancolor - Italia). — In anteprima mondiale, un film ispirato a disegnini osceni di vita vissuta in varie metropoli: Parigi, New York, Tokio, ecc.
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: 15 — 17,25 19,30 22,15 Ingr. 1000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 887.196
Fräulein Doktor di Alberto Lattuada (Guerra - A colori - Italia-Jugoslavia), con Suzy Kendall, K. Moro, Capolicchio, J. Booth. — Le gesta di una spia mercenaria, al servizio dei tedeschi nel 1914.
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,15 16,20 18,20 20,20 22,30 Ingr. 1500

ASTOR v. Violti 8 Tel. 510.516
La ruota di scorta dalla signora Blossom di Joseph Mc Grath (Commedia - Technicolor - Inghilterra) con S. MacLaine, R. Attenborough — Moglietting piccante si trastulla coll'amante. Che fa il marito? Reagisce!
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

CENTRALE d'Essai (546.110) v. C. Alberto 65
Galileo, di Liliana Cavani. Drammatico-storico - Eastmancolor - Italia-Bulgaria), con C. Cusack, Lou Castel — Galileo Galilei rivive il suo dramma di uomo e di scienziato in lotta contro la Chiesa del '600.
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14 — 16,15 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700

CORSO v. C. Alberto 65 Tel. 510.702
Bullitt di Peter Yates (Poliziesco - Technicolor - Usa), con Steve McQueen, Robert Vaughn, Jacqueline Bisset. — Prezioso testimone ad un processo è ucciso: da chi e perché? Scatta sepolto indago.
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ore: 14 — 16 — 18,10 20,10 22,20 Ingr. 800

CRISTALLO v. Cuneo 5 Tel. 650.100
La Monaca di Monza di Eriprando Visconti (Drammat. - Eastmanc. - Italia), con A. Haywood, A. Sabato, C. Gravina. — La vera Monaca, suor Virginia de Leyva, tra sperperi, delitti e atrocità. Vietato min. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14 — 16,10 18,15 20,15 22,20 Ingr. 1000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Hollywood Party di Blake Edwards (Commedia - Technicol. pan. - Usa), con Peter Sellers, Claudine Longet. — Attore indiano ospite festeggia una serata di terrorche disavventure in una grande serata.
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,35 18,35 20,35 22,30 Ingr. 1000

GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.760
Io sono curiosa di Vilgot Sjöman (Drammatico - Bianco e nero - Svezia) con Lena Nyman, Bohrio Ahlstedt. — Tra il vecchio e il nuovo, vista da un occhio di ragazza, la Svezia più spregiudicata. Viet. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,25 18,25 20,30 22,30 Ingr. 1000

IDEAL c. Boccaria 4 Tel. 541.523
Probabilità Zero di Maurizio Lucidi (Guerra - Eastmancolor - Italia) con Henry Silva, P. Martell, K. Christie. — Radar inglese in mano nazista determina, in Norvegia, spericolata azione di «commandos».
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,10 16,20 18,20 20,20 22,30 Ingr. 1000

LUX Cal. S. Federico Tel. 541.283
I sette senza ginocchia di Andre de Toth (Guerra - Tech. panav. - Gran Bretagna), con Michael Caine, Nigel Davenport, Nigel Green, Harry Andrews — Mercenari in Africa Settent. lottano contro le forze di Rommel.
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: 14,30 17,15 19,45 22,00 Ingr. 800

METROPOL v. P. Tommaso 8 Tel. 652.470
Brucia ragazzo brucia di Fernando Di Leo (Drammatico - A colori - Italia), con Françoise Prévost, Gianni Macchia — A sfondo tragico il rovente mondo balneare d'una moglie borghese. - Viet. min. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,45 16,40 18,30 20,30 22,25 Ingr. 900

NAZIONALE v. Pombo 7 Tel. 518.860
Necrosubianco di Tinto Brass (Commedia - Scope a colori - Italia) con Anita Sandera, Terry Carter — A Londra, bella signora insoddisfatta cerca invano amicizia alla sua noia di sposa. - Vietato min. anni 18.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,15 17,40 19,15 20,50 22,30 Ingr. 800

REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. 531.400
L'oro di MacKenna di J. Lee Thompson (Western - Tech. panav. - Usa), con G. Peck, O. Sharif, T. Savalas, J. Newman, C. Spaak. — Giacimento aurifero contesa tra banditi, sceriffi, pellirosse, cavalleggeri.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 17,10 19,50 22,30 Ingr. 1500

ROMANO Gall. Subalpina Tel. 519.145
Funny Girl di William Wyler (Dramm. - musical - Tech. panav. - Usa), con Barbra Streisand, Omar Sharif. — Vita, trionfi e amori di Fanny Brice, risplendente «star» di Broadway tra le due guerre.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 17,10 19,50 22,30 Ingr. 1000

VITTORIA v. Roma 225 Tel. 511.789
Colpo di stato di Luciano Salce (Fantastico-satirico - Bianco e nero - Italia) — Con interpreti non professionisti, una paradossale storia datata 1972, l'opposizione vince le elezioni: che cosa accadrà?
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,25 18,25 20,25 22,30 Ingr. 800

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 548.147
Orgasmo di Umberto Lenzi (Drammatico - Colori - Italia-Francia), con Carroll Baker, Lou Castel, T. Carraro. — Avventura romana di vedovella newyorkese, ricca e disperatamente desiderata. - Vietato minori 18.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600

AUGUSTUS p. C.L.N. 249 Tel. 530.714
C'era una volta il West, di Sergio Leone (Western - Technicolor - Italia), con H. Fonda, C. Cardinale, J. Robards, C. Bronson — Bella vedova senza difesa dal clima rovente del pionierismo più avventuroso.
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 15,10 18,20 22 — Ingr. 800

CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.605
Nude sotto la pelle di Jack Cardiff (Dramm. - Tech. - Inghilt.), con A. Delon, M. Faithfull, R. Mutten. — Due uomini, una donna e una mota, dal romanzo «La motocicletta» di A.-P. de Mandiargues. - V. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,25 18,25 20,30 22,30 Ingr. 800

MAFFEI v. Pr. Tomm. 8 Tel. 683.354
Un tranquillo posto di campagna di Elio Petri (Drammatico - A colori - Italia), con Françoise Prévost, Vanessa Redgrave. — E' vittima dei propri fantasmi, un pittore sfuggito alla società dei consumi. Viet. min. 18.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14 — 15,55 18,10 20,15 22,30 Ingr. 800

TORINO v. Buozzi 5 Tel. 530.333
La signora nel cemento di Gordon Douglas (Poliziesco - Panav. a col. - Usa), con Frank Sinatra, Raquel Welch, Dan Blocker — Il detective Tony Rome indaga su bella annegata. - Vietato minori anni 14.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,25 18,20 20,20 22,30 Ingr. 600

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Saluzzo 18 Tel. 521 203
La calda preda, J. Fonda, P. McEnery. Technicolor, scope. Vietato minori 18 anni.
★ Drammatico, da Emilio Zola

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 650.104
Cinque per l'inferno, J. Garko, M. Lee, K. Kinski, Colori, scope.
★ Avventuroso. PRIMA VISIONE

FARO v. Po 30 Tel. 87.250
La calda preda, J. Fonda, P. McEnery. Technicolor, scope. Vietato minori 18 anni.
★ Drammatico, da Emilio Zola

FIAMMA p. Trilussa 37 Tel. 272.057
La pulce nell'orecchio, Eric Harrison, R. Hanin, J. Jourdan. Technicolor, scope.
★ Commedia, dalla «pochade» di Feydeau

HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851 006
Cinque per l'inferno, J. Garko, K. Kinski, M. Lee Techn., scope. Ap. 15, ult. 22,30. Inoltre 400.
★ Avventuroso. PRIMA VISIONE

LA PERLA c. De Gasperi 66 Tel. 504.701
X 3 operazione Pacifico, G. Cooper, E. Meningmery. Colori.
★ Avventuroso

MASSIMO v. Giannitello 8 Tel. 870.001
Seme selvaggio, Michael Parks, Celia Kaye.
★ Drammatico. PRIMA VISIONE

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Seme selvaggio, Michael Parks, Celia Kaye.
★ Drammatico. PRIMA VISIONE

ORFEO p. Carlina Tel. 518.116
Sansone di Pietro Cornu, con Adriano Celentano. Technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PRINCIPE v. P. d'Acaia 48 Tel. 780.891
Il lupo nella sauna, Roger Vadim, Nathalie Tellano. A colori.
★ Avventuroso

SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 300.711
L'albero della vita, E. Taylor, M. Clift. Technicolor.
★ Drammatico

STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 481 051
Tepepa, Tomas Milian, O. Welles, J. Steiner. Technicolor. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ADRIANO v. Socorso 65 Tel. 987.715
Django killer per onore, George Montgomery. Technicolor.
★ Avventuroso

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 267.400
Strategia Command chiama Jo Walker. Technicolor.
★ Drammatico
Robertino-Dario Pino-Grazia Cori 16,15; 21,15

ALPI v. Garibaldi 30 Tel. 540.245
Il sesso degli angeli, B. De Vries, R. Dexter. Colori, scope. Vietato 18.
★ Drammatico

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 531.885
Il marchio di Kriminal, Glauri Savori, Helga Line. Technicolor.
★ Drammatico

CRAVESANA v. Arsenale 3 Tel. 530.409
4... 3... 2... 1 Morto, L. Jaffries, Louis Davila. Technicolor
★ Drammatico

MILANO v. Milano 8 Tel. 530.356
Gli orsi marsicani selvatici, Colori, Ap. 18.
★ Drammatico
Lui e l'altro, Crick e Crock.
★ Comico

OLIMPIA v. Garibaldi 3 Tel. 566.586
Tutto sul rosso, M. Beswick, M. Latimore. Colori.
★ Commedia

PO v. Po 21 Tel. 510.496
La signora sprint, Julie Christie. Technicolor.
★ Commedia

P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 659 198
L'amore primitivo, F. Franchi, C. Ingrassia. Aperture III.
★ Comico
Io la conoscevo bene.
★ Drammatico

GIARDINO v. Montalcone 62 Tel. 890.873
Gli allegri ...gual, Stan Laurel, Oliver Hardy.
★ Comico

MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 260.567
Il grande inquisitore, Vincent Price. Technicolor. Viet. 18.
★ Drammatico, in costume

S. RITA c. Orbassano 220
S.O.S. Stanlio e Ollio, Joan Harlow, Charlie Chase
★ Comico

VINZAGLIO c. G. Amendola 160 Tel. 386.120
Cinque per l'inferno, J. Garko, K. Kinski, M. Lee. Technicolor, scope. Ult. 22,30.
★ Avventuroso. PRIMA VISIONE

AMERICA v. Treboa 29 Tel. 331.748
Il mio amico il diavolo, R. Welch, P. Cook. Regista Stanley Donen. Technicolor, scope. Vietato 18
★ Commedia satirica

ELISEO v. Montebianco 42 Tel. 359.875
Tre fusti, due bambole, un tesoro, E. Presley, D. Marshall Techn., scope.
★ Commedia

SAN PAOLO v. Cigna 86 Tel. 372.477
L'eredittiera di Siugapore, H. Milla. Technicolor. Vietato 14
★ Commedia

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 674.771
F.B.I. operazione gatto di W. Disney, con S. Pleshette. Technicolor.
★ Commedia

ARTISTI v. C. di Savoia 24 Tel. 81.374
L'oro di Londra, J. Carlson, J. Valenti. Colori, scope.
★ Giallo, da E. Wallace

CORALLO v. Assisi 2 Tel. 40.501
La gatta sul tetto che scotta, E. Taylor, P. Newman. Colori
★ Drammatico, da Tennessee Williams

ERIDANO c. Cadore 109 Tel. 82.068
Splendida canaglia, Sean Connery, Joan Sobey. Colori
★ Commedia

OROPA v. Oropa 3
Per pochi dollari ancora.
★ Avventuroso

VITT. VENETO c. V. Veneto 5 Tel. 673.042
007 dalla Russia con amore, Sean Connery, Daniela Bianchi. Tecnicolor, scope.
★ Poliziesco, con James Bond

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.587
I pericolosi amori della casta Susanna, Claude Nerval, S. Cl... - Vietato 18.
★ Avventuroso

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843
Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare di Michael Macoyannis, Candice Bergen, Tom Courtenay. Colori
★ Drammatico

ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 700.145
La lunga notte di Tombstone.
★ Drammatico

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 785.803
Cinque per l'inferno, Klaus Kinski, John Garko, M. Lee. Technicolor, scope.
★ Avventuroso. PRIMA VISIONE

ODEON v. Ventimiglia 8 Tel. 772.263
El flojo, Richard Harrison, Nieves Navarro. Technicolor.
★ Avventuroso

Donyae Rolland interpreta a Parigi una serie di film tratti dai racconti di Michel de Lacour «Il bagno di Diana»

STAR v. Quintodecimo 42 Tel. 772.500
F.B.I. operazione gatto, H. Hills, D. Jones, S. Pleshette. Technicolor. Ap. 15.
★ Commedia di prod. W. Disney

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 272.226
Contratto per uccidere, Charlton Heston. Technicolor.
★ Drammatico

AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.510
La truffa che piaceva a Scotland Yard, Warren Beatty. Techn.
★ Commedia satirica

BRESCIA c. Brescia 28 Tel. 850.403
10.000 dollari per un massacro, C. Hudson. Technicolor
★ Drammatico

MAJOR c. G. Cesare 185 Tel. 587.674
Il sesso degli angeli, Bernard De Vries, Rosemarie Dexter. Technicolor. Vietato anni 18.
★ Drammatico

NORD c. Vercelli 186 Tel. 280.332
Universo di notte, Technicolor. Vietato 18.
★ Inchiesta nel mondo dello spettacolo

ORIENTE v. D. Chiesa 26 Tel. 241.652
Chiuso. Domani: Mister X. Norman Clark. Technicolor.
★ Drammatico

PALERMO c. Palermo 118 Tel. 273.039
L'arte di arrangiarsi, Alberto Sordi.
★ Commedia satirica

SOCIALE v. Cavour 1 Tel. 650.408
A Ghenter si muore facile, George Hilton. Technicolor.
★ Drammatico

ZENIT v. Cordiì 1 Tel. 259.891
Domani: L'uomo dal colpo perfetto.
★ Avventuroso

CABIRIA c. Dante 6 (Mercato) Tel. 660.853
Sapevano solo uccidere, Kirk Morris, G. Mitchell. Colori, scope.
★ Avventuroso

CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 667.066
La guerra dei sei giorni, R. Fuller, E. Ulmano. Colori.
★ Conflitto arabo-israeliano

ITALIA v. Nizza 128 Tel. 664.021
Un affare di cuore, Eva Ras. Vietato minori 18 anni
★ Drammatico

PIEMONTE v. Nizza 22 Tel. 652.798
Sette spose per 7 fratelli, J. Powell, H. Keel. Col., sc.
★ Comm. musicale con musiche

SAN CARLO Nicheliino
Sinfonia di guerra.
★ Drammatico

SPEZIA v. Nizza 70 Tel. 683.617
La tredicesima vergine, Lex Barker, Karin Dor. Colori. Vietato 18.
★ Horror film

DIANA c. R. Margh. 126
Superspia K.
★ Avventuroso

DORA c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.624
Una piccola ragazza calda, L. Bergman, Greta Ekman, B. Anderberg.
★ Svedese, drammatico

ROMA v. S. Donato 40 Tel. 687.765
Chiuso. Domani: La vendetta di Fu-Man-Chu.
★ Poliziesco

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella
Dai nemici mi guardo io, D. Southwood. Technicolor. scope.
★ Avventuroso

AMBRA v. Cn. Saluzzo 77 Tel. 207.197
Il principe coraggioso, J. Mason, J. Leigh Colori
★ Drammatico in costume

APOLLO largo Giachino 61 Tel. 215.025
Lamiel, Anna Karina, Robert Hossein. Technicolor. Vietato minori 18 anni
★ Drammatico in costume, da Stendhal

EDERA v. Madonna di Campagna 1
A casa dopo l'uragano, G. Pontard, R. Mitchum, E. Parker. Technicolor. scope.
★ Drammatico

LUCENTO v. Venaria 130 Tel. 290.161
Chiuso. Domani: La mano che uccide.
★ Drammatico

LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280 742
Venere in visone, Elizabeth Taylor, L. Harvey. Technicolor, scope.
★ Drammatico

SPLENDOR v. Bibiana 106 Tel. 296.334
L'arte di arrangiarsi, Alberto Sordi.
★ Commedia satirica

Rossella Falk in «Hedda Gabler» di Ibsen: stasera a Casale, domani sarà rappresentato al Carino di Alba

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Discreto	○○○
Discreto	●●	Mediocre	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Alessandria

ALESSANDRINO: 20.000 leghe sotto il mare.
AMBRA: John il bastardo.
CRISTALLO: La Monaca di Monza.
DANTE: Violenza sinistra. (Vietato a 18).
GALLERIA: Hollywood Party.
MODERNO: Dolly va dal dottore giovane.

ACQUI
ARISTON: Un attimo sopra l'inferno.
BATTISTI: Mille frecce per il re.

OVADA
LUX: Un colpo da otto.
TORRIELLI: Vicky call-girl.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Ore 11 circa, la 11 attimazzo.
IRIS: Le profumatamente dell'amore.
ITALIA: Amore a sangue.
MODERNO: Tutte le sere alle nove.

CASALE
POLITEAMA: Hedda Gabler di Ibsen, con R. Falk, rappresentata dalla Stabile di Torino.
NUOVO: Partner, Pierre Clementi.
MODERNO: Visconti, fuori alla banca mondiale.
VITTORIA: La battaglia di El Alamein.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Calda notti di Lady Hamilton.

TORTONA
MODERNO: Galileo, di Liliana Cavani.
SOCIALE: Tom e Jerry, c'era 2 volte.
VERDI: Ti ho avuto per una notte.

VALENZA PO
NUOVA ITALIA: Le professionista.
POLITEAMA: Prenoti' le ligni.
TEATRO SOCIALE: Barbino.

Asti

VITTORIA: Pendolum.
LUX: Buscna alla Corsa di Francia.
POLITEAMA: Fräulein Doktor.
SALONE ALFIERI: Complesso di spia.
SPLENDOR: Respiro mosso fatto.
TEATRO ALFIERI: Quando muore una stella, Kim Novak.

CANELLI
RAGNO D'ORO: L'angelica avventura.

NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: Il lungo duello.
VERDI: Sentimenti Joe sexuali.

Cuneo

CORSO: Appuntamento sotto il letto.
FIAMMA: Un duro colpo per la mafia americana.
ITALIA: Piombo rovente.
NAZIONALE: chiuso.

ALBA
EDEN: Silvestro e Gonzales: sfida all'ultimo pelo.
CORSO: spettacolo pubblicitario.

BRA
IMPERO: Selvaggio mobile.
POLITEAMA: Fräulein Doktor.
VITTORIA: Brucia ragazzo brucia!

SALUZZO
ITALIA: chiuso.
POLITEAMA: Sfida oltre il fiume rosso.
SPLENDOR: Uomo bianco tu vivrai.

LIMONE PIEMONTE
CITA: chiuso.
LA CICALA: chiuso.

FOSSANO
ASTRA: La sete della bambola.
IRIDE: chiuso.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'
ITALIA: L'uomo che valeva miliardi.
ERMINI: chiuso.
ITALIA: Occhio selvaggio.

SAVIGLIANO
IRIDE: La più bella coppia del mondo.
NAZIONALE: Attentato al padrino.
ANDREA: La maschina.

Novara

ASTRA: La salamandra.
COCCIA: Una ragazza piuttosto complicata.
ELDORADO: Cerimonia segreta.
ESCELSIOR: La ripulla del cacciatore.
FARADGIANA: Deve essere in quella.
VITTORIA: Base artica Zebra.

VERBANIA
APOLLO: La tabbra proibita di Samuel.
IMPERO: La battaglia di El Alamein.
SOCIALE: La città proibita.
SOCIALE (Pallanza): Per un pugno di oro.
VIOTTI: La Monaca di Monza.

OMEGNA
SOCIALE: C'era una volta il West.
SPLENDOR: L'uomo che uccise il suo cervello.

DOMODOSSOLA
CATENA: Diario di vivere, rischio di morire.
CORSO: A tutte gas.
FILODRAMMATICI: chiuso.

ARONA
LUX: Tom e Jerry c'era due volte.
ROMA: Sexfino.
ARISTON: Appuntamento sotto il letto.
MODERNO: La signora sprint.

Vercelli

ASTRA: Quando muore una stella.
CIVICO: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
ITALIA: Un colpo da re.
PRINCIPE: Mascherata.
VERDI: Tepepa.
VIOTTI: La Monaca di Monza.

BIELLA
APOLLO: La pelle liscia.

IMPERO: Bullitt.
MARCONI: I figli del deserto.
MAZZINI: Il verde prato dell'amore.
ODEON: Bullitt.
TEATRO SOCIALE: Ciurma di mamma.

BORGOSESIA
SOCIALE: I mercenari di Macao.
LUX: Stanlio e Ollio in vacanza.
CARIGNANO (Serravalle): Sexy gang.

Aosta

CORSO: L'incendio di Mosca.
GIACOSA: La fratellanza.
ITALIA: O. nato e niente.
LUX: Stadium.
SPLENDOR: La guerra dei sei giorni.

DELLE GUIDE (Cervinia): Un bacio per morire.

SAINT VINCENT
NUOVO: Kriminal story.

Parma

TEATRO REGIO: riposo.
RITZ: riposo.
ARISTON: Bruta, ragazza, brutta.
CAPITOL: Theresa and Isabella.
CENTRALE: La salamandra.
DUCALE: Fumeranval e il tesoro di Tutankamen.
D'AZEGLIO: Addio Lara!
JOLLY: Nanni.
LUX: [illegible]

ODEON: La morte scarlatta viene dallo spazio.
ORFEO: La monaca di Monza.
ROMANO: Falstaff.
TRENTO: Due o tre cose che so di lei
ASTRA: Una questione d'onore.
OLIMPICO: I crudeli.
PICCOLO TEATRO: Lo spio del capello verde.
VERDI: C'era una volta il West.

Piacenza

APOLLO: La monaca di Monza.
ESCELSIOR: chiuso.
IRIS: L'oro di Mackenna.
POLITEAMA: La moglie giapponese.
PLAZA: Play time (Tempo di divertimento).

CORSO: Gigarino.
ROMA: Sangue sul fiume.
TEATRO MUNICIPALE: Lascio alla mia donna... commedia di Diego Fabbri. Prima assoluta, con Rina Morelli e Paolo Stoppa.

se siete a Genova

ASTOR: Necrosubianco, di T. Brass; a colori con Anita Sandera.
ARISTON: Funny Girl, B. Streisand.
AURORA: Chamade.
CRATTACIELO: Bullitt, Steve McQueen, Colori.
IDEAL: Pendulum.
LUX: Tepepa, T. Milian.
MODERNO: «Io sono curiosa».
OLIMPIA: Tonnes and Isabella.
ORFEO: Brucia ragazzo brucia.
PALAZZO: «Hollywood Party».
RITZ: La via lattea, di Luis Bunuel.
UNIVERSALE: Morte sull'alta collina.
SUPERCINEMA: Pendulum.
VERDI: Dove osano le aquile.
DIONISO: La notte del giorno dopo.
IMPERIALE: Radiografia di un colpo d'oro.
POLITEAMA GENOVESE: riposo.

TEATRO MARCHERITA: riposo.
TEATRO STABILE SALA «E. DUSE»: La maschia di J. P. Sartre, Presentato dalla compagnia Monaldi-Carraro-Montagnani-Lionetti diretta da F. Enriquez
ROMA (Sestri P.): ...E venne il tempo di uccidere.
VERDI (Sestri P.): Il ragazzo.
VITTORIA (Sestri P.): Cinque '44: sbarchiamo in Normandia.
AMBRA (Nervi): Mouchette.
VERDI (Nervi): Gli assassini dell'ultimo sceriffo.

CHIAVARI
ASTOR: Se vuoi vivere spara.
DANTERO: Jeux d'amour.
CENTRALE: Cinco di massacro.
NUOVO: Evasione alla più destra.
ODEON: Operazione Coby.

Imperia

CAVOUR: Johnny Banco.
ROSSINI: La monaca di Monza.
CROCE BIANCA: L'uomo venuto per uccidere.
CENTRALE: Vivi ma non uccidere.
DANTE: Dove osano le aquile.

SANREMO
ARISTON: L'oro di Mackenna.
CENTRALE: Rebus.
SANREMESE: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
ORFEO: Johnny Oro.
LUX: Mastelle e la regina di Saba.

ASTRA: Nude sotto la pelle.
SUPERCINEMA: L'ammazzo: racconto dall'inferno a Dio.
MIGNON: Bullitt.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Nude al muro.
IMPERO: Allegri marinai.
COMUNALE: Trans Europa Express.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Una ragazza tutta d'oro.
ZENI: Assassinio al terzo piano.

Savona

ASTOR: L'oro di Mac Kenna.
ELDORADO: La spalle al muro.
OLIMPIA: I giorni della paura.
DIANA: La tredicesima vergine.
ARS: Un mondo nuovo.
MARCONI: Nicole rose per OSS 117.

ALASSIO
COLOMBO: Per quel corpo di donna.
RITZ: Se incontri Sartana.

ALBENGA
AMBRA: Ride sul fiume rosso.
ASTOR: La vergogna.
CRISTALLO: 7 spose per 7 fratelli.

VARAZZE
SALESIANO: Morgan matto da legare
TEIRO: Gungala la pantera nera.
VERDI: Il lungo giorno del massacro.

SPOTORNO
MIGNON: Gli orsi mordono ursindo.

CAIRO MONTENOTTE
S.O.M.S.: Intorno a lui tu morta.
CRISTALLO: Gioco perverso.

ALTARE: I giorni della violenza.
SOCIALE (Cengio): Un giovane e una giovane.
DORDLAVORO (Cengio): the inci Balles
ITALIA (Carcare): Hilde e Hans.
LUX (Millesimo): I cav. dalle spazze
NUOVA ITALIA (Millesimo): Una coll. 5 dollari, una carogna

LOANO
PERLA: Volo 1 C non atterrate.

VADO
SABAZIA: Stanlio 70.

ALBISOLA
MARCONI: La vergine di Samos.

CERIALE
ODEON: I verdi anni della nostra vita.

NOLI
CRISTALLO: Una mitra per 5 regine.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Il gioco degli innamorati.
ONDINA: Sole e papa.
IDEAL: Hilde e Hans.

La Spezia

ASTRA: L'oro di Mackenna.
CIVICO: Doctor Glas.
DIANA: Violenza Story.
SMERALDO: A corpo a corpo.
MONTEVERDI: Il caldo amore di Evelin. Segue: L'Onorata società.
ARSENALE: La rivolta dei sette.

ODEON: Sole e papa supersexpie hippy.
MARCONI: Una dopo l'altra. Segue: Fu suicidato dal maschio.
ASTORIA: Paris secret.
MANTEGAZZA: 48 ore per non morire.
GIARDINO: chiuso.
AUGUSTUS: Attentato ai tre grandi.

il film del giorno "La ruota di scorta della signora Blossom,,

Shirley col pepe

La MacLaine mattatrice in una vicenda ricca di equivoci

Shirley MacLaine, stile Liberty, nel film « La ruota di scorta della signora Blossom »

LA RUOTA DI SCORTA DELLA SIGNORA BLOSSOM (« The bliss of Mrs. Blossom ») di Joseph Mc Grath, con Shirley MacLaine, James Booth, R. Attenborough. Commedia [illegible] a colori. (Cinema Astor).

Una commedia tutta pepe, ma pepe sintetico, un cristal poco artificioso. L'intero « collettivo » del film, dal regista agli sceneggiatori, dal fotografo allo scenografo, al truccatore, sembra essere stato morso dalla tarantola. Si tratta in verità di convulsioni procurate e necessarie; senza le quali la vecchia commedia hollywoodiana mostrerebbe senza scampo i suoi anni e le sue rughe.

Condannatogli dunque l'abuso di « shampanina », il filmetto non manca di spirito nel raccontare come una previdente signora perbene [illegible] nella soffitta di casa sua un secondo uomo, che finge appunto da ruota di scorta per il fattoso mero matrimoniale. Segue una girandola di equivoci, in cui hanno parte, oltre al marito, due balordi poliziotti; e quando si aggiunga che il marito è un fabbricante di reggipetti, si possono immaginare gli sviluppi burleschi, non però il malizioso risvolto che conclude la storia dell'incorreggibile signora. Alla quale dà Viù (quando il cinicchiato copione glie lo permette) un'incantevole Shirley MacLaine, sempre frenata nella buffoneria, al contrario del sempre scatenati compagni.

l. p.

Urla e insulti alla prima di Strehler

Interrotto tre volte lo spettacolo

ROMA, mercoledì sera.

La compagnia di Strehler ha dovuto interrompere per tre volte la « prima » della commedia « Cantata di un mostro italiano » a causa delle proteste di una parte del pubblico. Verso la metà della commedia di Peter Weiss, un'opera di polemica anticolonialista e antirazzista, uno spettatore ha urlato: « Ma a noi non ce ne importa niente del problema dei negri ». Numerosi spettatori si sono alzati e rivolgendosi al disturbatore gli hanno gridato: « Ma vada in Africa, vada in Angola! ».

Gli attori, dal palcoscenico, hanno partecipato al battibecco. Durante il secondo tempo ci sono state altre due interruzioni. Ad un tratto alcuni spettatori rivolgendosi agli attori hanno gridato: «Ma voi siete bianchi e quindi non potete parlare a nome dei negri ». Gli attori hanno immediatamente smesso di recitare ed hanno risposto: « Ma siamo tutti colpevoli ».

La terza interruzione è stata la più clamorosa ed è mancato poco che scoppiasse una rissa fra il raffinato pubblico in abito da sera che gremiva la platea. Gli attori stavano enunciando una serie di principi come: « La terra appartiene a chi la coltiva, le case appartengono a chi le costruisce » quando alcuni spettatori hanno manifestato in modo clamoroso il loro dissenso lanciando epiteti agli attori e al regista.

Anche questa volta sul palcoscenico è stata sospesa la rappresentazione e i protagonisti della commedia sono intervenuti con pacatezza nella discussione accesasi, dando luogo a un « happening » fuori programma. I disturbatori sono stati zittiti dalla maggioranza del pubblico e la contrastata « prima » si è conclusa con scroscianti applausi.

a. r.

★ UNIONE CULTURALE: alle 21,30 i documentari « Terra di Spagna » (regia di Ivens e commento di Hemingway) e « El hoy es mio pero el mañana es mio » (1936).

★ CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN: in v. Donati 5, alle 21,15 recital del soprano Irène Olivier e della pianista Loredana Franceschini.

★ IL PROF. BRUNO PEYRONEL parla oggi alle 17,45 in v. Pomba 23 su « I giardini alpini del Monte Bianco », per l'Associazione artistica.

domani al Nuovo nell'ORO DEL RENO

La «dea» di Wagner va su tutte le furie

Ruth Hesse non vuole ricordare il tentato suicidio al Maggio Fiorentino

La mezzosoprano Ruth Hesse, al trucco nel camerino del Nuovo, specialista di Wagner

Tra gli interpreti dell'Oro del Reno, nel ruolo di Frika, una delle tre dee figlie del fiume, c'è il mezzosoprano tedesco Ruth Hesse. Un personaggio che fece parlare di sé nel corso del Maggio Fiorentino dello scorso anno, per un drammatico episodio di cui fu protagonista: una sera Ruth Hesse tentò di uccidersi, ma fu soccorsa e salvata.

A quasi un mese di distanza sono andato da lei nel suo camerino al Teatro Nuovo. Quando mi apre la porta, ha indosso una trasparente vestaglia azzurra; sta truccandosi per la prova, ma accetta lo stesso di ascoltarmi. E' alta, imponente; dà subito l'impressione di essere una donna decisa, energica. Va su tutte le furie perché il truccatore, secondo lei, non le ha fissato bene la parrucca: lo tratta un po' rudemente, dice che farà tutto da sé. Anche nel rispondere alle domande, non ha paura di mostrarsi sicura: « Sono una donna e una cantante felice, sì. Ho cantato quasi tutti i palcoscenici d'Europa, sono ormai considerata una delle specialiste di Wagner. Sono stata chiamata anche a cantare per il Papa. Il prossimo anno sarò al Covent Garden di Londra prima e al Metropolitan di New York poi ».

Una Ruth Hesse che certo non prevedevo. Glielo dico, lei sorride, sostiene che il suo carattere è proprio così. Parla di sé, della sua vita: sposata con un medico chirurgo di Berlino, che può stare molto spesso con lui, a causa degli impegni di lavoro. « Ma il matrimonio — assicura — non è fallito ». Non hanno figli: « Non avrei il tempo, non sarei in grado di curarli, ma anche di averli ». Ride, mentre si passa una mano nera sulle sopracciglia.

Le rammento Firenze, il Maggio Fiorentino dello scorso anno, il suo gesto disperato. E' un attimo. « Oh no, ancora quella storia. Basta ». Ha uno scatto improvviso di furia, mi strappa la pagina del blocco dove sto scrivendo i miei appunti, la getta con sdegno nel cestino. « Credevo che mi fosse venuto per intervistarmi sul mio lavoro, non per altro. E' un fatto mio, ho diritto di non parlarne più, di dimenticarlo e farlo dimenticare. Basta davvero ».

Le dico che non volevo porre l'accento su quell'episodio, ma solo ricordarlo per conoscere da lei la sua « ricostruzione ». Risponde seccamente: « Le ho detto che sono felice, felice di cantare, di girare il mondo cantando. Non le basta? ».

A poco a poco la sua « ira » da dea wagneriana svanisce. Parla ancora di sé, del piacere che le dà interpretare, oltre a Wagner, il repertorio verdiano; particolarmente il personaggio di Amneris nell'« Aida ».

Di Firenze, del tentato suicidio, non c'è davvero più l'ombra, almeno sul suo volto e nelle sue parole. Solo un crudo ricordo lontano che le mie frasi hanno risvegliato. Bussano alla porta: è la sarta che viene a farle indossare il costume di scena: una lunga tunica verde, tempestata di grosse pietre quadrangolari, che la rende ancora più imponente e maestosa. Una sera fa, che non vuol portare della sua fragilità umana.

Carlo Sartori

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
GRANERO: « L'amicone », filodrammatica albese.

BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERE: « I redivivi » con Dana Andrews, L. Barrett, Vict. anni 14.

CARMAGNOLA
SPLENDOR: « Rapporto Fuller ».

CASELLE
ITALIA: « Cinque per la storia » con Raf Vallone, Mickey Rooney.
ROMA: « Agente X 77, ordine di uccidere » con G. Barzar, S. Koscina.

CASTELLAMONTE
SOCIALE: « Tecnica di una spia col.

CIRIE'
CATALANO: « Spiaggia libera » con Alberto Lupo, Sandra Mondaini.
ITALIA: « Un maggiordomo nel Far West » di Walt Disney, tecnicolor.

CHIVASSO
CINECITTA': « 55 giorni a Pechino » con Charlton Heston, Ava Gardner.
POLITEAMA: « La battaglia di El Alamein » G. Hilton, I. Furstenberg.

CHIERI
CHIERESE: « Il mio sangue brucia ».
SPLENDOR: « Il segreto dello scarpone » con A. Lord, S. Eaton.

CONDOVE
CONDOVESE: « Corpo a corpo » con [illegible] Koscina, Lino Ventura.

IVREA
POLITEAMA: « Come l'amore » con A. Lynch, A. M. Giorgieri.
SIRIO: « Teorema », con Silvana Mangano e Massimo Girotti.
SPLENDOR: « Tempo » con Tamas Millian, Orson Welles.

LANZO
NUOVO: « Il vecchio e il bambino » con M. Sbopis, A. Cohen.

PINEROLO
HOLLYWOOD: « Alle imbelletti », C. Tognazzi, N. Manfredi, M. Vitti.
NUOVO: « Johnny Tiger » con R. Taylor, G. Bruce.
ITALIA: « La tredicesima vergine » con Karen Dor, Lex Barker.
SOCIALE: « Il ritorno di Diabolik ».

RIVAROLO
SAN GIACOMO: « Maria, dio della guerra » con R. Browne, I. Lane.

RIVOLI
CARMINO: « A tutto gas » con B. Bixby, Nancy Sinatra.

SETTIMO
MODERNO: « Un busto per morire ».

SESTRIERE
FRAITEVE: « I trafficanti del piacere » V. Edwards, J. Geesin, col. Vist. 14.

SUSA
CONTIN: « Ci divertiamo da matti » Rita Tushingham, Lyn Redgrave.

in prima

★ **DIVE HOLLYWOOD** (In prima al cinema Massimo « Fortini): per soli 2 giorni sono «bruciate» in sale di seconda visione tre film di notevole merito, favorevolmente accolti dalla critica e dal pubblico alla prima « Rassegna del nuovo cinema » (Palermo, 1965). Il film è « Fargo »: « opera prima » dell'attore Brian Hutton. La vicenda, avvolta in un'atmosfera steinbeckiana, è quella di una giovane di 17 anni che, con mezzi di fortuna e in compagnia d'un simpatico vagabondo, attraversa da un oceano all'altro gli Stati per ritrovare il padre, realistico e poetico, il bel film meritava dal noleggio e degli esercenti sorte migliore di quella che lo ha confinato in sedi minori: però un suo pubblico di intenditori certo lo avrà. Ne sono validi interpreti Celia Kaye e Michael Parks, che si ricorda come Adamo nella « Bibbia ».

★ **CINQUE PER L'INFERNO** (In prima al cinema Colosseo, Hollywood, Massaua, Vinzaglio): guerra in Italia con le avventure di cinque animosi destinati a compiere un'impresa disperata. Per evitare il massacro di 50.000 soldati alleati, occorre neutralizzare una provvista azione tedesca i cui dettagli sono descritti in un [illegible] « Piano K », custodito dalle « SS » in un loro munitissima villa. I cinque dovranno impadronirsi del documento e il film fa vedere come l'audace impresa sia portata a compimento con l'aiuto, anche, di un agente segreto lo connella che ha l'incarico di distrarre i tedeschi mentre gli altri lavorano. Diretto da Frank Kramer, con John Garko, Klaus Kinski, Margaret Lee.

Un'attrice svedese che ha trovato la felicità in Italia

La Ekland ritorna con Peter Sellers

Ma soltanto in un film diretto dall'ex marito attore - Oggi ha girato la prima scena de « I cannibali »

Britt Ekland, l'estrosa ex moglie di Peter Sellers, come appare nel suo ultimo film «Gli intoccabili» presentato a St-Vincent

St-Vincent, mercoledì sera.

Britt Ekland, nei giorni scorsi a St-Vincent per la prima mondiale del film *Gli intoccabili* di Giuliano Montaldo, non ha mostrato stupore per il freddo pungente di fine marzo e si è dimostrata amica della neve primaverile che imbianca la Valle. Da brava svedese, Britt è abituata agli inverni prolungati, al gelo che continua in aprile. Però è ripartita volentieri per Roma, dove, anche se fa brutto, la temperatura è più mite che in Val d'Aosta.

Sono state ragioni di lavoro a ricondurla nella capitale, altrimenti sarebbe andata a sciare a Cervinia o a Plan. La Ekland, difatti, è impegnata come prim'attrice ne *I cannibali*, secondo film di Liliana Cavani, la regista di *Galileo*. Esso va in lavorazione oggi nei teatri di posa romani della De Paolis, gli stessi dove si girarono *Gli intoccabili*.

— Mai lavorato con donne registe?

— *Mai. Però, dopo conosciuta la Cavani, è cessata anche la più piccola diffidenza che potessi avere nei riguardi di queste donne dedicatesi a un mestiere di esclusività maschile o quasi. Mi sono affiatata subito con lei, penso che come autrice e regista farà un buon film, attuale, per la denuncia, che sono sottolinea, della spaccatura sempre più aperta tra giovani insofferenti e ambienti autoritari. Io sarò una studentessa e reciterò accanto a due interpreti maschili giovani: Pierre Clementi e Tomas Milian.*

Nel film di Liliana Cavani, il ruolo di Britt sarà serio, pensiamo. Ma chi si trova davanti all'attrice mentre lei discorre, e ne osservi il vivace gestire, le espressioni amene, la faccia estremamente [illegible] col labbrun-so carnoso da cui sporta la nivea chiostra dei denti, ritiene subito ch'ella possa vestirsi anche della spiritosa stoffa dell'attrice brillante. Come tale non è peraltro escluso che la Ekland decida riavvicinarsi — beninteso soltanto professionalmente — a Peter Sellers, il marito dal quale si è separata lo scorso giugno. Non c'è nulla di sicuro, ora; l'ipotesi è avvalorata soltanto da qualche voce che fa capire come non sia da escludere un film dove Britt Ekland sia *partenaire* di Peter Sellers in una vicenda non solo interpretata ma anche diretta da lui.

— *Debbo molto a Peter* — confessa senz'altro l'attrice, buttando all'indietro la gran cascata dei capelli biondi. — *E' lui che mi ha rivelata perché mi ha voluto accanto in alcuni suoi film. Poi ci siamo lasciati, questo è vero, perché Peter è di carattere non facile, i suoi salti d'umore sconcertano. Ma sarei ben lieta di ritrovarmi di nuovo con lui sul « set ».*

In ogni modo, per poter continuare il cinema, Britt Ekland ha detto no al teatro, al quale, sul momento, Peter è ritornato. Per bocca di Fredrick Brisson, regista di Broadway, le era stato offerta la parte di protagonista in una di quelle commedie che si rappresentano per mesi e mesi.

Intanto con la Ekland, per *Gli intoccabili* è venuto a St-Vincent il produttore del film Bino Cicogna che anche produrrà *I cannibali*: giovane e già esperto, portato al cinema da una passione nata ieri, ma coltivata per anni. La Euro-International, di cui egli regge le sorti con la sorella Marina è, tra le società cinematografiche, in testa nella graduatoria degli incassi con un gruppo di film redditizi (alcuni anche non facili, *Teorema* per esempio), ai quali fa da trionfante capofila *Il medico della mutua*: in Italia primato assoluto nei borderò, sia per le città capoluogo, sia per la provincia. Bino Cicogna ci ha annunciato un'attività produttiva assai feconda per i prossimi mesi e precisato alcuni titoli. Facile allo slogan « il cinema va fatto spendendo, egli ha tra l'altro in programma, come producer, un colosso di guerra sul mare: *La battaglia delle Midway*, un'opera di trama eccezionale. *C'era una volta l'America* di Sergio Leone, ispirato agli « anni ruggenti » e un film comico che riunirà Tognazzi, Manfredi e Sordi in una vicenda di cui Claudia Cardinale sarà la stavillante attrattiva femminile.

a. val.

Franca Nuti presta la voce alla Duse

Gastone da Venezia sta curando a Torino la realizzazione in due puntate della biografia radiofonica di Eleonora Duse, a cura di Alberto Blandi e Giorgio Buridan. Il programma è dedicato alla rubrica delle serate a soggetto del Terzo Programma, ed ha come protagonista Franca Nuti.

E' un ritratto della grande attrice ricostruito attraverso materiale di documentazione, in parte anche inedito, ma realizzato in forma di due radiocesone (la prima intitolata « Figlia d'arte » e la seconda « Storia di un mito »), ricche di valorizzare gli episodi romantici, avventurosi e drammatici che hanno puntualizzato la vita della grande attrice.

I dischi più venduti

1) Ma che freddo fa (Nada)
2) Tu sei bella come sei (Mal)
3) Zingara (Bobby Solo)
4) Bada bambina (Little Tony)
5) La pioggia (Gigliola Cinquetti)
6) Ob-la-di Ob-la-da (Beatles)
7) Un'ora fa (Fausto Leali)
8) Sconda la pioggia (Gianni Morandi)
9) Elisa (Barry Ryan)
10) Un sorriso (Don Backy)

teatri

Woyzeck negli «Infernotti»

Paolo Graziosi è il soldato Woyzeck di Büchner

★ WOYZECK (Teatro degli Infernotti) — La discussa versione del capolavoro di Büchner, compagnia « Il Gran Teatro » con Paolo Graziosi e Carla Cocchi. Prenotazioni alla Stabile e all'Unione Culturale.

★ BENITO CERENO (Carignano) — Ultime repliche del dramma sul razzismo di Lowell; interpretazione di Paolo Ferrari e regia di Giorgio Bandini.

★ IL GROSSO ERNESTONE (Gobetti) — In collaborazione tra lo Stabile e il Teatro delle Dieci, una satira di Giovanni Guaita, premio Vallecorsi. Protagonista Franco Alpestre.

★ LA VEDOVA ALLEGRA (Alfieri) — Per il Festival dell'operetta, Elvio Calderoni e Aurora Banfi ripropongono le melodie di Lehar.

RISTORANTE CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2 ang. Francia 338 telefoni 733.090 - 738.649
SINO A SABATO
GIORGIO GABER
GIPO FARASSINO

Danze ARLECCHINO
Ore 21: ULTIME de
GLI SCOOTERS
Domani: DEBUTTO di
CHECCO

TEATRO STABILE
ULTIMI 5 GIORNI
al CARIGNANO
BENITO CERENO
di ROBERT LOWELL
al GOBETTI
IL GROSSO ERNESTONE
di GIOVANNI GUAITA
Pren. v. Rossini 5, t. 878.342/43

GAY SALA
La nuova età
non cambiare pinguedine ballando il
JERK
nei trattenimenti ore 19,45 e 21

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (Gall. Subalpina, piazza Castello): Personale di Bistoletti.
DANTESCA (p.zza Felice 18): Lorenzo Viani. Disegni, xilografie.
GALLERIA FOGLIATO (Mazzini 9): Disegni e dipinti di Venanzio Zelio.
GISBI (p. Solferino 2, tel. 534.473): « Epica della vitalità » Berti-Merlo-Morosi, 33 opere. Or. 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra personale di Molinari. Orario 10 - 13; 16 - 20.
IL RIDOTTO - Palazzo Godard (via delle Rocce 33, telefono 31.073): collettiva di Maestri contemporanei.
L'APPRODO (Bogino 17): Ceramiche islamiche del Medioevo Persiano. Feriali 10 - 12; 15 - 20 e festivi.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.604): Mostra personale di José Ortega. Orario 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: personale di Filippo Sarsero (v. San Carlo 175, telefono 552.462). Orario 10 - 13; 16 - 20.
MARTANO (via Cesare Battisti 31): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.125): Personale di Curt Stenvert.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Francesco Siciari: Mostra personale.
VIOTTI (via Viotti 8 c, t. 555.816): Mostra personale di Marino Somami.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese). Alle 17 e 21,15: Personale di M. Soldati: « La provinciale » O. Lolobrigida, G. Peracchi, F. Interlenghi (Italia 1952, minuti 115, Vietato minori 18).

Riduzioni A.G.I.S. — Cinema Adriano, Ambra, America, Arlecchino, Centrale, Flora, Fratino, Ideal, Massaua, Miralfiori, Odeon, P. Nuova, Smeraldo, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri), Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta, abbonamenti e biglietti ridotti in vendita all'Enal, Sabato Arti Decorative; biglietti ridotti all'Enal. Teatri Carignano e Gobetti: biglietti ridotti Enal in via Rossini 8.

OGGI · Ariston · OGGI
UN «THRILLING» EROTICO
CARROLL BAKER • LOU CASTEL
ORGASMO
COMETE DESCOMPES - TINO CARRARO
CESA BRIGNONE
UMBERTO LENZI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
TECHNICOLOR

GALLERIA BODDA
Via Cavour 28 - Torino - Telef. 513.782
Eccezionale asta di realizzo
per conto privati
Dipinti [illegible] dell'800, dipinti del XVI, XVII, XVIII secolo, mobili, tappeti orientali, porcellane, argenterie, oggetti di pregio.
Questa sera non 21 la vendita sarà dedicata particolarmente ai tappeti orientali al m. q.
VENDITA nei seguenti giorni: Oggi - 27 - 28 ore 21 e Sabato 29 ore 17.
Catalogo a richiesta
Direttore d'asta
G. BODDA

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, discesa duraturi e calli sino alla radice. Con Lire 2000 vi libererà da un vero supplizio. Per calli e cornei sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 950. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

SOLO ADULTI!!
Spediamo gratis cataloghi illustrati. Scriveteci adesso a Ekberg Int. Box 19116, S-104 32 Stockholm 19 - SVEZIA

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-13; 16-20; fest. 10-12; L. 545.568

SPARIETTE PORTE PIEGHEVOLI V. CAMPANA 15 Tel. 650.571

questa sera alla TV

La Loren imperiale

❶ CANALE: inchiesta sul linguaggio dei bambini - Avvenimenti sportivi - ❷ CANALE: «Olimpia», film tratto da una commedia di Molnar con la Sophia (di 9 anni fa)

Serata televisiva tutt'altro che entusiasmante, quella di stasera. Il film del Secondo, una mediocre commedia musicale con Sophia Loren, risplende come una gemma preziosissima. Sul Primo Canale non c'è troppo da stare allegri. Raccomandabile comunque ai genitori (aspiranti compresi) ed agli educatori l'inchiesta ortofonetica e psico-pedagogica Mille giorni di parole, dedicata al linguaggio dei bambini, della quale vi è stata data, alle 21, la quarta ed ultima puntata. L'indagine condotta da Michele Gandin con la consulenza del prof. Marcello Bernardi intitolò il suo capitolo conclusivo «E' solo il linguaggio che ci fa uguali» e prende atto di come il bambino quando ha ormai raggiunta la completa padronanza dei mezzi vocali.

Mercoledì sport, alle 22, manda in onda da Brescia la telecronaca registrata dell'incontro di calcio tra le rappresentative giovanili Italia «Under 23» - Irlanda del Nord.

* * *

Il Secondo Canale propone alle 21,15 Olimpia, film straniero con camuffamento italiano sotto la doppia direzione dell'austriaco regista hollywoodiano Michael Curtiz e dell'italiano Mario Russo. Il «cast» è internazionale, con Sophia Loren, Maurice Chevalier, John Gavin, Kenneth Lee, Angela Lansbury, Milly Vitale, Isabel Jeans, Tullio Carminati e Roberto Risso. Si tratta della trasposizione cinematografica della fortunata omonima commedia «Olimpia o gli occhi azzurri dell'imperatore» dell'ungherese Ferenc Molnar (1878-1952) — quello del romanzo «I ragazzi della via Pal» e della poetica favola scenica «Liliom» — che furoreggiò anche in Italia negli Anni Trenta nell'interpretazione di Sergio Tofano, Giuditta Rissone e Luigi Almirante.

La Loren è la protagonista della vicenda nelle vaporose lacrime di Olimpia, una giovane vedova, figlia di un dignitario della Corte di Vienna, che con il suo comportamento troppo libero provoca l'intervento dell'imperatore Francesco Giuseppe. L'austero monarca le impone di ritirarsi nel suo castello. Ma qui Olimpia conosce uno studente americano venuto in Austria per affari, Charlie, e ne diviene l'amante e scompare.

Inutile sono le ricerche di Charlie per trovare la bella sconosciuta. Nel frattempo l'imperatore ha perdonato Olimpia riammettendola a Corte a patto che sposi un principe regnante. Al ballo del fidanzamento ufficiale interviene anche Charlie ed i due riprendono l'idillio bruscamente interrotto. Per evitare uno scandalo, l'imperatore dà benevolmente il consenso alle nozze: il principe sposerà dal canto suo una principessa ma il tempo lo ama segretamente.

Alle 22,45 la rassegna letteraria ed artistica L'Approdo apre il suo sipario con un incontro con Carlo Emilio Gadda e un ricordo di Mario Mafai.

d. g.

Paola Pitagora a Torino per «Calamity Jane»

«Sono in crisi»

L'attrice recita in «Calamity Jane» alla radio

Paola Pitagora è a Torino, dove ha cominciato le prove di «Calamity Jane», alla radio, con la regia di Vilda Ciurlo. Intanto, stanno per uscire due film da lei interpretati: «Alla ricerca di Gregory» (soggetto di Tonino Guerra con Julie Christie) e «Senza sapere nulla di lei» (di Comencini, con Philippe Leroy). Quest'anno, Paola non ha fatto teatro, perché, afferma polemica: «Sono in crisi: la scena italiana, in questo momento, non mi pare che offra molte di particolarmente interessante. Bat però al mare, tutto mi sembra vecchio, pieno di polvere, umiliato. D'altra parte, ai contestatori da regione soltanto se sono in buona fede e finché sono pronti a pagare di persona per le loro idee». Terminato l'impegno a Torino, Paola tornerà a Roma, dove, probabilmente, ricomincerà ad occuparsi, con un gruppo di artisti tra cui Renato Mambor, dell'organizzazione di quegli «happenings» nulla «Circolare rossa», che da un po' di tempo divertano (e talvolta irritano) conduceranti e passeggeri.

G. F.

Villaggio abbandona i «tre»

Paolo Villaggio conclude alla radio il ciclo del varietà «I magnifici tre» realizzato negli studi torinesi della Rai. Ospite dell'ultima puntata la cantante Giuliana Valci (Fravisio)

Il Cantagiro partirà da Cuneo

Incerta la data (forse il 26 giugno) - Tra i probabili partecipanti: Nada, Morandi e la Zanicchi

Cuneo, mercoledì sera.

La ottava edizione del Cantagiro parte quest'anno da Cuneo. Ufficialmente non si conosce ancora il giorno in cui la rumorosa carovana si metterà in viaggio, perché spetta a Radaelli annunciarlo ma, quasi sicuramente, stando alle indiscrezioni, il via sarà dato con il primo spettacolo allo stadio cuneese, giovedì 26 giugno. Da Cuneo il Cantagiro scenderà in Liguria, per poi incamminarsi lungo le strade italiane incontro al *fans*.

Il nuovo presidente della «Pro Cuneo», l'avvocato Antonio Sartoris, ci ha descritto i preparativi che competono alla città per la manifestazione canora. «L'Amministrazione comunale ha posto a nostra disposizione il palazzetto dello sport che diventerà perciò la sede dell'organizzazione del Cantagiro, dove si effettueranno anche tutte le prove che vedranno impegnati i cantanti e i complessi già sette giorni prima della partenza. Se date l'ospitalità a trecento persone — tante ruotano attorno al Cantagiro — non ci preoccupa, stiamo invece alla ricerca di un posteggio per le duecento tuttunta vetture che si concentreranno a Cuneo prima della partenza. Abbiamo pensato di requisire piazza del Municipio, ma è senz'altro insufficiente. Bisogna quindi occupare i posti liberi di via Roma. Ma gli altri automobilisti cosa diranno?».

No: la rivelazione dell'anno, con Shel, uno dei «Rokes», parteciperà al Cantagiro

Come per le passate edizioni, il Cantagiro sarà diviso in due tronconi, A e B, con venti cantanti ciascuno. Nel primo si esibiranno i «big», nel secondo gli esordienti. Pare quasi certa la partecipazione quest'anno di Nada, la giovanissima trionfatrice di Sanremo che sarà così alla sua seconda edizione consecutiva; quella di Gianni Morandi, Iva Zanicchi e Claudio Villa. Assente forse Caterina Caselli, sicuramente lontana dal Cantagiro la Pavone, prossima a diventare madre. Ma sono soltanto voci. Per saperne di più bisognerà infatti attendere la conferenza stampa di Radaelli, prevista subito dopo Pasqua, forse proprio qui a Cuneo.

Gianni De Matteis

oggi sul video

primo canale

17—: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Il treno).
18,45: Opinioni a confronto.
19,15: Sapere (L'opera ieri e oggi).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi Parlamento.
20,30: Telegiornale sera.
21 —: Mille giorni parole, il linguaggio dei bimbi.
22 —: Italia-Irlanda Nord giovanile di calcio
23'—: Telegiornale della notte.

secondo canale

12—: Sapere (Corso di inglese).
21 —: Telegiornale.
21,15: Olimpia, film con Sophia Loren.
22,45: L'Approdo, dalla lettera e dalle arti

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Il Saltamartino - 19,10: Telegiornale - 19,20: Documentario - 19,50: Il prisma - 20,20: Telegiornale - 20,40: Spagna-Svizzera di calcio - 22,15 Natascha - 23,05: Telegiornale.

I programmi di domani

CANALE - Ore 12,30: Sapere - 13: Anima della Spagna - 13,30: Telegiornale - 15: Telescuola - 17: Teatrino - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Quattrostagioni - 19,15: Sapere - 19,45: Sport: Cronache italiane: Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Vidocq - 22: Tribuna politica - 23: Telegiornale

SECONDO CANALE — Ore 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: A che gioco giochiamo? - 22,30: Orizzonti della scienza e della tecnica.

oggi alla radio

NAZIONALE

14,30 Trasmissioni regionali
18,45 Rhodiana trasmette
19,35 Il giornale di bordo
19,45 Parata di successi
19,00 Programma per i piccoli
19,30 Folklore in salotto
21,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani, ritmi, antichi e nuovi del mondo
19,13 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini
19,50 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 L'uomo che incontrò se stesso di Luigi Annibaldi, regia di Ruggero Jacobbi
22,05 Concerto sinfonico diretto da Massimo Pradella con la partecipazione del solista di tromba Edward Tarr, orchestra della Rai
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

14,30 Giornale radio
14,35 Dischi in vetrina
15,05 Motivi scelti per voi
15,15 Appuntamento con Pucelli
16,30 Giornale radio
16,34 Discoteca del Radiocorriere
17,10 Pomeridiana (2ª parte)
17,35 Classe unica
18,06 Aperitivo in musica
18,06 Scrivete la parola
19,30 Radiosera
20,01 I magnifici tre
20,45 Hit parade de le chansons
21,00 Italia che lavora
21,10 Il mondo dell'opera
22,00 Giornale radio
22,10 Raffaella con il microfono a tracolla
22,40 Novità discografiche
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Dal 3° canale della Filarmonica: Musica leggera
23,50 Giornale radio

TERZO

17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di tedesco
17,40 J. C. Walther: Partita sul Corale «Jesu, meine Freude»
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadr. econ.
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Busoni, Ghedini, Hindemith)
20,30 Psicologia e psicoanalisi da Freud ad oggi
21,00 Celebrazioni mozartiane
22,00 Il giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Incontri con la narrativa
23,00 Musiche di L. De Pablo e G. Arny
23,25 Rivista delle riviste

concerti al Conservatorio

Fournier fa il bis

Il violoncellista francese Pierre Fournier, con la partecipazione pianistica di Jean Fonda, darà questa sera al Conservatorio, per l'Unione Musicale, il secondo dei concerti dedicati alle interpretazioni violoncellistiche di Beethoven.

Il programma comprende le «7 Variazioni» in mi bem. sul tema del «Flauto magico» di Mozart «Bei Männern, welche Liebe fühlen» - («A Napoli uomini che sentono amore»), la giovanile «Sonata in sol min.» op. 5 n. 2 e le due «Sonate op. 102» e n. 1 e n. 2 che, composte nel 1815, rispecchiano il misticismo e profondo mondo dell'ultimo e maggiore Beethoven.

analcoolico

CRODINO

l'aperitivo biondo piace

per il suo gusto nuovo e raffinato
per il suo colore biondo
per il suo delicato profumo

Crodo va in tutto il mondo

il CRODINO

nella famosa acqua minerale Crodo
viene prodotto nei grandiosi e moderni stabilimenti
della Terme di Crodo S.p.A.

donne confidenziale

A [illegible] libera la moda dei capelli

Lo stile capelli corti: è stato lanciato dalla famosa «coiffeuse» parigina Carita

Corta frangetta, [illegible] libera e ribelle, appena qualche capello mosso dalle orecchie per rendere il taglio squadrato: questa la pettinatura è stata lanciata per la primavera. Un'inesattezza che, per quanto all'ultima moda, è né inaspettato — tutti gli anni, al finire [illegible], i parrucchieri [illegible] soliti ripresentano testine piccole e rifinite — né categorico, in quanto c'è l'alternativa dei capelli semilunghi tagliati alla paggetta e, per [illegible] la sofisticata definizione di oggi, alla Lorenzaccio.

Le chiama scelte [illegible] difficili da portare e soprattutto da conservare; con i colorini tenui e pastellati che usano ora, specie [illegible] i vent'anni [illegible] superati da un pezzo, nel migliore dei casi rischiano di [illegible] anche la signora più autorevole in una macchietta e melensa Shirley Temple. Per ringiovanire [illegible] bambolleggiamenti, meglio quindi un buon taglio corto che quasi non richiede messa in piega e s'accontenta di un colpo di pettine alla mattina.

Françoise Hardy e Catherine Deneuve hanno già nascosto i loro celebri chiari sotto parrucche a caschetto: due indossatrici su tre hanno sacrificato i lunghi riccioloni dell'inverno; chi si decide al gran passo, se non altro, può farsi coraggio pensando di essere in buona compagnia.

Trucco fresco

Il trucco del viso deve essere in armonia con la pettinatura, *fresco* e leggero. Indicato un fondo tinta quasi inesistente, che riesca a mascherare le imperfezioni della pelle senza far macchia.

Un po' di rosa sulle guance: per fissarlo meglio [illegible] il fondo, se ne mescolerà un chicco con qualche goccia di tonico.

Occhi tutti a sfumature. Niente rigoni scuri ma tanto mascara sulle ciglia e, [illegible] sulpebre, un'unghia di ombretto tirata verso l'angolo superiore [illegible] sopraciglia.

Le [illegible], che devono quasi [illegible] per lasciare allo sguardo tutto il risalto, [illegible] pennellate con [illegible] tono chiaro: rosa francese per le bionde e le grigio argento per le brune.

Una ciocca sulla fronte

A chi si adatta lo stile dei capelli corti? Carita, la famosa *coiffeuse* parigina che per prima ha lanciato il nuovo taglio dedicandolo alle *signorines* è, Pierre Cardin, sostiene che si adatta ad ogni tipo di donna, giovane e meno giovane. L'importante semmai è di scegliere la linea più adatta al proprio viso; e ci sono sette imperdonabili [illegible] che assolutamente bisogna far attenzione a non commettere.

Chi, [illegible] esempio, ha un viso con lineamenti minuti può rischiare senza timore i capelli di pochi centimetri, dato che in questo modo la faccia viene messa in piena luce e le guance diventano più morbide e rilevate; chi invece ha viso quadrato farà bene a chiedere al parrucchiere di lasciare qualche ciocca più lunga davanti alle orecchie, in modo da poter spingere qualche *mèches* a velare la parte più accentuata delle mascelle per [illegible] l'ovale.

Fronte bassa? Allora la frangia sarà il più corta possibile e nasconderà appena il radice dei capelli, quasi a «fratino». Fronte alta? La frangia acquisterà un centimetro o due e così le proporzioni si faranno più armoniose e tutto il viso ne guadagnerà decisamente. Per il collo grosso, [illegible] ve una nuca leggermente sfilata ed a punta: lo stesso accorgimento, un po' ridotto in profondità, allungherà il collo troppo corto.

Infine, qualche annotazione a proposito dei colori. Le brune devono far attenzione alla frangia, preferendo il tipo leggero a ciocche, che non indurisce i lineamenti come farebbe invece una densa striscia color ebano [illegible] su tutta la fronte; le bionde più o [illegible] artificiali [illegible] fasce di schiarire [illegible] principalmente evitando [illegible] chi troppo evidenti di tonalità.

(A cura di Flora Gandolfi, [illegible] Rossetti e Luisella Re)

oggi festeggiamo

S. Emanuele (significa «Dio è con noi»).

OGGI, mercoledì 26 marzo, il Sole è sorto alle 5,51 e tramonta alle 18,30. La Luna fa il primo quarto alle ore 2.

ricetta del giorno

Stufato d'agnello

Tagliate un cosciotto di agnello e passate i pezzetti in farina mescolata con pepe e sale. Fateli dorare in burro imbiondito, copriteli [illegible] brodo e lasciateli cuocere lentamente. A metà cottura [illegible] giungetevi delle patate, [illegible] carote, delle cipolle e dei pomodori pelati tagliati a pezzetti.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: mattinata proficua anche nel campo professionale. Il tardo pomeriggio [illegible] è quadratura Luna-Saturno è impegnativo e negativo. *Sentimenti:* variabili per la contraddittoria posizione di Venere. *Salute:* con la primavera, cura [illegible] purativa del [illegible].

TORO (21 aprile - 20 maggio)
Affari: attraverso gli amici perverranno notizie e idee sfruttabili. Intenso il commercio degli articoli relativi alla bellezza femminile. *Sentimenti:* una intera vita sufficiente per pianificare una relazione ormai spezzata. *Salute:* in complesso soddisfacente. [illegible] e depressione verso sera.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: gli armoniosi aspetti di Mercurio rappresentano una base di successo per i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali, i viaggi. *Sentimenti:* durante uno spostamento, per molti, il destino prepara incontri d'amore. *Salute:* eccellente anche per [illegible] palestra [illegible] perfetto equilibrio.

CANCRO [illegible] giugno - 22 luglio)
Affari: in via di crescente sviluppo e massimo progresso. Si prospettano bene anche le attività artistiche. Occasione fortunata da sfruttare. *Sentimenti:* il trigono Luna-Nettuno sera, infatti, un clima per i dolci convegni. *Salute:* non c'è motivo di temere attacchi del male. Copritevi bene

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: trattative che vanno a buon fine. Sul tardo pomeriggio la Luna entra nel segno ed il fenomeno riesce utile per stabilire e improntare. *Sentimenti:* slancio entusiastico nelle manifestazioni affettive. Fascino irresistibile. *Salute:* in forte ascesa con resistenza alla fatica.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: le vibrazioni pluriniche sono apportatrici di guadagni anche da fonti insolite. Riuscita nella speculazione finanziarie. *Sentimenti:* riavvertite una prova di attaccamento da chi meno ve l'aspettavate. *Salute:* forte crisi di stanchezza che si rimedia esclusivamente con il riposo

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: sono ottimamente avviati anche perché beneficiano di fortunate circostanze imprevedibile. Qualche ostacolo però si presenterà nel pomeriggio. *Sentimenti:* un breve contrasto tra innamorati, cui le seguirà la riconciliazione finale. *Salute:* non affaticatevi troppo, rischiate un forte esaurimento

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: la chiusura del bilancio vi riempirà di soddisfazioni anche materiali. Non dubitate un momento di affrontare impegnative attività. *Sentimenti:* tonalità [illegible] sionali [illegible] rapporti affettivi. [illegible] perdere la testa. [illegible]. *Salute:* non date peso a stati passeggeri di depressione psiconeurastica.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: si prospetta una eventualità offerta da un congiunto o da un amico destinata ad ottenere il più vivo successo, [illegible]. *Sentimenti:* per soli[illegible]si [illegible] il gran giorno della felicità promessa. Giorni felici. *Salute:* vulnerabilità per gli occhi e [illegible] la nuca.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: fino alle 16 l'atmosfera cosmica è propizia a tutte le intese. Approfittatene per stringere accordi. Dopo, temporeggiate. *Sentimenti:* riflettete prima di impegnare la parola e il cuore. Non precipitate nulla. *Salute:* non è serata da veglia. Ritiratevi presto. Isolamento e silenzio.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: non rivelate i vostri progetti perché concorrenti ed avversari ne approfitterebbero subito per precederti. Ignari collaboratori. *Sentimenti:* necessità di [illegible] di spezzare antiche visioni affettive. *Salute:* ottimo efficiente quello del mattino e pomeriggio. Chi guida, lo faccia con molta cautela.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: le configurazioni [illegible] contribuiscono alla riuscita [illegible] programma di lavoro. Non mancheranno le trovate originali e [illegible]. *Sentimenti:* il destino oggi [illegible] riserva una [illegible] felicità per il cuore. Sogni d'oro. *Salute:* un completo benessere del corpo e dell'animo. Periodo propizio per i viaggi.

il medico della famiglia

Bimbo daltonico che ha paura

Un lettore domanda:
«E' vero che [illegible] luce rossa intermittente [illegible] sia venire un [illegible] daltonico?».

— No, che [illegible] sappia. E' assai più probabile che il bambino sia teso e nervoso per tutt'altri motivi, che non hanno nulla che vedere con la sua percezione dei colori.

* *

La sig.a E. B. domanda:
«Mi è stato diagnosticato [illegible] fibroma all'utero: dovrò sottopormi ad un'operazione e subire l'asportazione dell'organo?».

— Non necessariamente. [illegible] ricorre all'isterectomia solo se il fibroma è molto grosso o se ce n'è più d'uno. Altri fattori da prendere in considerazione [illegible] pure la età della donna, i sintomi con i quali il male si manifesta (perdite di sangue, dolori), e la posizione del fibroma. [illegible] fibroma viene eliminato chirurgicamente, [illegible] necessario asportare anche l'utero. Non si allarmi, quindi, e [illegible] con fiducia in cura prescrittole [illegible] suo ginecologo.

* *

Il [illegible] domanda:
«Che cos'è la gastrite ipertrofica?».

— E' una malattia che provoca l'ispessimento delle mucose gastriche, di cui le pieghe (pliche) si ingrossano, diventando più prominenti. In alcuni casi, anche l'indigestione può essere sintomo di questo male. La diagnosi si effettua tramite la inserzione di un gastroscopio, o [illegible] strumento

* *

Il signor R. S. scrive:
«[illegible] sentito dire che una vitamina sintetica può veramente sostituire la vitamina naturali. E' vero?».

— No. Non esiste alcuna prova del fatto che le vitamine naturali siano più efficaci dei prodotti sintetici. Con questo, naturalmente, non intendo insinuarle ad eliminare dalla sua alimentazione [illegible] cibo (frutta e verdura, [illegible] esempio), e adottare una dieta a base di pillole.

* *

La signora M. L. scrive:
«Mio marito deve essere sottoposto ad un intervento chirurgico, perché ha una patologia cardiaca difettosa. Mi dica, è un'operazione che comporta pericolo?».

— Si [illegible] certamente di un'operazione seria [illegible] quale, però, [illegible] compiuta da un bravo chirurgo, offre ottime probabilità di [illegible]. In questo tipo d'intervento più del 95% degli animali [illegible]. [illegible] considerazione anche del fatto che è pericoloso vivere con una valvola cardiaca difettosa, direi che il sottoporsi all'operazione sia certamente un rischio che vale [illegible] di correre.

* *

Il signor I. N. scrive:
«Dopo mangiato, sento delle pulsazioni nello stomaco. Cosa può essere?».

— Probabilmente lei [illegible] le pulsazioni dell'aorta. Uno stomaco piano può premere su questa grossa arteria in modo tale da dare l'impressione che sia lo stomaco stesso a pulsare.

Copyright di «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

curiosità sul gioco del lotto

Numeri in maggiore ritardo sulle 10 ruote dopo l'uscita del 22 marzo 1969

TORINO: 24 (da 80 sett.); 71 (53); 35 (44); 47 (33); [illegible] (30); 52 (38); 46 (37); 88 (37); 40 (35); 6 (33).

BARI: 60 (67); 23 [illegible]; 40 (56); 23 (52); 9 (48); 42 (47); 73 (47); 44 (46); 43 (38); 7 (35).

CAGLIARI: [illegible] (84); 71 (70); 14 (69); 32 (65); 8 [illegible]; 66 (40); 42 (30); 6 (38); 79 (36); 51 (35).

FIRENZE: 11 (96); 24 (58); 91 (56); 33 (55); 78 (51); 35 (49); 31 (46); 67 (40); 95 (42); 52 (41).

GENOVA: 84 (90); [illegible] (78); 4 (55); 43 (55); 80 (55); 34 (44); 58 (42); 76 (41); 15 (38); 35 (30); [illegible] 34 (85); 84 (85); 80 (78); 8 (61); 38 (58); 47 (56); 41 (55); 34 (53); 63 (51); 30 (47).

NAPOLI: 5 (77); 36 (58); 45 (57); 29 (57); 15 (52); 55 (47); 18 (44); 85 (43); 78 (42); 81 (39).

PALERMO: 11 [illegible] 10 (66); [illegible] (63); [illegible] 43); 17 (43); 26 (41); 36 (41); 13 (39); 70 (35); 80 (37).

ROMA: 64 [illegible]; 47 (59); [illegible] 13 (48); [illegible] (45); 86 (45); 10 (34); 98 (31); 35 (30); 23 (30).

VENEZIA: 2 [illegible]; 68 (61); 74 (59); 70 [illegible] 41 (48); 58 (47); 70 (46); 56 (45); 49 (45); 45 (39).

Ritardi nel dare l'ambo nelle [illegible] per i gennili, [illegible] figura, Lecino

Grimelli: Torino, 44 sett.; Bari, 16; Cagliari, 10; Firenze, 3; Genova, 2; Milano, 4; Napoli, 18; Palermo, 4; Roma, 50; Venezia, 0.

Verifiati: Torino, 6; Bari, 14; Cagliari, 30; Firenze, 2; Genova, 6; Milano, 2; Napoli, 7; Palermo, 18; Roma, 38; Venezia, 14

Cadenze: Torino, 4 (26); Bari, 6 (20); Cagliari, 6 (40); Firenze, 6 (31); Genova, 1 (10); [illegible] 4 e 9 (25); Napoli, 5 (35); Palermo, 2 (10); Roma, 8 (32); Venezia, 8 (45).

Figure: Torino, 8 (53); Bari, 4 (77); Cagliari, 6 (36); Firenze, 3 (20); Genova, 4 (32); Milano, 8 (22); Napoli, 2 (23); Palermo, 6 (50); Roma, 7 (18); Venezia, 8 (13).

ENALOTTO

[illegible]-base per un sistema [illegible] sui ritardi e le frequenze

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 300 settimane): Firenze, 64 (2); Genova, 2° (1).

Maggiori ritardi dell'estratto accessorio (con più di 100 settimane): Venezia, 2° (1).

oggi sugli ippodromi

Saltatori a Milano

Quattro anni di ostacoli e due discrete in piano [illegible] i motivi in richiamo della riunione di galoppo a San [illegible] (ore 14,30). Nel Premio Castelnovate (L. 1.575.000, metri 3000 ostacoli) si presentano El Regulito 64, Melekah 69 1/2, Kiss Me 61, Colleoni 63. Il Premio Ajruno (L. 2 milioni 246.000, m. 1500) vede in pista Balbrona 63 1/2, Alcide Noire 55, Texno 65, Quaint 53, Tia Maria 53 1/2, Gosse di Riebe 55. Una [illegible] aperta a molti risultati, anche perché il terreno influirà non poco sul rendimento dei giovani concorrenti, ancora [illegible] prime armi. Il Premio Valpolcresa (L. 2 milioni, [illegible] 1600) partecipano Palidoro 58 1/2, Basilico 57 e 1/2, Vico 54 1/2, Corrano 54, Canal Grande 52 1/2, Toulon 50, Dexar 47 1/2. Qui il tanto [illegible] dovrebbe costituire un elemento decisivo a favore di Basilico. I favoriti: 1. Melekah-El Regulito; 2. Olcese-Judy; 3. Nostromo-Balenciaga; 4. Encord-Caffè; 5. Maroicou-Fleau du Dragon; 6. [illegible] de Riche-Valbrona; 7. Basilico-Vico.

L'ormai consueta piacevole riunione a Tor di Valle (ore 14,30) imperniata sul Premio Navigatori (L. 2.100.000, metri 2000). Vanno alla partenza Letopolis (M. Mazzarini), Pepina (P. Pappadia), Ligure (G. Ossani), Nicia (V. Santolini), Pasanella (L. Pedullà); le migliori *chances* sono senza dubbio quelle di Nicia e di Ligure. Questi i favoriti: 1. Impostore-Rifunia; 2. Hashish-Rosiglione; 3. Martel-Schiuma; 4. Fosfa-Proterio; 5. Quintupio-Scotticismo; 6. Nicia-Ligure; 7. Antenore-Pharamo; 8. My Fair Lady-Enoch.

G. F.

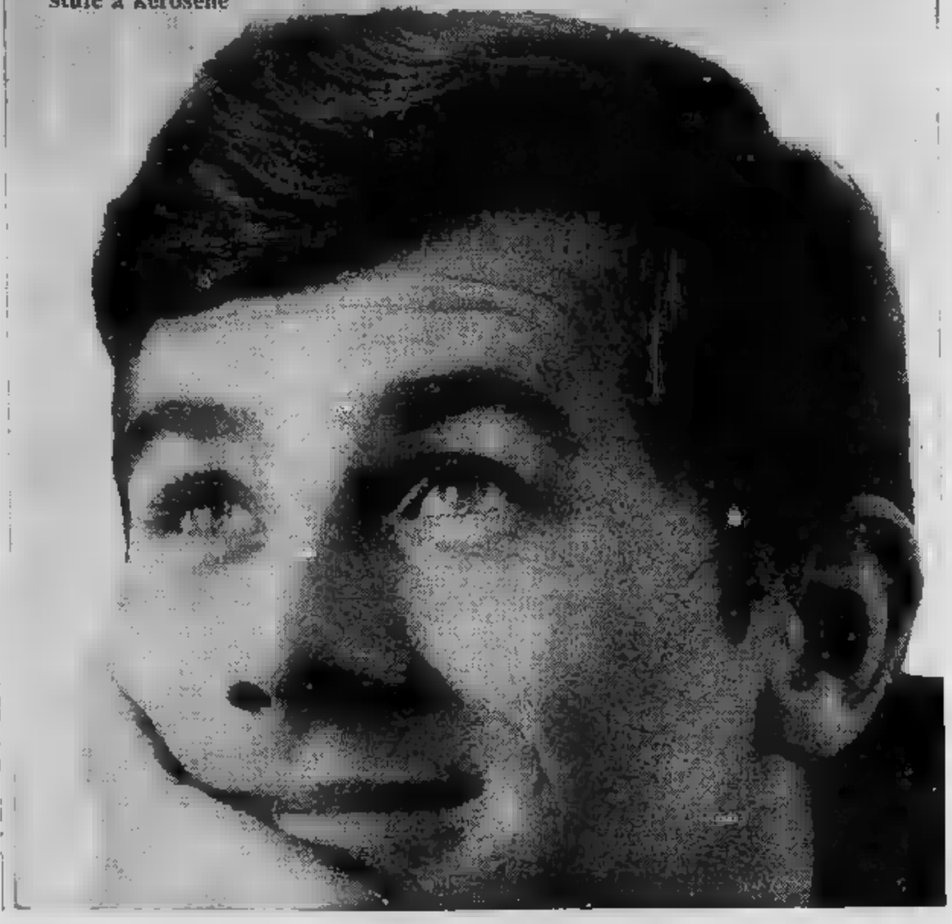
...perché è di lusso ma è piccola

CUCINA NAONIS SERIE 470

Una cucina di concezione moderna, con belle rifiniture e una nota di colore come piace adesso, per ravvivare la casa. Con un ampio forno e tante altre "virtù". Eppure non è ingombrante, è fatta per stare bene anche in una piccola casa moderna. Proprio la cucina che "Lei" sognava. Per questo

Lui per Lei vuole NAONIS

NAONIS
lavatrici
lavastoviglie
frigoriferi
cucine
televisori
stufe a kerosene



STAMPA SERA
Mercoledì 26 - Giovedì 27 Marzo 1969

notizie dello sport

13
Anno 101 - Numero 71

Il calcio di là dal «muro»

Chi sono gli avversari degli azzurri, sabato, a Berlino Est

DECISO STAMANE

Cudicini sostituisce Albertosi

Il portiere del Milan convocato d'urgenza - Due soluzioni per Valcareggi - Castano giocherà

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO, mercoledì sera.

La Nazionale azzurra si allena oggi in preparazione alla partita di Berlino contro la rappresentativa della Germania orientale. E' una prova importante perché deve servire a Valcareggi per stabilire la formazione per l'impegnativo confronto di sabato, confronto che è valido, com'è noto, per la qualificazione per i campionati del mondo in Messico del 1970.

Tempo fa si era parlato di confermare lo schieramento vittorioso a Cardiff contro il Galles dell'ottobre scorso, e si diceva che non potevano essere ripetuti gli esperimenti tentati a Città del Messico, poiché quelle partite erano gare sentimentali e quindi con diverse caratteristiche di ambiente e di avversari. Al momento buono, però, sono venuti a mancare Rosato, Domenghini e Anastasi. Sono uomini determinanti. Rosato dava alla difesa la necessaria caratteristica di durezza, assai utile in trasferta, Domenghini era l'unico attaccante italiano capace di giocare con ottimo rendimento sia in zona di interdizione sia in zona gol e, infine Anastasi, con la fantasia, e l'estro, era il compagno ideale per le manovre a lato di Luigi Riva.

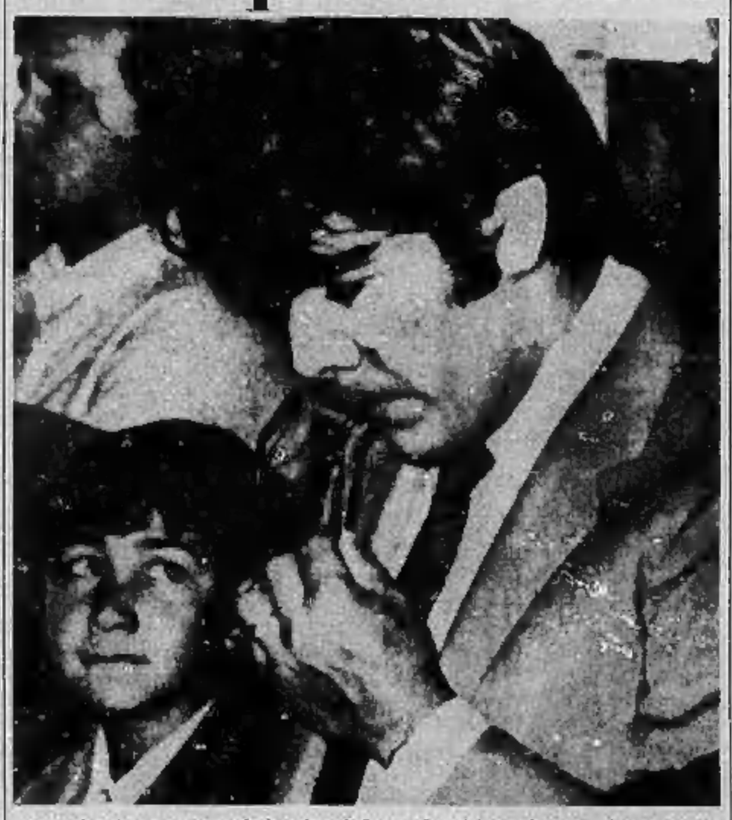
Il commissario tecnico azzurro ha modificato i suoi piani. Le possibilità di risolvere il problema erano molte, ma tutte presentavano rischi e pericoli. Bertini al posto di Rosato era una soluzione possibile, ma come ala destra rimane il dubbio tra Mazzola e Lodetti. Mazzola è un attaccante vero, un uomo capace di giocare in posizione avanzata, ma assai meno forte nell'interdizione. Lodetti è esattamente l'opposto, e la sua scelta scatenerebbe le critiche di coloro che vorrebbero una Nazionale che rischiasse di più.

Non sappiamo cosa deciderà Valcareggi, ma converrà ricordargli che a Berlino la partita sarà estremamente difficile. Quindi scelga chi vuole, purché i prescelti siano forti, coraggiosi e in buona efficienza fisica. Da notare che questa mattina, come al solito, il portiere Albertosi ha lasciato il ritiro degli azzurri non avendo denunciato miglioramenti alla gamba infortunata. Valcareggi ha telefonato subito a Milano per convocare Fabio Cudicini che dovrà unirsi in aggregato alla comitiva italiana in partenza per Berlino Est.

Per quanto riguarda le condizioni di Castano, invece, il medico federale, dott. Fini, ha confermato che il giocatore bianconero è in via di completa guarigione. Stasera Facchetti e compagni si recheranno a Brescia per assistere a Italia-Irlanda del Nord.

Giulio Accatino

Il pianto di Sivori alle esequie del maestro



Omar Sivori segue piangendo la salma di Renato Cesarini, sepolto ieri nel cimitero di La Chacarita, a Buenos Aires. Le esequie del popolare ex-calciatore sono state imponenti: amici, giocatori delle squadre argentine e una folla anonima hanno reso l'estremo omaggio a «Cè». Sivori era stato delegato a rappresentare anche la Juventus (Telefoto)

Trecentomila giocatori mascherati da dilettanti

Le squadre non sono malate di difensivismo, hanno ancora il piacere del goal - Però picchiano

La Nazionale azzurra gioca sabato pomeriggio a Berlino Est, nel quadro delle eliminatorie per i «mondiali» di calcio del '70 in Messico. Difficile dire se si tratterà di una trasferta facile o difficile, certo è una trasferta «misteriosa», per il poco che si sa del football che si gioca al di là del muro che divide la due Germanie. Conosciamo a fondo il calcio sovietico per i recenti e ripetuti contatti fra le due rappresentative, sappiamo cosa succede negli ambienti del pallone degli altri paesi di altre cortine, ma le caratteristiche della selezione della Germania dell'Est non sono chiare a nessuno.

Molti osservatori — Valcareggi in testa — si sono recati a spiare i tedeschi nelle loro ultime prestazioni, ma raramente il hanno visti in schieramento-tipo. I nostri prossimi avversari sono stati descritti come elementi scarsi di fantasia ma forti fisicamente, propensi al gioco d'attacco, piuttosto sprovveduti in fatto di tattica. Le previsioni sono per una media fisica della stile consueta, per il match con gli azzurri, con un rafforzamento del settore difensivo. Pare comunque strano che il commissario unico Seeger voglia cambiare di colpo le caratteristiche dell'undici, rischiando di scompaginare l'intesa fra gli uomini ed i reparti.

Le cifre che si possono dedurre dalla classifica del campionato di prima divisione confermano che nella Germania Est il calcio non è ancora ammalato di difensivismo: nelle prime diciannove gare della stagione una delle formazioni più in vista — l'Hansa di Rostok — aveva segnato 38 reti e ne aveva subite 22. Pareri discordi anche sulle doti tecniche: qualcuno li descrive come calciatori duri e decisi, dei veri picchiatori, altri ne tracciano un quadro meno fosco. Gli atleti della Fiorentina, che hanno affrontato in Coppa delle Fiere l'Hansa Rostok, sono rimasti impressionati dalla correttezza degli avversari: è l'ultima data certa, frutto del più recente confronto diretto fra il nostro football e quello di Berlino Est.

Bruno Perucca

Erler, un caso che li ha divisi

Il «caso Erler» divide i dirigenti calcistici della Germania Est: l'unico elemento di vera classe del paese è stato squalificato a vita e pertanto non potrà essere più utile alla Nazionale. La motivazione della grave sentenza è duplice: c'è quella ufficiale che accenna a «comportamento indegno di un maestro dello sport ed ubriachezza» nel corso di una premiazione, e ne esiste una seconda più probabile, secondo la quale l'atleta sarebbe stato sorpreso a compiere traffici di valuta approfittando di una trasferta all'estero.

Senza Dieter Erler, regista dell'undici, la rappresentativa della Germania Est ha cominciato a perdere colpi, pur reggendosi per l'orgoglio e l'impegno degli altri giocatori. I migliori attualmente sembrano i difensori Bransch e Frasidorf, il mediano Koerner, la mezz'ala Kreische e l'ala Vogel. Bransch, calciatore dell'anno nel 1968, secondo i giornalisti tedeschi, è considerato attualmente il numero uno della squadra. E' forte e deciso, ogni tanto fa correre però qualche rischio alla retroguardia perché si sgancia troppo in avanti alla ricerca del goal.

Stadio esaurito

La partita verrà giocata allo stadio «Walter Ulbricht», che può ospitare 56 mila spettatori (biglietti esauriti) e dalle cui gradinate si ha una buona visione dell'affluire del pubblico. Si era pensato anche di giocare a Lipsia, il cui stadio è capace di 110 mila spettatori, ma poi è stata preferita la grande città. La Germania Est indossa una maglia rossa con stemma; come secondo colore ha il bianco. I biglietti per la partita sono già esauriti.

Le squadre sono allenate da tecnici con diploma

La rappresentativa della Germania Est è fatta «saltacciando» trecentomila giocatori: tanti sono i tesserati di quella federazione calcistica. Su 17 milioni di abitanti la Repubblica federale conta quasi tre milioni di sportivi regolarmente affiliati ad associazioni. Atletica e nuoto sono le discipline nelle quali nasce il maggior numero di elementi di valore per le competizioni agonistiche, ma il calcio ha una diffusione popolare superiore.

La prima divisione, corrispondente alla nostra serie A, conta solo quattordici squadre, mentre altre trentadue danno vita — divise in due gironi — alla seconda divisione. Ci sono poi altri quindici campionati regionali e tutte le categorie giovanili. A queste ultime vengono dedicate molte attenzioni: i tecnici sono tutti passati attraverso la Scuola dello Sport di Lipsia.

Lo stato «ufficiale» del calciatore della Germania Est è quello del dilettante, ma in realtà si tratta d'un semi-professionismo mascherato, come accade in tutti i paesi di oltre cortina. I giocatori studiano o lavorano, hanno passaporti per gareggiare e sono pagati direttamente dalle scuole o dalle industrie dove prestano la loro opera. Quest'anno, proprio pensando alla gara con gli azzurri, i migliori calciatori tedeschi sono stati riuniti in diversi periodi di raduno collegiale, un provvedimento che pochi hanno inteso nella loro utilità, ed al quale soprattutto mancava prima d'ora era abituato. Secondo i giornali di Berlino Est, ciò è stato un errore, perché gli atleti per allenarsi con la rappresentativa, hanno perso il ritmo di gioco del campionato.

Adesso le polemiche si calmano, in attesa degli italiani. Tutti sono riuniti sullo stesso fronte, il rivale da battere è la squadra azzurra campione d'Europa. Le statistiche indicano che la Germania Est è molto forte sul proprio campo, dove non ha mai perso dopo il 1963, mentre appare molto meno sicura in trasferta. Ed il fattore campo sabato dovrebbe farsi sentire con una certa intensità, tanto da costituire una reale preoccupazione per Valcareggi, che parte con un certo timore di «rossi scatenati». Da cinque anni a questa parte, da quando venne sconfitta dall'Ungheria per 2 a 1, la Germania Est non ha perso neppure un incontro in casa: un segno indubbio che il pubblico amico ha una grande influenza sul rendimento di Bransch e colleghi.

«Sestriere» all'ora zero

Stasera la prima tappa

Rallye del Sestriere: sta per scattare l'ora zero. Oggi si svolgono le verifiche delle vetture, stasera, alle 20, i 180 concorrenti partono da Torino per la prima tappa di 700 km. Li attendono ore di guida logorante, fango, neve, stradine piene di insidie; ma c'è anche il miraggio di un successo di prestigio e i 25 milioni di premi che, con il Trofeo Fiat, verranno assegnati ai vincitori assoluti e a quelli dei vari gruppi e classi.

Tutti gli equipaggi sono concordi nel ritenere che il Rallye sarà durissimo. Molti dicono: «*Noi tentiamo solo di arrivare in fondo*». Ma altri puntano decisamente alla vittoria, o ad un piazzamento onorevole. E' logico ritenere, sulla carta, che i candidati favoriti siano gli uomini della Squadra Corse Lancia, con quelli della Ford, Porsche e Bmw nella situazione di chi deve attaccare sperando in bene e con i «privati» al volante delle numerose Fiat che non nascondono qualche speranza.

Stirling Moss (in coppia con David Stone, sulla Fulvia HFR): «Ho già fatto molti rallies, ma sull'asfalto. All'inizio della mia carriera ho anche partecipato a gare fuoristrada in Inghilterra. Per me, uno dei problemi è stato quello di abituarmi ad avere a fianco un co-equipier, di cui occorre avere assoluta fiducia. Ho ricevuto preziose informazioni e consigli da mia sorella Pat. Lei l'anno scorso ha vinto questa corsa, io cercherò di ottenere un buon risultato».

Michele Fenu

Mennari (al centro), Paganelli e il «navigatore» Davenport: correranno al volante della Lancia

Nazionale giovane «test» con l'Irlanda

A Brescia (ore 20,15) poi sintesi in tv

ITALIA: Superchi; Roveral, Fasetti; Esposito, Niccolai, Bastarini; Gori, Vieri, Reif, Maria, Chiarugi.
IRLANDA DEL NORD: McKenzie; Rice, Nelson; Todd, Hunter, Steward; Hamilton, O'Doherty, Gaston, Johnstone, Morrow.
ARBITRO: Fecher (Austria).
STADIO DI BRESCIA, ore 20.15.
TV: Sintesi filmata alle ore 22 nel corso di «Mercoledì Sport».
RADIO: Notizie al termine del «Giornale radio».

Nostro servizio particolare

Brescia, mercoledì sera.

La Nazionale «Under 23» aprirà questa sera la «settimana azzurra» affrontando la rappresentativa dell'Irlanda del Nord. La partita avrà inizio alle 20,15

Valcareggi guiderà la «Under 23» dalla panchina dello stadio Mompiano di Brescia. Nelle sue speranze la «Under 23» dovrebbe battere nettamente l'Irlanda del Nord e riscattare, una volta per tutte, le deludenti partite giocate negli ultimi due anni contro l'Inghilterra (1-0 a Nottingham; 1-1 a Trieste) e contro la Francia (0-1 a Genova). Stamane egli ha tenuto a precisare che la gara di Brescia costituisce solo un «test» per osservare ai giovani più quotati del calcio italiano di acquisire una apprezzabile esperienza di carattere internazionale.

La rappresentativa «Under 23» dell'Irlanda del Nord non è certo squadra di tale livello tecnico da poter mettere in condizioni di disagio giocatori della classe dei nostri Esposito, Merlo, Vieri, Chiarugi, Cori e Giubertoni. Per ammissione dello stesso trainer irlandese Bingham, la formazione d'Oltremanica è costituita da un complesso di ragazzi dai 19 ai 23 anni che non hanno altra dote rilevante oltre che una considerevole tenuta atletica e un notevole spirito agonistico. Da quella fortissima Nazionale irlandese che mise in scacco la rappresentativa azzurra del Ferrario, del Chiappella, del Segato di undici anni fa, la odierna formazione di Bingham ha ereditato la forza fisica ed il temperamento, ma non la classe.

David Messina

Proibito segnare goals

Uno sconsolante quadro della situazione nel nostro campionato

Giornate	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	Tot.
1. ATALANTA	3	1	—	—	—	—	1	—	1	3	1	—	5	—	—	—	—	2	1	1	—	—	—	19
2. BOLOGNA	1	—	1	—	3	2	—	1	1	1	—	1	—	—	1	1	3	1	1	—	1	1	—	20
3. CAGLIARI	3	3	1	—	3	2	4	1	—	3	3	—	—	1	1	—	—	1	1	1	—	—	—	31
4. FIORENTINA	2	2	1	—	1	—	1	2	1	2	—	1	1	2	2	—	1	1	—	—	3	1	1	25
5. INTER	1	1	1	4	—	3	1	1	1	6	1	3	1	4	2	1	1	—	—	1	3	4	—	40
6. JUVENTUS	3	—	1	1	2	1	2	2	1	—	1	1	2	1	1	1	1	2	1	2	1	—	—	27
7. MILAN	1	3	2	—	1	—	4	—	—	1	1	1	—	—	1	1	3	1	—	1	—	1	4	25
8. NAPOLI	1	1	—	—	—	1	1	—	2	1	1	2	—	—	—	—	3	2	—	—	1	2	1	19
9. PALERMO	—	—	1	1	—	1	—	1	3	1	2	—	1	2	—	—	1	—	1	—	1	—	—	18
10. PISA	—	1	1	1	1	3	1	—	1	4	—	—	—	2	1	1	—	—	1	1	1	—	—	20
11. ROMA	1	2	1	—	1	1	1	—	2	2	1	1	2	2	1	—	2	2	—	—	—	—	1	23
12. SAMPDORIA	—	1	3	—	—	4	—	—	—	3	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	14
13. TORINO	1	1	—	—	—	—	1	—	2	1	—	—	3	2	3	1	2	1	4	—	3	—	—	25
14. VARESE	—	1	—	1	—	—	1	1	1	—	1	2	—	1	2	1	—	1	3	—	—	1	—	17
15. VERONA	1	1	1	3	—	5	—	2	—	2	2	—	2	1	2	1	—	3	—	2	1	1	2	34
16. VICENZA	—	1	—	1	—	—	1	2	—	1	1	—	3	1	1	—	—	1	3	1	—	1	—	18
Totale marcature	18	23	14	12	12	23	18	13	16	31	15	12	20	19	19	9	17	20	16	10	15	13	9	310
Totale 0 a 0	—	1	2	2	2	2	—	1	1	—	2	1	2	1	—	2	1	1	2	3	2	2	4	34

Il campionato degli 0 a 0 rischia di diventare il super-torneo del senza goals. Il turno di domenica scorsa con le sue marcature con il contagocce (soltanto tre delle quali di uno stesso giocatore, Prati), ha fatto nuovamente abbassare il quoziente reti per incontro: 2,00! Nella storia del girone unico soltanto una volta si è fatto peggio, cioè nella stagione 1966-67, quando la Juventus di Herrera vinse lo scudetto con 2,01. Lo scorso anno si fece sensibilmente meglio, 2,10. Quest'anno, le cose sembravano promettere risultati addirittura eccellenti: la media goal nell'andata fu di 2,90, ma nel ritorno si è scesi a 1,56.

Parliamo ora delle 0 a 0, un risultato che significa non gioco, mancanza di spettacolo, perché è innegabile che il calcio è bello soltanto quando si segna. Nove partite su dieci terminate senza marcature, invariabilmente risultano brutte, deludenti. Nella stagione in corso, dopo 23 giornate, si è già eguagliato il record degli 0 a 0, 34, proprio come nel campionato primato 1936-37 (girone a sedici squadre). Naturalmente, considerato che mancano ancora sette giornate alla conclusione, risulta evidente che tale primato verrà non soltanto battuto ma addirittura sbriciolato.

Un caso curioso: il Milan (che non vince lo scudetto) fu una delle squadre in testa nella «classifica» degli 0 a 0 della stagione 1936-37, inflanato 6 risultati senza goals. Stavolta il Milan ha superato il proprio primato arrivando a quota 7.

Il risultato di 0 a 0 è caratteristico di molte squadre alleate da Rocco; 7 furono in totale nella stagione 1956-57 con il Padova, 11 con il Torino nel 1963-64 e infine 7, per ora, con il Milan.

Si può trarre una conclusione, confortata dalla classifica dei marcatori: con le aree ed i centrocampi intitili, soltanto chi ha sul la gamba riesce ad andare in goal: Riva (15 marcature); Prati (12), Bui (11), tanto per accennarne alcuni, danno ragione a questa tesi.

Giorgio Gandolfi

Annunci economici

Questi annunci possono essere pubblicati a:

TORINO	Via Roma 35, ingresso da «La Stampa» e Via Marenco 32
MILANO	Via Cova 24 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 15 Lgo del Tritone 155
GENOVA	Via 12 Ottobre 106 r; Pzzt. Accademia 17 r Via Rivoli 53 r
BOLOGNA	Via Riva Reno 74
PADOVA	Riv. Ponti Romani 39
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 348

oltre che presso tutti i corrispondenti della Ets Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Ets Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario intestato veramente sul conto corrente postale 3/40099 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Ets Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 20 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/40099 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, eventualmente quelle, articolo/congiunzione comprese) per la tariffa della Rubrica scelta all'origine; non l'eventuale delle imposte in vigore sull'importo globale.

Il prezzo della rubriche è di L. 50 per parola. La sola rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 25 per parola.

Il carattere (maiuscolo nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) è tariffato doppio.

Per inserzioni in serie fare sconto del 30%.

Per ogni numero richiesto due volte su «La Stampa» (o «...Stampa Sera» dei lunedì) è concesso una riduzione pari alla 4a «...Stampa Sera» ultima pubblicazione.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a tramutabili.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio numerato aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: «Scrivere Ets Kompass Pubblicità s. ... Torino», completata per tre parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della somma in lire 300 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non vorranno accettare il ritiro presso i nostri uffici.

La Ets Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del calendario privato, è considerata a tutti gli effetti «mezzo» destinatario della corrispondenza» indirizzata alle numerate.

Ecco in quanti il diritto di verificare le lettere e di immediatamente sospeso quelle direttamente indirizzate agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle numerate debbono essere inviate per posta o apposito recapito autorizzato o raccomandate.

Per un speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — pure per il periodo — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

BOX metallici prefabbricati per auto, depositi, campeggi e capannoni. Telefonare 492-712 panoramico, Venaria.

FINITRICE Barber-Green, buone condizioni, vendesi, prezzo conveniente. Telefonare 0172/3590-944.

FONDERIA specialista alluminio lavora specializzata fusioni rame esaminerebbe proposta lavoro anche per lotto speciali. Telef. 700-081 Torino, via Chatillon 35.

IMPIANTO tinteggiatura plastici produzione 150 mt. vendesi completo funzionante ottimo prezzo. Telefonare 0172-33004. 3001

② Artigianato

CATRAMATURE terrazzi, riparazioni ovunque. Telefonare 80-257.

CERCASI lavoro stampaggio lamiere per presse 40-80 t, per notevoli quantitativi; il costruisce stampi gratis. Telefono 938-140

MURATORE esegue modifiche ristrutturazioni e vari lavori. Telefonare 780-180. 2001

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

AAAAAAAAAAAA. PRESTITI a tutti con o senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8%, rimborso sino a 60 mesi. Via Pancalieri 8, telefono 244-224.

A.A. AFIA, Pietro Micca 15, telefono 540-652, Fratelli impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

A. AFFIDATECI vostri acquisti, addebito breve tempo. Piccoli, corso Marconi 26, tel. 657-324.

ACCONCIATURE antitalismo; avviamento quindicennale, spese originali, sulla nostra media: 200.000. Costo: 2.000.000. Fassino 694-670

APPARECCHI termici, azienda specializzata vendita cucine gas, posizione privilegiata, elevato giro affari. Cedesi 22.000.000. Fassino 694-180.

AVVIATISSIMA galleria ovini attrezzata pronta con forte incasso cedesi. Telefonare 590-621.

AVVIATISSIMO negozio fiori ottima posizione piazza Carducci adiacenze vari cimiteri cedesi. Telefonare 690-470. 40078

CEDESI avviatissima lavanderia gestione, titolarità forte incasso annuale ottima clientela zona Francia. Telefonare 882-704, 981-215.

CEDESI cartolibreria giocattoli cause motivi. Telef. 732-548, 738-742.

CEDESI causa salute pensione con 20 letti a 5 Ristorante. 2.500.000 trattabili. Telefonare ai 1-827.

CEDESI centrale. Direttiere avviatissima con alloggio; 4.000.000 merce compresa. Telefonare 590-038.

CERCO piccola azienda commerciale redditizia, acquisto immobili. Telefonare 894-202. 40501

ELETTRODOMESTICI, lampadari, materiale elettrico, ottima posizione angolare, spaziose vetrine, incasso annuo garantito 100.000.000. Cedo conservandomerce. Fassino 694-670.

HOTEL, vendo occasione, 20 anni in Riviera, Borghetto Santo Spirito. Telefono 98-257.

MACELLERIA avviatissima Semino Torinese vendesi o cambio alloggio terreno. Telef. 563-086.

MACELLERIA bovina incasso annuale 450.000 cedesi 1.500.000, via Priocca 10. 40918

MERCERIA bianchi[illegible] grande retro cedesi conveniente[illegible]. Telefonare 831-303.

RAPALLO, bar gelateria pavola calda, panzerotti mare cedesi. Scrivere a Ets-Kompass Pubblicità 3[illegible] 19121 Genova v. 300956

RISTORANTE superalcoolici, attrezzatissimo (150 coperti, dehors, giochi bocce, utile netto annuale 1 milione). Cede 22.000.000. Fassino 694-180. 0787

RIVA, tel. 513-528, cede attività informazione artigianale carta fotografica, 9.700.000 dimostrando.

RIVA, tel. 513-528, cede fabbricazione prodotti chimici, 45.000.000 - 20.000.000 contanti. Ob72

RIVA, tel 513-528, cede avviatissimo articolo lavoro giocattoli articoli regalo 30.000.000 blocco alla stagione. Ob77

RIVA, tel. 513-528, cede Alessandria negozio carto[illegible] 8.500.000 blocco, avviatissimo. Ob77

RIVA, tel. 513-528, cede negozio articoli sportivi 2.800.000 contanti avviatissimo. Ob77

RIVA, [illegible] 513-528, cede albergo rilanciato Trino Vercellese, 8.000.000 trattabili avviatissimo.

RIVA, tel. 513-528, cede avviatissimo negozio abbigliamento uomo alta epoca ragazzo numero muri. Trino Vercellese. 40.000.000.

RIVA, tel. 513-528, cede negozio drogheria avviatissimo 5.500.000 - 7.500.000 contanti. Ob77

RIVENDITA pane, pasticceria, confetteria, zona Nizza, prima abitabile, incasso giornaliero 40.000. Cedo: 6 milioni. Fassino 694-670

SALUMERIA gastronomia modernissima, clientela selezionata, incasso giornaliero 300.000, alto reddito documentabile, alloggio. Ritiro commerciale, cede. Fassino 694-670.

TORREFAZIONE bar modernissimo ripresa fatturato 45.000 giornaliere alloggio assetto famiglie, cede 9 milioni. Fassino 694-180. Ob67

TORREFAZIONE bar superattrezzato moderna centrale forte reddito cedesi al occasione 11.000.000. Ottimo. Garantisco. 30716

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A. ACQUISTA pagamento immediato alloggio piccolo grande (privatamente) tel. Telefonare 834-061. 0756

A. VIA Lulot 10 (Crocetta Pisa) due camere servizi immediato acquisto 500.000 contanti, 500.000 sei mesi, 500.000 consegna entro anno 24.000 mensili. Tel. 537-367.

ABITABILE Unione Sovietica 4 camere servizi eventuale 7.000.000. Telefonare 518-738. 3/1050

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Piero, Marconi 26, telefono 657-324.

ADIACENZE Stadio 2 camere, ristrutturato, box[illegible]. vendo 5.000.000. Sarzanti, Cantalupa 28.

ADIACENZE piazza Bengasi vendesi contanti tre vani servizi due box 9.500.000. Telefonare 502-014.

AFFARE costruzione novissima Asti 22 camere (parte nuove), magazzino 435 mq, riscaldamento centrale. Vendo 39.000.000. Fassino, 694-670.

ALASSIO villa vista mare nuova costruzione 5 camere soggiorno garage pertinenze locale 110 mq indipendente trasformabile alloggio vendo anche separatamente. Telef. Torino 538-527 oppure Alassio 40-512.

ALASSIO alloggio signorile nuovo magnifica vista mare 3.000.000 contanti, più mutuo. Telefonare Torino 538-527 oppure Alassio 40-512.

ALASSIO luce vendesi terreno magnifica vista mare, tutti servizi, progetto villa approvato, 2.500.000 particelle contanti. Telef. Torino 538-527 oppure Alassio 40-512.

ALLOGGI direttamente vendiamo 2-3 camere Piazza Duomo. Tel. 561-819.

ALLOGGIO vicino [illegible] Bartolomeo Cervo, camera tinello cucinino ammobiliato vendo. 4.500.000. Telefonare 276-198. 30880

APPARTAMENTO via Garibaldi, mq. 220, salone, 4 camere, cucina, servizi. Vendo 7.500.000, circa 15 milioni. Telefonare 547-476. 40600

AVIGLIANA vendesi centralissimo 3 vani servizi cantina. Eventuale uso ufficio. Telefonare 938-523, 918-469.

BUNIVA 9, vendonsi alloggi 2-5 camere cucina termosifoni 900.000 più mutuo per camera. Visite 15-18.

BUSSOLENO zona residenziale vendesi pellicolati alloggi 2-3 camere servizi box. Telefonare 0122-4100.

CASA Lo Loggia vani 16 cantinone L. 9.800.000. Telef. 905-173.

CAUSA divisione bene vendo Carignano alloggio 2 camere doppio servizi garage. Telefonare 257-062 ore pasti. 30999

CERCASI vasetto con magazzino o terreno non inferiore a 300 mq., centro studio. Telefonare 740-269.

CERVINIA vendonsi ultimi alloggi casa signorile grezzi convenienti. Telefonare 893-301 Torino. 40307

COMPERO contanti alloggetti liberi oppure casa 20 vecchie centrali. Telefonare 887-462. 40470

COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq 200 terrazzi autorimessa vendonsi. Telefonare 541-209. 40826

DEFINIZIONE frazionamento corso Trapano 100 angolo Oberdan ulteriormente vendonsi ultimi signorili alloggi 2-5 camere servizi. Consegna agosto. Visite cantiere dalle 10 alle 18.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi prestigiosi soleggiati rifinitissimi grezzi ammobiliabili zona Mirafiori. Telefonare 561-819. 40345

DIRETTAMENTE vendonsi alloggi corso Regio Parco 127 panoramicissimi soleggiati. Telefonare 657-876.

LIBERO Parella camera cucina soggiorno balcone termosifoni 5 milioni 250.000. Telefonare 389-285.

LOANO impresa Nasini Cappellino Bianchi vende alloggi mutuo situazioni varie e anticipo 1.000.000. Telefonare Torino 774-319 ore 9-21.

MURI occasio corso Napoli, affittasi sopraluogo importante società, reddito 7,50%. Vendo 4.000.000 dilazionabili. Fassino, 694-670.

PIAZZA Risorgimento due camere, ingresso, terrazzo contestuale, libero presto disponibile. Studio Satragni, Cernaia 36. 40407

PIAZZA Statuto signorilissimo tricamere, cucina, servizi, 8.000.000 più mutuo. Telefonare 517-250.

PIETRALIGURE via Torino 37, vendonsi convenienti appartamenti in grezze costruzioni signorile mutuo, tranquillità, giardino, vicinanza mare. Telefonare: Pietraligure 67-453.

REDDITO 7% vendo locale nuovo affittato mq. 60. Telefonare 211-595.

PINO Torinese vendesi nuovissima villa signorile, panoramica, ampissimo alloggio centrale, giardino, tre garages. Tel. 841-800. 40045

PINO dintorni terreni per ville panoramicissimi, controllabili uno. Telefonare 82-818. 40125

PROGETTO approvato due camere salone cucina garage terreno 1200 mq zona Brunno. Vendo: 2.700.000. Fassino, 694-180. 0787

SOMMARIVA Perno fronte parco Mirafiori casa 6 vani vendesi. Mutuo, via Verdi 20, Rita. 3001

SPOTORNO, Alberghi, vendesi alloggio signorile vista mare, due camere, cucina, entrata, servizi, cantina, telefono, garage. 12.900.000 compreso mutuo, vendo arredato. Telefonare Torino 572-890, 255-905.

TERRENI Brunno zona residenziale progetti approvati case villette vendo facilitazioni. Telefonare 997-147 ore pasti. 1401

TERRENO centrale progetto approvato 120 camere fronte piazza vendesi. Telefonare 533-716.

TERRENO vendo progetto approvato 7 ville 15 abitazioni da Torino. Telefonare 242-862. 40572

URGE vendere 3 alloggetti (camere 11), volendo 2 negozi, comprendendo 2/3 intera casa vecchia, Barriera Milano blocco 4.800.000. Di Savino, Sant'Anselmo 13. 40478

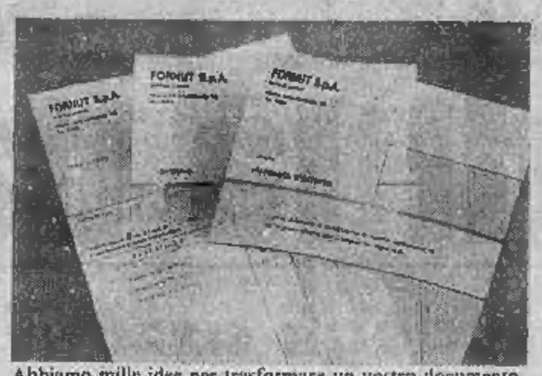
VENDESI alloggetto libero tre camere servizi via Martiniana Vinovo p. Viale 16-18. 39884

VENDESI direttamente alloggio 5 camere e servizi zona piazza Bernini. Telefonare 779-805. 40705

VENDO casa 16 camere alloggi 4 garages 50.000.000 più 10 mutuo Carmagnola. Telefono 781-405

VILLINI a Moriè prefabbricati, solidissimi, qualsiasi dimensione, approvabili nuova legge urbanistica, rapidissima installazione, intelaiatura, finito gratuito dettagli. Ideal House Spa via Cialdini 2 - 10147 Torino. Tel. 761-751.

In ogni azienda ci sono problemi di comunicazione



Abbiamo mille idee per trasformare un vostro documento in altri: risparmiando

La macchina giusta al posto giusto

Disponibile subito: gratis un esperto Rank Xerox per farvi risparmiare un'ora al giorno

Vorreste avere un consigliere privato per risolvere i vostri problemi di comunicazione?

La Rank Xerox* ve lo mette a disposizione, gratuitamente.

Perché tutte le aziende, di qualsiasi dimensione, hanno problemi di circolazione delle informazioni.

E spesso è difficile individuarli. Bene, il nostro consulente aziendale viene da voi e vi consiglia su come risparmiare.

Per esempio con la duplicatrice diretta Rank Xerox più adatta alla vostra tiratura media di copie.

Copie che potete avere direttamente dal vostro originale, su carta comune e perfette.

Come il vostro originale. Copie che avete subito pronte, da distribuire.

Il nostro esperto vi può anche mostrare come ricavare vari documenti (ordini, distinte di spedizione, bolle di consegna, ecc.) senza errori di trascrizione, direttamente dal vostro originale.

E risparmiando, tanto. Tempo e denaro.

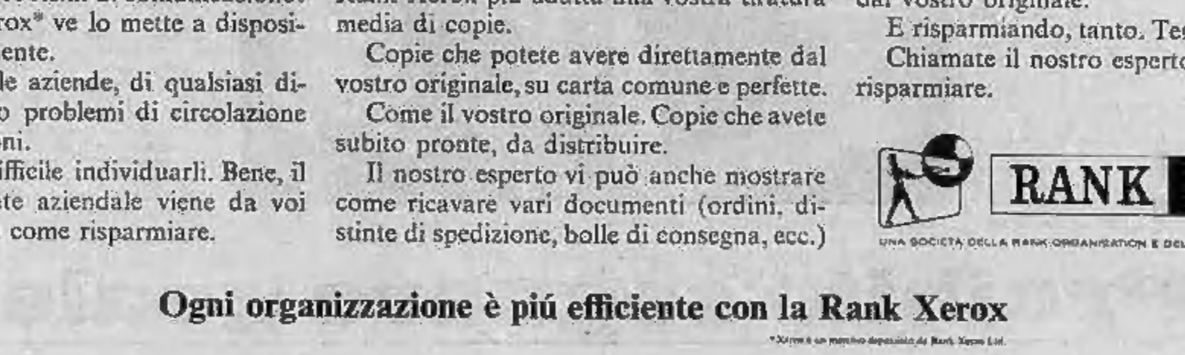
Chiamate il nostro esperto: vi aiuterà a risparmiare.

RANK XEROX S.p.A.

UNA SOCIETÀ DELLA RANK ORGANISATION E DELLA XEROX CORPORATION

Ogni organizzazione è più efficiente con la Rank Xerox

*Xerox è un marchio depositato da Rank Xerox Ltd.



⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. CONIUGI dipendenti statali cercano alloggetto. Telef. 868-753, 353-587. 5/1024

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi spesi pienamente, impiego stabile. Telefonare 512-625.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale, semicentrale. Telefonare 538-524. 5/1019

DIPENDENTE referenziato cerca urgentemente subito. Tel. 673-943.

DUE, tre camere, cucina, servizi, cercasi, cauzione, referenze. Telefonare 546-401. 0380

PROSSIMI spesi internazionali cercano 2-3 camere cucinino servizi zona Collegno Grugliasco. Telef. 725-587.

SALONE ampio esposizione autoveicoli cerco locali possibile centrale o semicentrale Torino oppure cercasi in affitto. Telefonare 933-133. 3001

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 8, tel. 538-594.

A. VIA Camandona: in cascina cucina legno, 48.000 mensili. Eventuale garage. Fiano, 694-670. 0787

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-430.

AFFITTASI uffici, alloggi signorili o uffici da 3 o 5 camere in palazzina centrale nuova costruzione via Madama Cristina rivolgersi in loco oppure telefonare 657-521. 31120

AFFITTASI locale industriale mq. 700 unico corillo. Telefonare 736-851 ore pasti. 40095

AFFITTASI locale mq 1000 per deposito macchinari o magazzino sopraelevato, barriera Francia. Tel. 700-978

AFFITTASI o vendesi negozio centrale via Barerii 39 quasi angolo via Madama Cristina. Rivolgersi in loco oppure telefonare 657-521.

AFFITTASI o vendesi immobile industriale. Telefonare 797-181, 720-521

AFFITTASI piano primo alloggio unico uso ufficio cinque camere servizio servizi, via Madama Cristina 101. Telefonare 883-093. 40062

AFFITTASI via Quarti 8 alloggio 4 camere servizi. Telefonare 519-495.

AFFITTO alloggio nuovo 3 camere ibalie Borgata Vittoria 30.000. Telefonare 211-585. 40571

ALASSIO affitto ammobiliato all'anno confortevole duo villeggiatura vista mare mesi giugno-luglio-agosto. Telefonare 855-944 ore pasti.

AMMOBILIATI: bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi. 40.000-50.000 Agenzia «Alba» 650-303.

AMPIO locale due vetrine retro camera, deposito cantina. Tel. 813-849.

AUTOTRASLOCHI nazionali Torino tutte località garanzia prezzi. Telefonare 525-893 (ricerca).

AUTOTRASLOCHI Maggio annunci piccoli, città dintorni, garanzia, prezzi. Telefonare 483-868.

AUTOTRASLOCHI Palombo 4009 camere Europa, Riviera, personale specializzato. Telefonare 335-127.

BELLISSIMO alloggio 10° piano nuova costruzione, 3 camere cucinino servizi bagno altra camera indipendente soprattetto vende impresa corso Settembrini 242 L. 7.600.000 più mutuo. Valle Ponerigia. 40216

COR.D Tucati affittasi 2 alloggi molto signorili, 5-4 camere salone, grande vicino, 2 servizi, grande terrazzo panoramico e garage nella casa. Telefonare ore ufficio 82-544

LUMINOSI locali controllatissimi uso magazzino, laboratorio silenziosa con uffici, affittasi. Scrivere: «Ets-Kompass Pubblicità 4483 — 10100 Torino». 40503

MQ. 500 locali vetrine ingresso grossista industria alberghiera. Telefonare 580-286. 40619

NEGOZIO vuoto mq 80 circa affittasi corso Palermo 80. Tel. 851-110, 850-914. 40865

ORBASSANO, via Castellazzo 49, affittasi ampio negozio 3 vetrine. Tel. 902-316. 40183

PIED-à-terre ammobiliato unico signorile libero subito 90.000. Di Savino, Sant'Anselmo 15. 40470

UFFICIO 6 camere, doppi ingressi, servizi, affittasi Statuto, affittasi. Telefonare 534-870. 40535

VIA Cellini 58 locali servizi affittasi. Telefonare 367-385. 40155

ZONA Italia 61, affittasi 3 camere servizi, libero subito. Tel. 694-482.

⑦ Locali villeggiatura

A. CERCO villetta, mare, montagna. Cambio alloggi Torino. Tel. 610-536.

LAIGUEGLIA, Pensione Clara Paul, ampio giardino parcheggio vista mare, aperto tutto l'anno, confort. Torino telef. 732-548, 738-742.

LOANO entrocterra verso Boissano privata vendo alloggi giardino mutuo. Telefonare 553-795 Torino. 1001

SANREMO, corso Nuvoloni 85, affittasi appartamento 7 letti, ogni confort. 30738

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

ARTESINA Hotel, 1300 - 2500, pensione, ecc: tre giorni pensione 12.000 completissimo. Telefono (0174) 64-010, Frabosa Sottana (Cuneo).

BORDIGHERA - Villa les Pins - telefono 32-396: tranquillo, vista mare, giardino; bassa stagione 2200, alta 2600. 30778

ROSETO Abruzzi, Hotel Hesperia Riviera Adriatica, 80 camere, tutti servizi, ristorante panoramico, sala ricevimenti, cucina casalinga, parco giardino. Stabilimento balneare privati. 30044

SPOTORNO, Pensione Helvetia, confortevole, ottimo trattamento, apertura Pasqua. Prenotazioni. Telefonare Torino 390-218.

SPOTORNO, Pensione Vismara, telefono 75-185, Vicinissima mare confortevole, ottima cucina. Interpellateci. 30716

VALVERDE Cesenatico, Hotel Marsili, vicinissimo mare. Tutte camere bagno, balcone. Ascensore. Parcheggio. Giardino. Bassa 1900.

VARAZZE, Pensione Argentina, telefono 97-702, vicinissima spiaggia, confortevole, ottima cucina. Interpellateci. 30002

VARAZZE, pensione ristorante Riviera, 97-100, parcheggio, giardino. Ottimo trattamento. Interpellateci.

VIBERBA, Pensione Canasia, vicinissima mare, trattamento ottimo. Bassa stagione 1200-1300. 30609

⑩ Lezioni - Traduzioni

LAUREANDO impartisce lezioni matematica fisica. Telefonare 676-221. 39798

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese inglese. Telef. 588-543. 40851

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

CERCO camera ammobiliata oppure portabile presso ospita famiglia. Telefonare 310-717 ore 13.

OPERAIO cerca solo alloggio oppure pensione completa presso famiglia Torino e dintorni. Telefonare ore ufficio 80-360 - 81-548. 40302

⑫ Domande impiego

A.A. RAGIONIERA offresi piccole medie industrie per computo paghe contributi svolgimento pratiche inerenti. Telefonare 518-042.

ANZIANO colto, presenza referenziato, offresi per incarichi delicati mansioni fiducia. Scrivere: «Ets-Kompass Pubblicità 9458 — 10100 Torino». 30709

CAPO montaggio attrezzature macchine utensili esperto alcuna cicli tempi serie referenze libero subito offresi. Scrivere: «Ets-Kompass Pubblicità 9302 — 10100 Torino».

CAPO ufficio tecnico progettazione stampaggi lamiera carrozzeria elettrodomestici, esperienza cicli, preventivi organizzazione, offresi. Scrivere: «Ets-Kompass Pubblicità 9324 — 10100 Torino». 40326

DIPLOMATA diciassettenne diplomata offresi qualsiasi impiego. Tel. 701-478.

DIPLOMATA maturità d'arte, 21, cerca qualsiasi impiego. Telefonare 210-146. 30457

(Continua a pag. III)

STAMPA SERA
Mercoledì 26 - Giovedì 27 Marzo 1969

le ultime notizie

15
Anno 101 - Numero 71

le borse oggi

Mercato al rialzo con spunti di selettività

A TORINO — Mercato ancora al rialzo con attività notevole e con numerosi spunti di selettività. L'apertura raccoglie una marcata tendenza di compere largamente distribuite, d'altra parte sono nutriti anche i realizzi per cui, attraverso questo contrasto, l'apertura stessa si prolunga notevolmente e impegna gran parte del tempo solitamente dedicato al «durante». La nota leggermente calma che sembra delinearsi al termine dell'apertura è riassorbita in particolare da alcune voci guida la prossimità della chiusura: Assitalia, Mira Lanza, gli Immobiliari, gli Assicurativi, parecchi finanziari guidati dalle Centrale orientano positivamente il mercato.

Nel finale un netto e attivissimo progresso di Fiat ed Ifi conferisce un tono brillante al settore azionario che conclude sui massimi con affari vivacissimi e con miglioramenti notevoli dai prezzi di ieri, soprattutto per le voci in battuta citate in precedenza. Titoli di Stato e Obbligazioni bene assorbiti, dopobors in ulteriore progresso.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina nuovo vecchio 8000-8500; sterlina oro nuovo 7150-7350; marengo svizzero 8800-8900; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 626-630; franco svizzero 145,75-146,75; fr. francese 118,30-121,30; oro fino 875-893; argento 3638.

A MILANO — La ripresa del mercato azionario è proseguita stamani sempre attraverso movimenti contrastanti, ma in complesso positivi. I problemi di politica interna hanno avuto qualche riflesso negativo in apertura di seduta, poi il mercato ha ripreso quasi di colpo il cammino ascensionale, sotto la guida delle Montedison, a seguito delle annunciate risultanze d'esercizio, e delle Fiat, queste a seguito di rinnovate voci sull'entità del dividendo.

Sempre attivi e sostenuti i valori assicurativi e finanziari: in primo piano Centrale e Mediobanca. Il listino in accentrato anche stamane le maggiori attività: le chiusure sono avvenute con notevole ritardo, confermando per i valori primari e patrimoniali i massimi della giornata. Molto attivo anche il reddito fisso, con fondo stabile.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 65.300-65.350; 65.850 (massa chiusura); Fiat 3034-3078 (massa chiusura); Montedison 1053,50-1049,50-1056 (massa chiusura); Viscosa 3250-3240-3260 (massa chiusura); Olivetti priv. 3275-3298; Olivetti ord. 3303-3335.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Acciaie 3350; Amiata 13.000; Bastogi 2045; Beni Stabili 4048; Binda 35.140; Breda 1625; Brioschi 15.000; Burgo 16.150; Cantoni 17.450; Carlo Erba ord. 19.800; Carlo Erba priv. 6800; Cascami 3630; Cementir 4800; Ciga 6100; Coge 10.300.

Comp. Toro ord. 8460; Comp. Toro priv. 6570; Cond. Acqua 713,50; Cucirini 6970; Dalmine 1149,50; De Ferrari 1430; Donzelli 2485; E. Marelli 510; Falck ord. 1911; Falck priv. 2800; Finmare 320; Finsider 615; Fisac 442; Fond. Incendio 12.500; Fond. Vita 29.480.

Gavardo 1745; Generalfin 998; Gim 4150; Habitat 2748; Imm. Roma 395; Invest 2800; Italcable 3630; Italcementi 28.760; Italpi 2450; Italsider 980; La Centrale 7290; Lanerossi 3380; L'Ausiliare 2560; Lepetit ord. 5095; Lepetit priv. 5408.

Liquigas 165,25; Magneti M. 1490; Manif. Tosi 2080; Mediobanca 80.000; Metalli 3733; Mira Lanza 51.300; Mondadori priv. 3450; Monteponi 258; Olcese 420; Olivetti ord. 3335; Olivetti priv. 3288; Pacchetti 684.

Pibiga 85,75; Pirelli e C. 3980; Rinascente or. 374; Rinascente pr. 240; Risanamento 6402; Romana Zuc. or. 125,50; Romana Zuc. pr. 87; Rossari 8240; Rotondi 29.500; Saffa 5575; Sai 29.500; Saroch 1170; S. E. Sardi 4380; Sgea 1760; Silos 3800; Sme 2380; Stampati 5010; Stei 3055; Sviluppo 2601; Tecnomasio 975; Tilane 875; Tosi Franco 2040; Trafilerie 580; Ut. Manif. 23.050; Westinghouse 1080.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621,25; dollaro canadese 578; sterlina 1506; franco svizzero 145,80; franco francese 118; franco belga 11,96; fiorino olandese 172,80; marco germanico 156,05; scellino austriaco 24,27; peseta spagnola 8,85; escudo portoghese 21,80; corona danese 83,80; corona svedese 121,45; corona norvegese 87,13; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 45; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 45.

A GENOVA — Nell'odierna seduta, dopo un'apertura leggermente riflessiva il mercato è andato via via consolidandosi e la chiusura è avvenuta al rialzo ed in particolare modo Centrale, Fiat, Montedison, Mira Lanza ed Amiata continuano ad essere in buon denaro. Stazionario e poco trattato il reddito fisso.

Alcuni prezzi: Centrale 7280; Generali 65.875; Ras 47.875; Meridionali 2040; Nai 7145; Viscosa ordinarie 3270; Viscosa privilegiate 2595; Finsider 610; Italsider 974; Fiat ordinarie 3084; Fiat privilegiate 2485; Sip 2730; Montedison 1054.

A FIRENZE — Il mercato ha registrato anche oggi nuovi sensibili progressi in molti settori, ed in particolare per la Centrale, la Fiat e la locale Magona, richiesta anche nel dopoborsa.

Alcuni prezzi: Bastogi 2030; Centrale 7250; Fondiaria Incendio 12.530; Fondiaria Vita 29.480; Viscosa ordin. 3270; Montedison 1055; Magona 2467; Fiat 3083; Immobiliare 588.

A TORINO			
VALORI DI STATO			
Rendita 5%	104,40	104,40	
» 1966	104,30	104,30	
Redimibile 5%	105,40	105,40	
» 1951	103,50	103,45	
Ricostruz. 5%	103,50	103,35	
» 1961	97	97	
Ricostruz. 3%	97,10	97,10	
» 1947	97	97	
Ed. Scol. 5%	96,40	96,40	
Ed. Sic. 5% 1938	95,85	95,85	
Ed. Sic. 5% ex 34	95,30	95,30	
Ed. Sic. 5% 1956	100	100	
Cred. Fond. 5%	100	100	
B.I.R.S. 5% 1955	100,10	100,10	
» » 1961	99,975	99,975	
» » 1967	99,70	99,975	
» » 1968	100	99,90	
» » 1969	99,80	99,80	
» » 1970	99,85	99,80	
» » 1971	99,85	99,80	
» » 1972	99,80	99,80	
OBBLIGAZIONI			
IRI 6% 1952	99,30	99,80	
» 5% 1954	99,70	99,70	
» 5% 1956	98	98	
» 5% 1957	97,40	97,40	
» 5% 1967	98,50	98,50	
IRI 5% 1977	97,30	97,30	
» 5% 1978	99,775	99,775	
» 5% 1979	99,50	99,45	
» 5% 1980	99,80	99,80	
» 5% 1981	97,70	97,70	
» 5% 1982	99,80	99,80	
» 5% 1983	99,80	99,80	
» 5% 1984	99,80	99,80	
» 5% 1985	97,30	97,30	
» 5% 1986	97,30	97,30	
» 5% 1987	97,30	97,30	
» 5% 1988	97,30	97,30	
» 5% 1989	97,30	97,30	
» 5% 1990	97,30	97,30	
» 5% 1991	97,30	97,30	
» 5% 1992	97,30	97,30	
» 5% 1993	97,30	97,30	
» 5% 1994	97,30	97,30	
» 5% 1995	97,30	97,30	
» 5% 1996	97,30	97,30	
» 5% 1997	97,30	97,30	
» 5% 1998	97,30	97,30	
» 5% 1999	97,30	97,30	
» 5% 2000	97,30	97,30	
» 5% 2001	97,30	97,30	
» 5% 2002	97,30	97,30	
» 5% 2003	97,30	97,30	
» 5% 2004	97,30	97,30	
» 5% 2005	97,30	97,30	
» 5% 2006	97,30	97,30	
» 5% 2007	97,30	97,30	
» 5% 2008	97,30	97,30	
» 5% 2009	97,30	97,30	
» 5% 2010	97,30	97,30	
» 5% 2011	97,30	97,30	
» 5% 2012	97,30	97,30	
» 5% 2013	97,30	97,30	
» 5% 2014	97,30	97,30	
» 5% 2015	97,30	97,30	
» 5% 2016	97,30	97,30	
» 5% 2017	97,30	97,30	
» 5% 2018	97,30	97,30	
» 5% 2019	97,30	97,30	
» 5% 2020	97,30	97,30	
» 5% 2021	97,30	97,30	
» 5% 2022	97,30	97,30	
» 5% 2023	97,30	97,30	
» 5% 2024	97,30	97,30	
» 5% 2025	97,30	97,30	
» 5% 2026	97,30	97,30	
» 5% 2027	97,30	97,30	
» 5% 2028	97,30	97,30	
» 5% 2029	97,30	97,30	
» 5% 2030	97,30	97,30	
» 5% 2031	97,30	97,30	
» 5% 2032	97,30	97,30	
» 5% 2033	97,30	97,30	
» 5% 2034	97,30	97,30	
» 5% 2035	97,30	97,30	
» 5% 2036	97,30	97,30	
» 5% 2037	97,30	97,30	
» 5% 2038	97,30	97,30	
» 5% 2039	97,30	97,30	
» 5% 2040	97,30	97,30	
» 5% 2041	97,30	97,30	
» 5% 2042	97,30	97,30	
» 5% 2043	97,30	97,30	
» 5% 2044	97,30	97,30	
» 5% 2045	97,30	97,30	
» 5% 2046	97,30	97,30	
» 5% 2047	97,30	97,30	
» 5% 2048	97,30	97,30	
» 5% 2049	97,30	97,30	
» 5% 2050	97,30	97,30	
» 5% 2051	97,30	97,30	
» 5% 2052	97,30	97,30	
» 5% 2053	97,30	97,30	
» 5% 2054	97,30	97,30	
» 5% 2055	97,30	97,30	
» 5% 2056	97,30	97,30	
» 5% 2057	97,30	97,30	
» 5% 2058	97,30	97,30	
» 5% 2059	97,30	97,30	
» 5% 2060	97,30	97,30	
» 5% 2061	97,30	97,30	
» 5% 2062	97,30	97,30	
» 5% 2063	97,30	97,30	
» 5% 2064	97,30	97,30	
» 5% 2065	97,30	97,30	
» 5% 2066	97,30	97,30	
» 5% 2067	97,30	97,30	
» 5% 2068	97,30	97,30	
» 5% 2069	97,30	97,30	
» 5% 2070	97,30	97,30	
» 5% 2071	97,30	97,30	
» 5% 2072	97,30	97,30	
» 5% 2073	97,30	97,30	
» 5% 2074	97,30	97,30	
» 5% 2075	97,30	97,30	
» 5% 2076	97,30	97,30	
» 5% 2077	97,30	97,30	
» 5% 2078	97,30	97,30	
» 5% 2079	97,30	97,30	
» 5% 2080	97,30	97,30	
» 5% 2081	97,30	97,30	
» 5% 2082	97,30	97,30	
» 5% 2083	97,30	97,30	
» 5% 2084	97,30	97,30	
» 5% 2085	97,30	97,30	
» 5% 2086	97,30	97,30	
» 5% 2087	97,30	97,30	
» 5% 2088	97,30	97,30	
» 5% 2089	97,30	97,30	
» 5% 2090	97,30	97,30	
» 5% 2091	97,30	97,30	
» 5% 2092	97,30	97,30	
» 5% 2093	97,30	97,30	
» 5% 2094	97,30	97,30	
» 5% 2095	97,30	97,30	
» 5% 2096	97,30	97,30	
» 5% 2097	97,30	97,30	
» 5% 2098	97,30	97,30	
» 5% 2099	97,30	97,30	
» 5% 2100	97,30	97,30	

Morti due studenti nell'auto sfasciata stanotte in Sicilia

RAGUSA, mercoledì sera.

Due studenti di Vittoria, Giovanni Recca di 25 anni e Giuseppe Scollo di 24, sono rimasti uccisi stanotte in un incidente stradale sulla provinciale Vittoria-Scoglitti. I due amici, a tarda notte, avevano deciso di recarsi a Scoglitti, un piccolo centro balneare della costa, per andare a mangiare la pizza in un locale notturno. Poco prima di Scoglitti, all'uscita da una curva, la «600» guidata dal Recca, ha sbandato urtando un pullman in sosta sul lato sinistro della strada. L'utilitaria è finita contro un muro, sfasciandosi. Alcuni automobilisti di passaggio hanno tentato di soccorrere i due giovani estraendone i corpi, inanimati. Purtroppo il Recca era morto sul colpo mentre lo Scollo, che aveva ancora qualche segno di vita è deceduto durante il trasporto verso l'ospedale di Vittoria.

Sul luogo dell'incidente si sono recati agenti della polizia stradale e il pretore di Vittoria per un sopralluogo e per accertare eventuali responsabilità di terzi.

Arrestato per mendicità aveva in tasca un milione

PALERMO, mercoledì sera.

Un mendicante di Melilli (Siracusa), Umberto Carta di 55 anni, sorpreso a Termini Imerese in stato di ubriachezza da una pattuglia di agenti di P. S., finirà in prigione per rispondere di disturbo della quiete pubblica e di questua abusiva. Il mendicante, rinchiuso in camera di sicurezza, è stato fatto di nuovo oggetto di perquisizione e sprovvisto di documenti. Nella tasca della giacca gli è stato trovato però un libretto nominativo di piccolo risparmio con un deposito di un milione di lire.

In Camera di Consiglio i giudici per il processo degli attentatori di Malga Sasso

Milano, mercoledì sera.

Gli attentatori altoatesini giudicati dalla Corte d'Assise di Milano per atti di terrorismo avvenuti negli ultimi anni, tra cui l'assalto alla postazione della Guardia di Finanza di Malga Sasso che costò la vita a due militi e a un ufficiale, conosceranno entro questa sera la loro sorte. La Corte, infatti, si è ritirata in camera di consiglio poco dopo l'apertura dell'udienza di stamane.

Il P.M., dottor Elio Vacari, il 12 marzo scorso, al termine della sua requisitoria, aveva chiesto severe condanne per i 14 imputati e, in particolare, la pena dell'ergastolo per: Georg Klotz, Anton Larcher, Alois Rainer, Karl Ausserer, Adolf Obexer. Nessuno di costoro è presente al processo: Georg Klotz si trova in carcere in Austria, ha interrogato Stefano Cruza, 63 anni, un contadino che abita nella frazione San Bernardino, e che fu tra i primi ad accorrere alla baita dove era stata trovata uccisa Lucia Boero. Ha quindi sentito Giacomo Chiarot e Battista Bianco, che in quell'epoca frequentavano le stesse osterie dove soggiornavano sovente gli attuali imputati.

Gli interrogatori proseguiranno nei prossimi giorni con altri testimoni che non furono sentiti né durante la prima istruttoria né durante uno dei successivi processi.

Sulle strade i primi autocarri fermi

Scarseggia la benzina

S'aggrava la situazione in Piemonte nel secondo giorno di sciopero dei distributori Solo nel Verbano non si sente il disagio per la facilità dei rifornimenti in Svizzera

Aosta, mercoledì sera.

(l.v.) In Valle d'Aosta scioperano 94 gestori su un totale di 118. Sulle grandi vie di comunicazione, come la statale del Monte Bianco e quella del Gran San Bernardo, gli impianti aperti sono circa il 20 per cento.

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) Prosegue compatto nel cuneese lo sciopero dei gestori delle pompe di benzina: anche nei piccoli centri la maggioranza dei punti di rifornimento erano stamane chiusi: a Cuneo, Fossano, Bra e Saluzzo sono aperti solamente i distributori dell'Aci, uno per città; davanti alle colonne si sono formate lunghe file di autovetture. I carabinieri di Cuneo sono dovuti intervenire stamane alla frazione Spinetta, dove un benzinaio vendeva carburante a fusti, sistema vietato dalla legge.

Pinerolo, mercoledì sera.

(m. g.) I distributori di carburante di Pinerolo, che ieri si erano limitati a uno sciopero a singhiozzo, questa mattina hanno sospeso totalmente l'agitazione a riparto tutti i chioschi.

Biella, mercoledì sera.

(p. m.) A Biella funzionano soltanto i due distributori di benzina dell'Automobile Club, prevalentemente per i servizi di emergenza. I gestori della vallata della Stronia, dove proseguono i lavori di ripristino dopo l'alluvione del 5 novembre dello scorso anno, sono stati lasciati liberi di agire a seconda delle necessità. Nel resto del Biellese, a quanto risulta, lo sciopero è totale.

Verbania, mercoledì sera.

(s. c.) Solo due chioschi di benzina sono aperti stamane ed anche nelle altre cittadine del Verbano e della Ossola lo sciopero è pressochè totale. E' soltanto possibile rifornirsi in alcuni piccoli centri delle valli, ma la valvola di sicurezza rimane sempre la vicina Svizzera.

Asti, mercoledì sera.

(p. m.) Ad Asti la serrata dei distributori di benzina è compatta e tutti i chioschi sono chiusi dalle 10 di ieri mattina. In provincia, invece le astensioni dall'agitazione sono abbastanza numerose, ma le modeste scorte di benzina sono già quasi finite: nel capoluogo, sulla piazza Emanuele Filiberto sostano da ieri sera alcuni autocarri rimasti improvvisamente senza carburante.

Alessandria, mercoledì sera.

(s. c.) Lo sciopero dei benzinai ad Alessandria continua ad essere soltanto parziale. Numerosi distributori funzionano regolarmente così da consentire il rifornimento degli automezzi e solo una parte delle stazioni è chiusa, avendo aderito i gestori all'agitazione.

Incendiato un chiosco con bottiglie Molotov

Danni per quaranta milioni - Fallito un attentato contro un altro distributore

Milano, mercoledì sera.

(c. b.) *Un grottesco episodio di sabotaggio si è inserito nello sciopero dei benzinai. Alle 1,50 di notte a Nova Milanese, sulla statale dei Giovi, al km. 10 di Bovisio, è stato incendiato il distributore Esso gestito da Luigi Rota. Le fiamme, subito propagatesi al sottostante deposito di carburante — una vasta cisterna a più scomparti — si sono levate altissime e per estinguerle sono dovuti accorrere i pompieri da Seregno. Il danno, secondo una prima sommaria stima, ammonta a non meno di 35-40 milioni, in quanto l'intera stazione di distribuzione della benzina è andata totalmente distrutta.*

I carabinieri stanno svolgendo indagini. C'è chi ha asserito d'aver visto stanotte sopraggiungere presso il distributore, che in quel momento per altro era chiuso, un'auto con alcuni sconosciuti, a bordo. Questi hanno lanciato attraverso i finestrini numerose bottiglie Molotov appiccando il fuoco alle colonnine del carburante. Subito dopo la vettura si è allontanata a tutta velocità verso Milano.

Un altro attentato, andato a vuoto, è stato compiuto contro una stazione di servizio della «Total», sul viale Monza. Sul distributore sono state lanciate due bottiglie piene di benzina, che però non si sono incendiate. Alcuni passanti hanno detto alla polizia di aver visto, verso mezzanotte, un'automobile nera che, arrivata all'altezza della stazione di servizio, si è quasi fermata e dai finestrini sono state lanciate le due bottiglie. Subito l'auto è ripartita a grande velocità.

Evacuate 10 famiglie stanotte ad Alessandria dalla casa pericolante

ALESSANDRIA, mercoledì sera.

(s. c.) In via Piacenza, nel centro della città, dove sono in corso lavori di sterro per la costruzione di un nuovo palazzo adiacente ad una vecchia casa di tre piani al numero 18, stanotte alcuni inquilini dell'edificio hanno avvertito sinistri scricchiolii e notato alcune crepe nelle pareti. Allarmati, hanno avvertito i vigili del fuoco. Questi hanno impiegato sei ore per fare sgombrare le dieci famiglie occupanti gli alloggi pericolanti.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamenti Diffusione

A Varese in un vagone ferroviario

Trovata la tredicenne fuggita con il garzone

I due erano scomparsi lunedì scorso da Milano - Erano senza soldi Il ragazzo, che lavorava in un luna-park, sarà denunciato per ratto E' già stato ricoverato quattro volte in un istituto per psicopatici

Dal nostro corrispondente

Varese, mercoledì sera.

Paola Cocconcelli, la tredicenne scomparsa da casa lunedì mattina, e il suo rapitore, Luciano Re, di 21 anni, garzone di luna-park, sono stati trovati dai carabinieri questa notte, nascosti su un vagone allo scalo della stazione centrale di Varese.

Paola, una ragazzina molto carina abitante a Milano in via Chinotto 22, uscita l'altra mattina alle otto per andare a scuola, aveva chiesto alla mamma, signora Silvana, duecento lire per la merenda, ma a scuola non c'era andata ed aveva invece, raggiunto il suo ragazzo Luciano Re, garzone in un'autopista di via Aretusa: verso le 13, quando i genitori non hanno visto rincasare Paola, è stata scoperta la fuga.

I genitori si sono spaventati quando hanno saputo che il ragazzo, di cui la figlia era innamorata, è stato ricoverato quattro volte in istituti psichiatrici ed è stato definito dai medici uno psicopatico-frenastenico: di ciò le loro comprensibile angoscia. Ritrovato il luna-park dal quale il Re si era allontanato dopo essersi fatto prestare mille lire dal proprietario di una giostra, si è appreso che i due giovani potevano essere diretti in Liguria. Il padre di Paola martedì è partito immediatamente alla volta di Genova; la madre è rimasta a Milano.

Questa notte, improvvisamente, la felice soluzione: un manovale delle F. S. di Varese ha notato per la seconda notte consecutiva la strana coppia e aveva segnalato proprio ieri sera il fatto al capostazione che — fortunata coincidenza — aveva in quel momento davanti a sé, spiegato, un giornale dove spiccava nitida la foto della ragazza scomparsa. Il capostazione non ha avuto più dubbi: ha chiamato i carabinieri del nucleo radiomobile che, giunti sul posto, dopo una breve ricerca, hanno rintracciato i due nascosti su un vagone. Tradotti in caserma, sono stati immediatamente identificati. Paola, minuta, gli occhi spauriti, indossava un cappotto verde, sotto, ancora il nero grembiule di scuola.

Immediatamente è stata avvertita la madre, che è giunta a Varese un'ora dopo.

Terminati gli interrogatori di rito, la ragazza verso le quattro è stata riconsegnata alla madre e accompagnata dagli stessi carabinieri a Milano. Nulla di irreparabile le è accaduto in questi due giorni di fuga. I due hanno girovagato senza un soldo in tasca, nutrendosi con qualche panino ottenuto per carità. Luciano Re era venuto a Varese portando con sé la ragazza perché sperava di trovare un cugino che dovrebbe lavorare in un luna-park.

Ora Luciano Re sarà denunciato per ratto di minore. Ieri mattina il padre del liceo di Paola era stato trovato in un cesto delle immondizie presso il palazzo dello sport, e ciò aveva fatto immaginare una sicenda fosca.

v. m.

Torino: inchiesta sul «caso Michelis»

Interrogati altri testi per i delitti di Venasca

Continua alla Corte d'Appello di Torino l'inchiesta ordinata dalla Cassazione sul caso dei fratelli Domenico e Giuseppe Michelis, in carcere da 10 anni per tre delitti di cui si protestano innocenti. Il consigliere dott. De Luna

« Solo per gli ariani » un ristorante di Berlino

BONN, mercoledì sera.

Il proprietario di un ristorante di Berlino Ovest è stato denunciato all'autorità giudiziaria per aver appeso alla porta del suo locale il cartello « Sono ammessi solo gli ariani ».

Il ristorante è noto perché vi si riuniscono abitualmente esponenti della federazione berlinese del partito nazionaldemocratico (neonazista). (Ansa).

Roma: fotografo aggredito da un «gorilla» di Delon

L'attore, che non voleva essere ritratto, ha ordinato alla sua guardia del corpo di distruggere la pellicola

Nostro servizio particolare

ROMA, mercoledì sera.

Sorpreso da un fotografo all'uscita da un ristorante del centro, Alain Delon ha ordinato a un suo «gorilla» di bloccarlo a tutti i costi. In pochi secondi il fotografo — Giuseppe Arnone, di 29 anni — si è trovato la macchina danneggiata e il rullino tolto. Il rullino è stato srotolato alla luce dallo stesso Delon, con aria trionfante.

Ma il fotografo non si è considerato sconfitto. Ha subito chiamato la polizia e sul posto è giunta una pattuglia del «primo distretto». Il «gorilla» si è rifiutato di rispondere alle domande degli agenti che l'hanno condotto al commissariato. E' stato identificato per il trentaseienne Jean Pierre Bonnot, abitante a Parigi in rue Pialesse 8.

Dopo l'identificazione, il Bonnot è stato rilasciato ed ha raggiunto il lussuoso albergo dove abita con l'attore francese. Delon, riconosciuto dagli agenti, è stato lasciato in pace. r. r.

Oggi controllo decisivo dell'alibi di Marcantoni

PARIGI, mercoledì sera.

(l.m.) L'inchiesta sul tenebroso caso Markovic toccherà oggi una tappa molto importante: il controllo dell'alibi di François Marcantoni, il corso corsicato di essere stato l'ultima persona a vedere viva la controfigura di Alain Delon.

Il tassista che accompagnò il Markovic la sera del 22 settembre 1968 dovrà dire se la persona che era con lui era il Marcantoni.

In arresto per traffico di marche contraffatte

Renato Littera, 36 anni, è stato arrestato ieri in via Boccioni 8 dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria per detenzione di marche da bollo e contrasti falsificate. Il 16 giugno del '68, al casello dell'autostrada a Settimo, la polizia trovò nel bagagliaio della sua auto un sacchetto con marche per contrassegni per un valore di 6 milioni.

Il Littera sostiene di essere un editore in viaggio di affari. Doveva andare a Milano per vendere una partita di libri. Quando alle marche, asserisce di averle avute da un tipografo di Alba, Carlo Mussetto. Il Littera era già stato arrestato nel '63 dalla questura di Milano, che lo aveva sorpreso con marche da bollo per 7 milioni stampate da una tipografia torinese.

un grattacielo
di idee
per la vostra casa

ALT - INTERESSA TUTTI
AL MAGAZZINO dei DIPENDENTI
Via S. Franc. d'Assisi 13
quasi angolo Via Monte di Pietà
svendiamo gli ultimi lotti di
PELLICCERIE PREGIATE
a meno prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
Troverete inoltre un'enorme quantità di confezioni delle migliori marche per uomo, donna e bambino

Alcuni esempi:

GIACCHE UOMO PURA LANA . . .	L. 1500
PANTALONI UOMO PURA LANA . .	» 800
GONNE PURA LANA	» 200
ASCIUGAMANI	» 100
TAPPETI PREGIATI PER SALA . . .	» 5000
MATERASSI	» 5000

e migliaia di altri articoli per lui, per lei e per la casa

RICORDATEVI!
AL MAGAZZINO dei DIPENDENTI
Via S. Franc. d'Assisi 13
quasi angolo Via Monte di Pietà

diseTTe SIRACUSA e SCHULTZ
porte pieghevoli e a soffietto TORINO - VIA BAGETTI 25 TELEF. 761.471 - 745.121

nessuna CONTESTAZIONE
alla mostra del riscaldamento di milano:
tutti d'accordo sulla caldaia guillot
a gasolio con fiamma a doppia rotazione

nessuna CONTESTAZIONE!
cento nuovi installatori passano a guillot
la caldaia che da' anche acqua calda a volontà...
un nuovo successo "tecnotermo" s.p.a. torino
corso vittorio emanuele 68
stampati a richieste

Dopo una vita operosamente vissuta per la famiglia, è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gatti

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Maddalena Colombani, il figlio Pierino con la moglie Maria Bambino e l'adorata nipotina Giampiera. I funerali avranno luogo giovedì 27, alle ore 16, partendo dall'ospedale San Giovanni, via San Massimo 24.

— Torino, 26 marzo 1969.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice « La Stampa » si uniscono al lutto di Pierino Gatti per la morte del padre

Giovanni Gatti

— Torino, 26 marzo 1969.

Giornali letti attentamente partecipa al dolore del genero Pierino per la morte del PAPA'.

Annunci economici

Domande impiego

(Continua da pag. 14)

DISEGNATORE progettista pratico cicli pneumatici laureato ed elettrici cercasi Vinovo, via De Amicis 13, Collegno. Telefonare 725-241.

DISEGNATORE progettista 2ª categoria 25-30enne provata esperienza automobilistica industria meccanica di precisione per sviluppo prodotti. Telefonare 681-472, 684-937.

ELEMENTI capaci per posti dirigenziali. La nostra Società ha in necessità di scoprire dei personaggi adatti. Richiediamo diplomati, laureati, ambosessi maggiorenni da inserire in una azienda moderna di prestigio internazionale. Coloro che desiderano un lavoro intelligente, di soddisfazione morale e ben retribuito possono fissare un colloquio telefonando martedì o mercoledì dalle ore 8,30 alle 13 e dalle ore 19 alle 22 al numero 910-121, 551-265.

FUNZIONARIO bancario pensionato cercasi collocamento fondi investimento zona Torino e dintorni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 10 — 10100 Torino ». 03562

IMPIEGATO attitudine tecnica libero attendi militari anche primo impiego giovanissimo. Manoscritto a: « Elas-Kompass Pubblicità 9543 — 10100 Torino ». 40920

IMPORTANTE industria assume impiegata pratica ufficio personale ed esame d'opera, altra utile preferibile IBM. Indicare curriculum a: « Elas-Kompass Pubblicità 4484 — 10100 Torino ». 40505

IMPORTANTE industria assume regolatore velocetronpo preparato millesimi, anche primo impiego. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4434 — 10100 Torino ». 40020

IMPRESA costruzioni assume ingegnere o geometra dinamico provata capacità tecnico-organizzativa livello direttivo cantiere stradale. Costruzioni civili, industriali, ponti, strade. Referenze precise. Inviare curriculum vitae, referenze e pretese a: « Elas-Kompass Pubblicità 7 — 10100 Torino ».

KAPO tuma reparto stampaggio pezzi tecnici e meccanici. Rovigo, Mongrando 46. 03562

CERCASI giovanotto media cultura e diplomato 25-45enne anche specializzato (Ivrea). Presentarsi via Garibaldi 59, Torino.

COMMESSE abili, belle presenze, esperte signora maglieria Knitel, New Style, Vicoli angolo Baviera.

COMMESSI esperti sempre massima serietà. New Style, Vicoli angolo Baviera. 39937

DIREZIONE vendite ottimo importante industria situata San Mauro, ricerca persona segretaria perfetta conoscenza inglese, francese eventualmente spagnolo. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4443 — 10100 Torino ». 40052

DISEGNATORE particolarista cercasi per abbigliamenti flessibili e arredamenti. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5278 — 10100 Torino ».